

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. VI
N. 2

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL TESORO
(TAMBRONI)

il 21 marzo 1959

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE

I. — BILANCIO DELLO STATO:

1. — PREMESSE	Pag.	
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Premessa	»	8
Spesa	»	8
Entrata	»	24
Disavanzo	»	33
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	»	34
Spesa	»	34
Entrata	»	37
4. — CONCLUSIONI	»	39
5. — SPESE DI INVESTIMENTO	»	40
II. — AZIENDE AUTONOME	»	44

ALLEGATI

ALLEGATO A. — Prospetto riepilogativo per categorie delle previsioni per l'esercizio 1959-60, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1958-59	Pag.	51
ALLEGATO B. — Prospetto di ripartizione, in ordinarie e straordinarie, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1959-60, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1958-59	»	52
ALLEGATO C. — Somme accantonate sui fondi speciali per l'esercizio finanziario 1959-60, in relazione a provvedimenti legislativi di contenuto particolare	»	53
ALLEGATO D. — Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio 1959-60 classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1958-59	»	57
ALLEGATO E. — Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1959-60, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1958-59	»	70
ALLEGATO F. — Prospetto di ripartizione, in oneri di personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1959-60, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1958-59	»	82

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G. — Prospetto di sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1959-60, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1958-59	Pag.	83
ALLEGATO H. — Ripartizione, per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1959-60, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1958-59	»	87
ALLEGATO I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	»	88
ALLEGATO L. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	96
ALLEGATO M. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	»	104
ALLEGATO N. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	113
ALLEGATO O. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	121

APPENDICE

ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58:

1. — RISULTANZE COMPLESSIVE	Pag.	127
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Spesa	»	129
Entrata	»	132
Disavanzo	»	133
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	»	134
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	»	136
5. — GESTIONE DEI RESIDUI	»	137
ALLEGATO N. 1 all'appendice. — Prospetto riepilogativo, per categorie di bilancio, degli accertamenti dell'esercizio 1957-58, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	Pag.	140
ALLEGATO N. 2 all'appendice. — Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti di parte effettiva per l'esercizio 1957-58 posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	»	141
ALLEGATO N. 3 all'appendice. — Dettaglio delle spese effettive accertate nell'esercizio 1957-58 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio	»	142
ALLEGATO N. 4 all'appendice. — Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1957-58, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	»	155
ALLEGATO N. 5 all'appendice. — Consistenza dei residui attivi e passivi alla chiusura di ciascuno degli esercizi finanziari dal 1948-49 al 1957-58	»	159

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

I. — BILANCIO DELLO STATO

1. — PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1959-60 si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il corrente esercizio 1958-59:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	3.269.768,6	3.473.647,9	+ 203.879,3
Entrata	3.135.103,4	3.344.007 -	+ 208.903,6
Disavanzo effettivo	<u>134.665,2</u>	<u>129.640,9</u>	<u>- 5.024,3</u>
 <i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	182.102,4	267.095,8	+ 84.993,4
Entrata	43.077,2	48.005,8	+ 4.928,6
Eccedenza della spesa sull'entrata	<u>139.025,2</u>	<u>219.090 -</u>	<u>+ 80.064,8</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
(milioni di lire)			
<i>In complesso:</i>			
Spesa	3.451.871 -	3.740.743,7	+ 288.872,7
Entrata	3.178.180,6	3.392.012,8	+ 213.832,2
Disavanzo finanziario . . .	<u>273.690,4</u>	<u>348.730,9</u>	<u>+ 75.040,5</u>

Lo sviluppo dei dati di cui sopra, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, viene esposto, per categorie e nel complesso, nel prospetto allegato A.

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che, al disavanzo finanziario complessivo di milioni 348.730,9, previsto per l'esercizio 1959-60, concorrono per milioni 129.640,9 la parte effettiva e per milioni 219.090 il « movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo risulta dalla differenza fra quello di milioni 998.937,3 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 869.296,4 per la parte ordinaria, come dai dati che seguono, posti a raffronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1958-59:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	2.221.260,1	2.337.276,5	+ 116.016,4
Entrata	2.985.100,4	3.206.572,9	+ 221.472,5
Avanzo	<u>763.840,3</u>	<u>869.296,4</u>	<u>+ 105.456,1</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.048.508,5	1.136.371,4	+ 87.862,9
Entrata	150.003 -	137.434,1	- 12.568,9
Disavanzo	<u>898.505,5</u>	<u>998.937,3</u>	<u>+ 100.431,8</u>
Disavanzo effettivo	<u>134.665,2</u>	<u>129.640,9</u>	<u>- 5.024,3</u>

A determinare le suesposte risultanze di parte effettiva, concorrono anche le somme accantonate per la copertura di provvedimenti legislativi in corso che sono state iscritte in due distinti fondi, l'uno di parte ordinaria, ammontante a milioni 94.511, l'altro di parte straordinaria di milioni 75.341,2.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le risultanze che si registrano per i due titoli del bilancio, hanno riferimento con le poste che ai titoli medesimi sono attribuite. Invero, per la parte ordinaria, includono la quasi totalità delle entrate, costituite essenzialmente dai cespiti della imposizione ordinaria, mentre notevoli settori della spesa statale danno luogo a poste di carattere straordinario, quali quelle per l'esecuzione di opere pubbliche e di bonifica, per interventi economici, per erogazioni connesse con i passati eventi bellici.

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva per i due suddetti titoli con il dettaglio, per la spesa, degli stanziamenti per i singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la corrente gestione, risulta dall'allegato *B* alla presente esposizione.

Nei capitoli che seguono, le previsioni di che trattasi vengono esaminate in dettaglio.

2. - PARTE EFFETTIVA

PREMESSA.

Sia le spese che le entrate sono previste, per l'esercizio 1959-60, in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per il 1958-59. L'incremento delle entrate è, peraltro, leggermente più accentuato dell'espansione della spesa, di talchè il disavanzo di milioni 129.640,9 risultante per l'esercizio 1959-60 - il più basso tra quelli registrati nel periodo post-bellico - è inferiore di milioni 5.024,3 a quello corrispondentemente previsto per la corrente gestione. Ciò dipende, oltrechè dall'andamento delle entrate tributarie - essenzialmente dovuto al processo di naturale dilatazione dei gettiti, per effetto sia dell'incremento della materia imponibile, sia dall'azione intesa alla repressione delle evasioni fiscali - dal contenimento della spesa pubblica, il che, peraltro, non ha impedito, attraverso anche alcuni ritocchi, un ulteriore progresso nella qualificazione della spesa stessa, che presenta incrementi particolarmente notevoli negli interventi a carattere economico e produttivo e nel settore dell'istruzione pubblica.

Nei paragrafi che seguono, le previsioni per il nuovo esercizio vengono esaminate nei fattori costitutivi di esse e nelle differenze risultanti rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1958-59.

SPESA.

Le previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1959-60, nell'indicato complessivo importo di milioni 3.473.647,9, si riassumono per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è precisata, per ciascuna voce e per gli elementi che la compongono, la percentuale di concorso al totale delle spese effettive, in raffronto anche con le corrispondenti previsioni iniziali per la gestione 1958-59:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1958-59		PREVISIONI ESERCIZIO 1959-60		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali: eccedenze (+) e deficienze (—)
<i>I. — Oneri a carattere economico e produttivo:</i>						
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	472.650—	14,46	556.680,3	16,02	+ 84.030,3	+ 1,56
Spese per i servizi economici	183.184,8	5,60	163.916,8	4,72	— 19.268—	— 0,88
	655.834,8	20,06	720.597,1	20,74	+ 64.762,3	+ 0,68
<i>II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale:</i>						
Spese per la difesa militare .	526.259,3	16,10	550.683,3	15,85	+ 24.424—	— 0,25
Spese per i servizi di polizia	149.537,4	4,57	150.276,4	4,32	+ 739—	— 0,25
Spese per la giustizia . . .	63.574,3	1,94	66.565,6	1,92	+ 2.991,3	— 0,02
	739.371—	22,61	767.525,3	22,09	+ 28.154,3	— 0,52
<i>III. — Spese di carattere sociale:</i>						
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	252.704,9	7,73	274.184,1	7,89	+ 21.479,2	+ 0,16
Pensioni di guerra	190.000—	5,81	192.000—	5,53	+ 2.000—	— 0,28
	442.704,9	13,54	466.184,1	13,42	+ 23.479,2	— 0,12
<i>IV. — Istruzione pubblica .</i>	436.218,9	13,34	489.023,6	14,08	+ 52.804,7	+ 0,74
<i>V. — Interessi di debiti pubblici</i>	229.549,1	7,02	223.289,7	6,43	— 6.259,4	— 0,59

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1958-59		PREVISIONI ESERCIZIO 1959-60		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali: eccedenze (+) e deficienze (-)
VI. — <i>Oneri in dipendenza di prezzi politici</i>	53.816,9	1,65	37.937,2	1,09	— 15.879,7	— 0,56
VII. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	217.952,7	6,67	246.206,5	7,09	+ 28.253,8	+ 0,42
VIII. — <i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio .</i>	148.618,5	4,54	155.162,2	4,47	+ 6.543,7	— 0,07
IX. — <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace . .</i>	5.144,1	0,16	5.144,1	0,15	—	— 0,01
X. — <i>Oneri diversi:</i>						
Spese per gli organi ed i ser- vizi generali dello Stato .	153.990,7	4,71	177.122—	5,10	+ 23.131,3	+ 0,39
Spese aventi relazione con le entrate	64.016,5	1,96	80.292,5	2,31	+ 16.276—	+ 0,35
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto man- dato	4.544,9	0,14	3.884,6	0,11	— 660,3	— 0,03
Spese per i servizi all'estero	28.922,1	0,88	29.807,5	0,86	+ 885,4	— 0,02
Servizi di culto	10.506,5	0,32	12.406,5	0,36	+ 1.900—	+ 0,04
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra . .	27.517—	0,84	25.005—	0,72	— 2.512—	— 0,12
Fondi indivisi e fondi di ri- serva	51.060—	1,56	34.060—	0,98	— 17.000—	— 0,58
	340.557,7	10,41	362.578,1	10,44	+ 22.020,4	+ 0,03
	3.269.768,6	100—	3.473.647,9	100—	+ 203.879,3	—

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli accantonamenti effettuati sui fondi speciali iscritti nello stato di previsione del Ministero del Tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ancora non perfezionati in legge, sono stati considerati ripartitamente nelle diverse voci, in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti.

L'ammontare di detti accantonamenti risulta dall'allegato C alla presente elaborazione, il quale reca anche il dettaglio delle somme accantonate sull'analogo fondo della categoria « movimento di capitali ».

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati, risulta dall'allegato D nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi. Nell'allegato E, viene, invece, riportato il dettaglio delle spese effettive per i diversi stati di previsione nei quali sono considerate.

I dati dianzi esposti pongono in luce che, ad eccezione di alcuni gruppi di spesa, tutti gli altri registrano aumenti rispetto all'esercizio 1958-59, ora in corso.

Tali aumenti si verificano, in misura più notevole, negli *interventi a carattere economico e produttivo*, nelle *spese per la pubblica istruzione*, negli *interventi a favore della finanza regionale e locale*, nelle *spese per la sicurezza interna ed internazionale*, in quelle di *carattere sociale* e negli *oneri diversi*.

Qui di seguito si espongono, per i singoli gruppi di oneri, le principali voci di spesa, nonchè le variazioni di maggiore rilievo risultanti rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario con l'indicazione delle cause che le hanno determinate.

1. - ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.

Gli oneri di che trattasi concernono per milioni 556.680,3, *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (contro milioni 472.650 del precedente esercizio) e per milioni 163.916,8, *spese per i servizi economici* (le corrispondenti previsioni per il 1958-59 ammontano, invece, a milioni 183.184,8).

Tra le *spese per le opere pubbliche* sono da segnalare quella per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646 e 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 168); le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 157,2, di cui miliardi 17 per la riparazione di danni bellici); le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 76,3) e l'annualità da corrispondere alla gestione I.N.A.-Casa ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 81,5 (di cui miliardi 13,1 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali; di tale importo, miliardi 6,7 concernono nuovi limiti di impegno decorrenti dall'esercizio 1959-60.

Delle *spese per i servizi economici* sono da porre in evidenza, tra le altre, le sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 23,8); i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili (miliardi 15); le spese per l'incremento dell'agricoltura e per la tutela economica della produzione agricola (miliardi 15,5); le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 19,1); le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi (miliardi 15,1); gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 19,6); il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 7); gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 6,3); le spese per studi, ricerche e sperimentazioni sull'ener-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gia nucleare per usi pacifici (miliardi 5) e le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 4,8).

Esposto quanto sopra relativamente alle principali componenti degli oneri a carattere economico e produttivo risultanti dal bilancio dell'esercizio 1959-60, va considerato che con i contributi ed i concorsi da erogare nella gestione di che trattasi a favore di Enti e di privati vengono assicurati interventi aggiuntivi a quelli dello Stato valutabili intorno ai 390 miliardi di lire.

Gli oneri destinati a finalità di carattere economico e produttivo presentano, rispetto alle previsioni per il corrente esercizio, un incremento netto di milioni 64.762,3, differenziale tra aumenti per milioni 84.030,3 nelle spese per opere pubbliche e diminuzioni per milioni 19.268 in quelle per i servizi economici.

L'indicato aumento di milioni 84.030,3 nelle *spese per opere pubbliche* è, soprattutto, determinato dall'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 29 luglio 1957, n. 634, che ha, tra l'altro, elevato la dotazione annua a favore della Cassa per il Mezzogiorno (+ milioni 50.000);

legge 12 febbraio 1958, n. 126, recante disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (+ milioni 7.000);

legge 29 settembre 1957, n. 966, concernente, fra l'altro, modifiche alla ripartizione della spesa autorizzata dalla legge 9 agosto 1954, n. 640, sull'eliminazione delle abitazioni malsane (+ milioni 5.000);

legge 9 agosto 1954, n. 645, che autorizza limiti di impegno per la concessione di contributi in annualità a favore dell'edilizia scolastica (+ milioni 1.500);

legge 21 marzo 1958, n. 298, concernente l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (+ milioni 6.300).

Ulteriori fattori di aumento sono costituiti dalle somme accantonate sugli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso riguardanti, tra l'altro, il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969, limitatamente alle provvidenze a favore dell'edilizia scolastica (+ milioni 12.750), il piano per la rinascita economica e sociale della Sardegna (+ milioni 4.000), l'esecuzione di un programma di opere irrigue (+ milioni 2.000) e di opere di miglioramento fondiario (+ milioni 2.000) e la costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma (+ milioni 1.500).

Tra gli aumenti vanno anche segnalate le maggiori autorizzazioni proposte, rispetto alla corrente gestione, col disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, in relazione alle concrete esigenze previste per taluni particolari settori (+ milioni 12.265, di cui milioni 1.935 per nuovi limiti di impegno decorrenti dall'esercizio 1959-60).

Per contro operano, tra l'altro, in diminuzione, per effetto del riparto delle autorizzazioni di spesa recate per l'esercizio di che trattasi rispetto al 1958-59, le leggi:

10 novembre 1954, n. 1087, concernente l'attuazione di un programma straordinario di opere irrigue e di colonizzazione (— milioni 7.500);

9 luglio 1957, n. 600, recante disposizioni per il finanziamento e la riorganizzazione degli enti e sezioni di riforma fondiaria e per la bonifica dei territori vallivi del Delta padano (— milioni 5.000);

4 agosto 1955, n. 730, riguardante l'esecuzione di opere ferroviarie in provincia di Savona (— milioni 1.700);

26 luglio 1956, n. 840, relativa al ripristino delle opere e degli impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati dalle mareggiate del febbraio 1955 (— milioni 1.500).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica montana e per la concessione di contributi e concorsi per opere di miglioramento in territori montani, di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 991, che presentano, rispetto al 1958-59, una diminuzione di milioni 2.000, risultano pur sempre in importo sensibilmente superiore a quello minimo stabilito dalla predetta legge (miliardi 9,9 rispetto a miliardi 5). A tal riguardo è anche da considerare che le anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento per gli scopi di cui all'articolo 2 della medesima legge n. 991 del 1952, iscritte alla categoria « movimento di capitali », vengono elevate da 2 a 4 miliardi.

In diminuzione operano anche le minori somme accantonate sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso in relazione allo sviluppo della spesa prevista nei relativi disegni di legge, tra cui quella di milioni 1.850 nelle spese per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino.

A determinare la contrazione di milioni 19.268 nelle *spese per i servizi economici* concorrono essenzialmente:

l'eliminazione, per cessazione dell'onere, dello stanziamento di milioni 13.500 iscritto nell'esercizio 1958-59 per provvedere al rimborso agli importatori di olii minerali greggi naturali o di residui della lavorazione, ai sensi del decreto legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito, con modificazioni, nella legge 27 dicembre 1956, n. 1415, del maggiore onere derivante all'importazione dei prodotti petroliferi dalla particolare situazione del mercato internazionale;

le minori somme autorizzate per l'esercizio di che trattasi dalle leggi 4 marzo 1958, n. 174, recante norme sul finanziamento degli organi turistici periferici e sul credito alberghiero (— milioni 1.500) e 2 agosto 1952, n. 1221, riguardante l'esercizio ed il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione (— milioni 1.000);

i previsti minori fabbisogni per la cinematografia in relazione, soprattutto, al graduale esaurimento della spesa per premi da corrispondere ai sensi della legge 29 dicembre 1949, n. 958 (— milioni 4.875);

l'entità del contributo [dello Stato al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (— milioni 3.000);

gli accantonamenti effettuati in relazione alle previste occorrenze della gestione per alcuni provvedimenti in corso, tra i quali quelli concernenti: provvidenze per studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici (— milioni 7.500) e nuove convenzioni con le società di navigazione di preminente interesse nazionale (— milioni 5.000).

A dette variazioni in diminuzione se ne contrappongono altre in aumento tra le quali, sono da ricordare, quelle:

di milioni 5.000, in relazione alla maggiore spesa autorizzata per l'esercizio di che trattasi dalla legge 24 marzo 1958, n. 328, recante modificazioni alle leggi 25 luglio 1956, n. 859 e 17 luglio 1954, n. 522, concernenti provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento;

di milioni 1.000, in dipendenza della legge 10 dicembre 1958, n. 1094, che ha prorogato la legge 16 ottobre 1954, n. 989, sulla diffusione delle sementi selezionate;

di milioni 5.330,8, in relazione alle maggiori occorrenze connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom ed il Mercato comune, ratificati con legge 14 ottobre 1957, n. 1203;

di milioni 2.046,1, per maggiori esigenze relative alle sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata ed ai sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto.

II. - SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.

Queste spese comprendono gli oneri per la difesa militare (milioni 550.683,3, contro milioni 526.259,3 del 1958-59), quelli per i servizi di polizia (milioni 150.276,4 rispetto a milioni 149.537,4 del precedente esercizio) e le spese per la giustizia (milioni 66.565,6; le previsioni per l'esercizio ora in corso ammontano, invece, a milioni 63.574,3).

Le spese per la difesa militare riguardano, soprattutto, occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari ed al mantenimento delle Forze armate (miliardi 487,8) e le esigenze connesse con il potenziamento della difesa e con l'esecuzione dei lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali (miliardi 62,6).

Le spese per i servizi di polizia includono, invece, le occorrenze relative al funzionamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (miliardi 86,8) e dell'Arma dei carabinieri (miliardi 63,5).

Infine, le spese per la giustizia, concernono gli oneri che lo Stato sostiene per l'amministrazione della giustizia ordinaria e per l'organizzazione ed il funzionamento degli istituti di prevenzione e di pena.

Il complessivo aumento di milioni 28.154,3 che il gruppo di oneri in esame presenta rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali dell'esercizio 1958-59, è, in buona parte, in relazione alle esigenze della difesa militare.

III. - SPESE DI CARATTERE SOCIALE.

Questo gruppo di oneri include le spese per la beneficenza, l'assistenza, la previdenza e le pensioni di guerra.

Le spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza, previste in milioni 274.184,1 (contro milioni 252.704,9 del 1958-59), riguardano, principalmente: l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 148,6); la tutela della sanità pubblica (miliardi 31,2); l'assistenza a favore degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 18,8); l'educazione e l'assistenza dei sordomuti e dei ciechi (miliardi 16,5); i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 13,6); i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 7,8), nonché i contributi a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 12,5), dell'Amministrazione aiuti internazionali (miliardi 6,5) e dell'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (miliardi 3,2).

Le spese per le pensioni di guerra sono previste in miliardi 192.

Rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, le spese di carattere sociale presentano un incremento netto di milioni 23.479,2 soprattutto connesso con l'accantonamento di somme sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso riguardanti, tra l'altro:

l'aumento del contributo ordinario e la concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale ciechi civili (+ milioni 6.500);

i miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara (+ milioni 3.400);

la concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) di un contributo per gli esercizi finanziari dal 1953-54 al 1957-58 (+ milioni 2.746,7);

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani e loro familiari (+ milioni 2.000);

le provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche (+ milioni 1.100).

In aumento operano anche, tra l'altro, la maggior somma autorizzata dalla legge 26 ottobre 1957, n. 1047, per concorso dello Stato all'onere derivante dall'estensione della assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ milioni 2.000), nonché le maggiori assegnazioni intese ad adeguare all'entità degli impegni in atto gli stanziamenti concernenti: il contributo dello Stato alla Federazione nazionale delle casse mutue di malattia dei coltivatori diretti (+ milioni 1.000); le pensioni di guerra (+ milioni 2.000), la liquidazione dei saldi per il concorso dello Stato al Fondo adeguamento pensioni dell'I.N.P.S. (+ milioni 2.000), le retribuzioni a carico dello Stato per i collocatori comunali (+ milioni 1.400).

Va, infine, segnalata la diminuzione di milioni 3.700 dovuta alla cessazione dell'onere recato dalla legge 20 febbraio 1958, n. 103, che ha, tra l'altro, autorizzato la concessione di un contributo straordinario all'Opera nazionale ciechi civili, alla quale fa riscontro, come dianzi cennato, un accantonamento di milioni 6.500.

IV. - SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Le spese per l'istruzione pubblica, che nel bilancio per il corrente esercizio sono stabilite in milioni 436.218,9, vengono previste per il 1959-60 in milioni 489.023,6. Di detto ammontare miliardi 212, concernono l'istruzione elementare e la scuola popolare, miliardi 37,9 la scuola media, miliardi 70,1 l'istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale, miliardi 26,6 l'istruzione classica, scientifica e magistrale e miliardi 26,7 l'istruzione superiore.

Il restante importo riguarda per miliardi 45,3, il potenziamento della scuola nei vari ordini e gradi, per miliardi 12,5, le spese per le antichità e belle arti e, per miliardi 57,9, oneri di carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche.

L'incremento di milioni 52.804,7 risultante per questo gruppo di oneri è da attribuire, principalmente, all'accantonamento sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso delle somme considerate, per l'esercizio di che trattasi, dal disegno di legge concernente il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (+ milioni 45.330, oltre alle somme connesse con provvidenze a favore dell'edilizia scolastica cui si è già fatto cenno trattando degli oneri a carattere economico e produttivo).

Le altre variazioni, di più limitato importo, sono intese all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio alle effettive occorrenze della gestione.

V. - SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Le spese di che trattasi, ammontanti, come si è detto, a milioni 223.289,7, riguardano per milioni 2.483,5 debiti perpetui, per milioni 16.116 debiti redimibili e per milioni 204.690,2 debiti variabili. A formare quest'ultimo importo concorrono, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (milioni 86.150), gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (milioni 70.000) e gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (milioni 48.000).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto al corrente esercizio 1958-59, gli oneri in questione presentano una diminuzione netta di milioni 6.259,4 determinata, soprattutto, dalle minori esigenze per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, in relazione alla consistenza dei buoni medesimi.

VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI.

Gli oneri in questione sono previsti in milioni 37.937,2 e riguardano la sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, la quale presenta, rispetto a quella corrispondentemente prevista per il corrente esercizio, una diminuzione di milioni 3.060. Come si fa presente in seguito, le somme da corrispondere, ai sensi della legge 29 novembre 1957, n. 1155, alla predetta Amministrazione a titolo di rimborso degli oneri dipendenti dall'effettuazione di trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta e dall'esercizio di linee a scarso traffico per motivi economico-sociali di carattere generale, nonché delle spese sostenute per altre cause estranee alle necessità dell'esercizio ferroviario, vengono incrementate di lire 3 miliardi.

Nessuna somma viene stanziata per le spese di ammasso dei cereali, in quanto alle relative occorrenze sarà provveduto con apposito provvedimento legislativo inteso alla regolamentazione delle gestioni di che trattasi.

VII. — SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Queste spese, previste in milioni 246.206,5 (contro milioni 217.952,7 del 1958-59) riguardano per milioni 94.000, *interventi a favore delle Regioni a statuto speciale* e, per milioni 152.206,5, *interventi a favore delle provincie e dei comuni*.

Relativamente alle *Regioni* è da porre in evidenza che dell'indicato importo, miliardi 67,5, si riferiscono alla regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali (miliardi 52,5) ed all'erogazione del contributo di solidarietà nazionale alla Regione stessa (miliardi 15), miliardi 10,5 riguardano la regolazione di quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda e miliardi 16, concernono il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Circa gli *interventi a favore della finanza locale*, sono da segnalare: le devoluzioni a favore dei comuni e delle provincie dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 60), quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 19,4), nonché le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dall'addizionale a tributi vari (miliardi 31,1) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 16). È anche da far presente che le previsioni in parola considerano la spesa di miliardi 14 per la sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e quelle di miliardi 5, per la concessione di un contributo al comune di Roma, e, di miliardi 4, per provvidenze a favore della città di Napoli.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio le spese di che trattasi presentano un incremento di milioni 28.253,8, riguardante per milioni 4.000 le erogazioni a favore delle Regioni ad ordinamento autonomo e per milioni 24.253,8 quelle a favore delle provincie e dei comuni.

L'incremento nelle *spese per interventi a favore delle Regioni* concerne per milioni 3.500 la regolazione delle quote di introiti che la Regione siciliana acquisisce direttamente sui gettiti dei cespiti erariali nel proprio territorio, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507 e per milioni 500 le occorrenze relative alle altre Regioni a statuto speciale già costituite, non considerate in apposite voci.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento nelle erogazioni a favore delle provincie e dei comuni è, soprattutto, determinato dall'accantonamento sugli appositi fondi speciali di complessivi milioni 18.000 in relazione ai provvedimenti in corso riguardanti: norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali (+ milioni 14.000) e provvidenze a favore della città di Napoli (+ milioni 4.000).

Le altre variazioni sono, per la quasi totalità, determinate dalla necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'entità delle somme da corrispondere sui gettiti di taluni cespiti erariali, in relazione all'ammontare degli introiti che si prevede di realizzare, quali le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (+ milioni 4.020) e del provento delle tasse erariali di circolazione (+ milioni 1.667).

VIII. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Gli oneri di che trattasi concernono per milioni 113.052, i *servizi delle finanze* (di cui milioni 34.556,4 per i servizi del Corpo della Guardia di finanza, milioni 14.138,5 per quelli delle imposte dirette, milioni 14.027,9 per i servizi del catasto, milioni 13.859,3 per quelli delle tasse sugli affari), per milioni 42.052,7 i *servizi del Tesoro* (compresi milioni 14.699,2 per i servizi del Provveditorato Generale dello Stato per tutte le Amministrazioni) e per milioni 57,5 i *servizi del Bilancio*.

Rispetto alle previsioni per il 1958-59 gli oneri di che trattasi presentano un incremento di milioni 6.543,7, che è da attribuire: per milioni 1.450 all'applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato e per milioni 1.000 all'attuazione della legge 7 marzo 1958, n. 193, riguardante l'adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dei Corpi di polizia dello Stato.

Va, peraltro, precisato che le occorrenze relative alle cennate disposizioni legislative erano state considerate nelle previsioni per il 1958-59 in appositi fondi indivisi.

Le altre variazioni sono, soprattutto, connesse con le maggiori esigenze per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, nonchè con l'accantonamento sull'apposito fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso di milioni 900 in relazione al disegno di legge in corso riguardante l'ordinamento della Guardia di finanza.

IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.

Le spese di che trattasi sono previste, anche per il nuovo esercizio, in milioni 5.144,1, di cui milioni 5.000 per la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa e milioni 144,1 per spese generali e di funzionamento di organi costituiti per dare esecuzione al Trattato medesimo.

X. — ONERI DIVERSI.

Gli oneri in questione, previsti in milioni 362.578,1, riguardano le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* (milioni 177.122, contro milioni 153.990,7 del 1958-59), *quelle aventi relazione con le entrate* (milioni 80.292,5, rispetto a milioni 64.016,5 previsti per il corrente esercizio), *le spese per gli ex territori coloniali ed i territori sotto mandato* (milioni 3.884,6), *quelle per i servizi all'estero* (milioni 29.807,5), *per quelli del culto* (milioni 12.406,5) e *le spese per la liquidazione degli oneri di guerra* (milioni 25.005).

Nel gruppo di oneri in esame sono anche compresi, nella voce « *fondi indivisi e fondi di riserva* », le somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze non considerate nelle dotazioni delle singole Amministrazioni, in quanto non esattamente valutabili in sede di previsione, ovvero non attribuibili ai precedenti gruppi di spesa per l'indeterminatezza dell'occorrenza nel suo oggetto o nell'incidenza sui singoli servizi. Tali somme ammontano, per l'esercizio in questione, a milioni 34.060.

Le spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato, ammontanti come si è detto a milioni 177.122, riguardano, soprattutto, il funzionamento degli Organi costituzionali (miliardi 10,5), le spese per la Presidenza del Consiglio (miliardi 8,6), quelle dell'Amministrazione civile dell'Interno (miliardi 34,8), il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario (miliardi 55), la devoluzione delle tasse sulla radiofonia (miliardi 34) ed il contributo al Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 10).

Le spese aventi relazione con le entrate concernono, a loro volta, per miliardi 53,4 restituzioni e rimborsi di tributi, per miliardi 16,4 vincite al lotto ed alle lotterie e, per miliardi 10,5, aggi ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate.

Le spese per gli ex territori coloniali ed i territori sotto mandato hanno prevalente riferimento con l'integrazione al bilancio dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia.

La complessiva spesa di miliardi 29,8 prevista per i servizi all'estero riguarda, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 13,1), i contributi ad organismi di carattere internazionale (miliardi 5) e le spese per le relazioni culturali con l'estero (miliardi 3,6).

Le spese per i servizi di culto concernono, invece, per la quasi totalità, i contributi e concorsi a favore della Direzione Generale del fondo per il culto per il trattamento economico del clero.

Le spese per la liquidazione di oneri di guerra hanno prevalente riferimento con le somme da erogare per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968, esclusi quelli per la riparazione e la ricostruzione di case di abitazione, considerati tra gli interventi di carattere economico e produttivo.

L'importo di miliardi 34,1 riguardante i fondi di riserva ed i fondi indivisi, concerne per miliardi 21 i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste, per miliardi 12 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo e, per miliardi 1,1 le somme accantonate in relazione a provvedimenti in corso con effetti non esattamente valutabili, al momento attuale, per le singole Amministrazioni, e, pertanto, non ancora suddivisibili tra le diverse voci di incidenza.

L'incremento netto di milioni 22.020,4 risultante per gli oneri diversi dal raffronto con le previsioni per l'esercizio 1958-59 è determinato dalle variazioni apportate alle voci di spesa qui di seguito specificate:

a) *Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato.*

Queste spese presentano un aumento netto di milioni 23.131,3 dovuto, soprattutto: alle maggiori quote da devolvere sui proventi delle tasse e dei canoni radiofonici alla Società concessionaria e ad altri Enti, in relazione al previsto gettito dei cespiti ai quali vengono commisurate le erogazioni di che trattasi (+ milioni 5.777);

alle maggiori somme da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ai sensi della già citata legge 29 novembre 1957, n. 1155, per spese dalla stessa sostenute per cause non attinenti all'esercizio ferroviario (+ milioni 3.000);

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alle accresciute esigenze per i servizi dell'Amministrazione civile dell'interno e per lo svolgimento delle elezioni amministrative del 1960 (+ milioni 1.258,7);

alle maggiori spese per il funzionamento delle Assemblee legislative (+ milioni 1.230).

Ulteriori fattori di aumento sono costituiti dalle somme accantonate sugli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso riguardanti, tra l'altro, l'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e la liquidazione delle gestioni stralcio della cassa sovvenzioni antincendi (+ milioni 10.000) e la celebrazione del centenario della unità d'Italia (+ milioni 1.000).

b) *Spese aventi relazione con le entrate.*

L'incremento di milioni 16.276 che si riscontra nelle spese in parola riguarda per milioni 13.727 le restituzioni ed i rimborsi — per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzioni dell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 8.000) e dei diritti di confine (+ milioni 6.000) sui prodotti industriali esportati — per milioni 1.800 le vincite al lotto e, per milioni 749, le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate.

c) *Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto mandato.*

La diminuzione di milioni 660,3 nelle spese di che trattasi è, prevalentemente, dovuta alle previste minori occorrenze per l'integrazione del bilancio dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia.

d) *Spese per i servizi all'estero.*

Queste spese presentano un aumento di milioni 885,4 essenzialmente determinato dalle maggiori somme che si prevede di erogare per lo sviluppo delle relazioni culturali con l'estero e per la tutela delle collettività italiane all'estero.

e) *Spese per i servizi di culto.*

L'aumento di milioni 1.900 nelle spese di che trattasi è dovuto alle maggiori somme accantonate sul fondo speciale per provvedimenti in corso riguardanti l'adeguamento degli assegni di congrua al clero (+ milioni 1.500) e la costituzione di un fondo di previdenza per i sacerdoti (+ milioni 400).

f) *Spese per la liquidazione degli oneri di guerra.*

La contrazione netta di milioni 2.512 nelle spese in parola riguarda, soprattutto, le spese per la liquidazione dei danni di guerra, le quali vengono previste per il nuovo esercizio in milioni 24.380 (contro milioni 26.200 del 1958-59).

Integrando tale importo con quello di milioni 4.120 destinato alla concessione di contributi per la riparazione dei danni di guerra nel settore dell'edilizia privata — incluso, come si è detto, tra le spese per le opere pubbliche — e con quello di milioni 1.500 da versare, ai sensi dell'art. 3 della legge 11 febbraio 1958, n. 83, alla 1^a Giunta del comitato amministrativo soccorso ai senza tetto, per la costituzione di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra, si raggiunge l'importo di miliardi 30, di cui all'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

g) *Fondi indivisi e fondi di riserva:*

Questa voce presenta una diminuzione di milioni 17.000, riguardante per milioni 10.000, il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste (diminuzione questa da attribuire per milioni 6.300 al trasferimento di pari importo tra gli oneri di carattere economico e produttivo, in quanto, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 298, destinato all'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia) e per milioni 7.000 alle minori somme accantonate in relazione a provvedimenti in corso non ripartibili al momento attuale.

SPESE PER IL PERSONALE.

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza, compresi negli stanziamenti di parte effettiva dianzi considerati, ammontano a complessivi milioni 1.121.477,8 (a).

Il raffronto fra le dotazioni del nuovo esercizio e quelle del 1958-59 risulta dal prospetto che segue:

	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio . . .	903.727,7	940.305,7	+ 36.578 -
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonché le indennità di licenziamento e quelle una tantum in luogo di pensione .	176.049,1	181.172,1	+ 5.123 -
	<u>1.079.776,8</u>	<u>1.121.477,8</u>	+ <u>41.701 -</u>

È, però, da far presente che le spese di che trattasi, relative all'esercizio 1958-59, andrebbero integrate con una quota parte dell'accantonamento di miliardi 8 effettuato in detto esercizio in relazione al provvedimento legislativo concretatosi nella legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante nuove disposizioni sulle pensioni ordinarie al personale delle Amministrazioni statali, comprese quelle ad ordinamento autonomo. Poichè, per mancanza di precisi elementi, detto importo non può ancora essere suddiviso tra lo Stato e le Aziende autonome, il raffronto è stato effettuato prescindendo dal cennato accantonamento.

L'aumento di milioni 36.578 risultante nelle spese per il personale in attività di servizio, è in dipendenza, oltrechè delle previste maggiori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale medesimo, della considerazione, negli appositi fondi speciali, dell'onere derivante da provvedimenti legislativi in corso riguardanti soprattutto: il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (milioni 19.602,8), l'ordinamento

(a) La ripartizione per Ministeri delle spese effettive in oneri di persona. ed occorrenze per i servizi, viene esposta nell'allegato F.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (milioni 4.500) e l'ordinamento del Corpo della guardia di finanza (milioni 900).

Per quanto riguarda, poi, il personale in quiescenza, sull'aumento incide soprattutto, oltre all'applicazione della cennata legge 15 febbraio 1958, n. 46 (per la quale, peraltro, come si è già detto, le previsioni del precedente esercizio comprendevano l'accantonamento di miliardi 8) la considerazione, sull'apposito fondo speciale, dell'onere di milioni 1.000 relativo al provvedimento in corso concernente disposizioni sul trattamento di quiescenza della magistratura.

Per il personale delle principali Amministrazioni autonome, gli stanziamenti del nuovo esercizio ammontano, in complesso, a milioni 428.192,5, come risulta dal prospetto che segue nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1958-59:

	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Personale in attività di servizio . . .	314.828,8	322.043,8	+	7.215 -
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per i trattamenti affini . .	101.948,7	106.148,7	+	4.200 -
	<u>416.777,5</u>	<u>428.192,5</u>	+	<u>11.415 -</u>

L'incremento di milioni 11.415 - si ripartisce tra le singole Aziende come appresso:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
(in milioni di lire)									
Ferrovie	170.933 -	175.361,2 +	4.428,2	79.560,1	83.285,6 +	3.725,5	250.493,1	258.646,8 +	8.153,7
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
Monopoli	25.215,8	24.993,9 -	221,9	6.013 -	5.923 -	90 -	31.228,8	30.916,9 -	311,9
	(b)	(c)	(d)	(d)	(d)	(d)	(c)	(d)	(d)
Poste e telegrafi	108.269,3	107.885,2 -	384,1	13.760 -	13.905 -	145 -	122.029,3	121.790,2 -	239,1
	(c)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(c)	(d)	(d)
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	5.772,7	5.711,9 -	60,8	1.212,5	1.305 -	92,5	6.985,2	7.016,9 +	31,7
	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
Telefoni	4.638 -	8.091,6 +	3.453,6	1.403,1	1.730,1 +	327 -	6.041,1	9.821,7 +	3.780,6
	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)
	314.828,8	322.043,8 +	7.215 -	101.948,7	106.148,7 +	4.200 -	416.777,5	428.192,5 +	11.415 -

(a) Inclusi la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome, l'onere per le pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con riserve proprie, non aventi incidenza diretta sull'esercizio dell'Azienda, ed escluse le competenze al personale di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie in servizio presso l'Azienda dei telefoni, considerate tra le spese di quest'ultima Azienda.

(b) Compresi gli oneri per il personale assunto per i lavori stagionali ed occasionali occorrenti per il servizio delle saline.

(c) Escluse le competenze al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, in servizio presso l'Azienda dei telefoni, perchè considerate tra le spese di quest'ultima Azienda.

(d) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici passato alle dipendenze di concessionari di zona sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi; dell'ammontare relativo l'Azienda dei telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo iscrive tra le entrate del proprio bilancio. Pertanto l'onere per pensioni risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica, viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni, perchè classificata tra le spese di quest'ultima Azienda.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa le cause che hanno determinato le variazioni nelle spese in questione si rinvia a quanto detto negli allegati alla presente relazione concernenti i bilanci delle Amministrazioni autonome considerate. Si precisa, comunque, che l'aumento nelle spese per il personale in posizione di quiescenza è determinato, per la quasi totalità, dall'applicazione della più volte citata legge 15 febbraio 1958, n. 46.

Nel complesso, gli oneri di personale, per lo Stato e per le principali Amministrazioni autonome, risultano in milioni 1.549.670,3 così costituiti:

	Stato	Amministrazioni autonome	In complesso
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	940.305,7	322.043,8	1.262.349,5
Personale in quiescenza	181.172,1	106.148,7	287.320,8
	<u>1.121.477,8</u>	<u>428.192,5</u>	<u>1.549.670,3</u>

Il raffronto tra la spesa complessiva per il personale statale - compreso quello delle Amministrazioni autonome - del corrente e quella del prossimo esercizio, risulta dal prospetto che segue:

	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Somme considerate in dotazioni specifiche:			
Stato	1.079.776,8	1.121.477,8	+ 41.701 -
Amministrazioni autonome	416.777,5	428.192,5	+ 11.415 -
	<u>1.496.554,3</u>	<u>1.549.670,3</u>	<u>+ 53.116 -</u>
Somme accantonate in relazione alla revisione delle disposizioni sulle pensioni ordinarie, di cui alla legge 15 febbraio 1958, n. 46			
	8.000 -	—	— 8.000 -
	<u>1.504.554,3</u>	<u>1.549.670,3</u>	<u>+ 45.116 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA.

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1959-60, ammontanti, come si è detto, a complessivi milioni 3.344.007.-, riguardano per milioni 3.130.355 cespiti tributari e, per milioni 213.652.-, entrate extra tributarie. I cespiti fiscali rappresentano quindi il 93,61 % delle entrate statali.

Il raffronto tra le previsioni per il nuovo esercizio e quelle iniziali per la corrente gestione, risulta dal prospetto seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Entrate tributarie:</i>			
Ordinarie:			
Imposte dirette	596.925 -	672.956,3	+ 76.031,3
Tasse ed imposte indirette sugli affari	1.077.155 -	1.148.168,7	+ 71.013,7
Dogane ed imposte indirette . .	727.750 -	758.600 -	+ 30.850 -
Monopoli	399.170 -	417.080 -	+ 17.910 -
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	42.400 -	48.150 -	+ 5.750 -
	<u>2.843.400 -</u>	<u>3.044.955 -</u>	<u>+ 201.555 -</u>
Straordinarie	90.200 -	85.400 -	- 4.800 -
	<u>2.933.600 -</u>	<u>3.130.355 -</u>	<u>+ 196.755 -</u>
<i>Entrate extra tributarie</i>	201.503,4	213.652 -	+ 12.148,6
	<u>3.135.103,4</u>	<u>3.344.007 -</u>	<u>+ 208.903,6</u>

Il complessivo aumento di milioni 208.903,6 riguarda, quindi, per milioni 196.755 i cespiti fiscali e per milioni 12.148,6, le entrate extra tributarie.

L'aumento nelle entrate tributarie è la risultante di variazioni in senso opposto intese ad adeguare - sulla base del concreto andamento dei singoli cespiti, quale risulta dai più recenti dati disponibili - le previsioni relative ai gettiti che si presume di realizzare nello esercizio 1959-60.

Nella valutazione dei singoli cespiti, sono state tenute presenti anche le ripercussioni che, con l'esecuzione degli accordi relativi al Mercato comune europeo, si avranno sui proventi fiscali per effetto della graduale riduzione delle aliquote in atto relative alle dogane ed alle sovrimposte di confine.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sulle variazioni in aumento ha anche inciso, oltre alla naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto dell'incremento delle attività produttive e dell'espansione del reddito nazionale, ed ai nuovi e maggiori accertamenti conseguenti all'intensificata azione dell'Amministrazione finanziaria, intesa alla eliminazione delle evasioni fiscali, l'istituzione di un concorso pronostici abbinato al giuoco del lotto, di cui al decreto ministeriale 9 luglio 1957, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 gennaio 1958. Nessun inasprimento fiscale influenza, comunque, le previsioni del 1959-60.

ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dal prospetto che precede, il complessivo introito di milioni 3.130.355, che si prevede di realizzare per i cespiti fiscali nell'esercizio 1959-60, riguarda per milioni 3.044.955 i tributi ordinari (pari al 97,27 per cento delle entrate fiscali) e, per milioni 85.400, quelli straordinari.

Relativamente ai *cespiti tributari ordinari*, la previsione di milioni 3.044.955, riguarda:

a) *Imposte dirette.*

Per questo gruppo di cespiti è previsto un introito di milioni 672.956,3 (contro milioni 596.925 del corrente esercizio) riguardante, soprattutto, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 427), quella sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 108), l'imposta complementare (miliardi 73) e l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 45).

Rispetto alle previsioni del 1958-59 si ha un aumento di milioni 76.031,3 determinato, prevalentemente, dai maggiori proventi valutati per l'imposta di ricchezza mobile (+ milioni 32.000), per quella sulle società e sulle obbligazioni (+ milioni 28.000) e per l'imposta complementare (+ milioni 10.000).

b) *Tasse ed imposte indirette sugli affari.*

Il gettito di milioni 1.077.155 previsto per l'esercizio 1958-59 viene valutato, per la nuova gestione, in milioni 1.148.168,7.

A costituire quest'ultimo importo concorrono, essenzialmente, l'imposta generale sul- l'entrata (miliardi 693), quella di bollo (miliardi 85), l'imposta di registro (miliardi 82), le tasse automobilistiche (miliardi 48), quelle sulle concessioni governative (miliardi 42), le imposte sulle successioni (miliardi 41), le tasse di radiofonia (miliardi 35,6), nonchè i diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 29,1).

Notevole è, anche, il gettito dell'imposta ipotecaria (miliardi 26) e di quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 20).

L'incremento di milioni 71.013,7 previsto per questo gruppo di tributi è, principalmente, da attribuire ai maggiori introiti valutati per l'i.g.e. (+ milioni 33.000), per l'imposta di bollo (+ milioni 9.000), per quella di registro (+ milioni 8.000), per le tasse ed i canoni radiofonici (+ milioni 6.070) e per le tasse automobilistiche (+ milioni 5.000).

c) *Dogane ed imposte indirette.*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 758.600, riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 333), il provento delle dogane e dei diritti marittimi (miliardi 160), le imposte di fabbricazione sullo

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 80), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 43,5), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 27), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 23), nonché le sovrimposte di confine (miliardi 21,2) e l'imposta di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 21).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio il gruppo di cespiti in questione presenta un incremento netto di milioni 30.850, determinato da variazioni in senso opposto. Quelle in aumento concernono, soprattutto, le imposte di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati (+ milioni 41.500), sullo zucchero e sulle materie zuccherine (+ milioni 6.000) e sugli spiriti (+ milioni 2.500).

Per quest'ultima imposta l'indicato aumento tiene anche conto della maggiore entrata derivante dall'applicazione del decreto legge 23 luglio 1958, n. 721, convertito in legge 6 agosto 1958, n. 789, che prevede lo sblocco anticipato dell'alcool da vino accantonato ai sensi dei decreti legge 16 marzo 1957, n. 69 e 14 settembre 1957, n. 812, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307 e 27 ottobre 1957, n. 1031. In diminuzione è previsto, invece, il gettito delle dogane e dei diritti marittimi (— milioni 10.000) e delle sovrimposte di confine (— milioni 6.800) principalmente per effetto della già cennata riduzione delle aliquote in applicazione del trattato per la Comunità economica europea.

d) *Monopoli.*

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, sono state apportate sostanziali modifiche alle norme in base alle quali dovrà essere effettuata la ripartizione fra l'Erario e l'Amministrazione autonoma del provento delle vendite dei generi di monopolio. Precedentemente tale ripartizione era effettuata — in applicazione del disposto dell'articolo 4 del regio decreto legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e dall'articolo 22 del regio decreto legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342 — sulla base di quote percentuali dei proventi lordi dei singoli monopoli, stabilite in ciascun esercizio con la legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro.

Con la sopra citata legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato, invece, disposto che con lo stesso decreto Presidenziale con il quale sono fissate le tariffe di vendita dei generi soggetti a monopolio fiscale, siano indicate, per ogni prezzo, le quote spettanti, rispettivamente, al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato quale imposta di consumo.

Nonostante l'avvenuto mutamento della norma secondo la quale deve effettuarsi la ripartizione dei proventi dei generi di monopolio, è da ritenere che, almeno in questo primo esercizio, la ripartizione stessa avverrà in modo che nel complesso resti inalterata, rispetto al precedente esercizio, la proporzione fra la parte attribuita all'Erario e quella attribuita ai Monopoli.

Il provento dei monopoli, valutato in milioni 417.080 (rispetto a milioni 399.170 previsti per il 1958-59), riguarda per miliardi 386,1, il provento dei tabacchi, per miliardi 18,2 quello dei sali, per miliardi 11 il provento della vendita dei fiammiferi e degli apparecchi di accensione e, per miliardi 1,8, quello delle cartine e dei tubetti per sigarette.

L'incremento di milioni 17.910 è in relazione alle quote spettanti allo Stato sul gettito complessivo che si prevede di realizzare nella vendita dei tabacchi e dei sali.

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.*

Per quest'ultimo gruppo di cespiti ordinari il bilancio del nuovo esercizio reca una previsione di milioni 48.150, riguardante, per la più gran parte, il provento del giuoco del lotto.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alla corrente gestione viene valutato, per i cespiti di che trattasi, un maggiore introito complessivo di milioni 5.750 in relazione, soprattutto, al presunto maggior provento del lotto (+ milioni 3.500) ed alla già accennata istituzione di un concorso pronostici abbinato al giuoco del lotto (+ milioni 2.000).

* * *

Per quanto si attiene all'ordine di importanza relativa dei diversi gruppi di cespiti, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i relativi dati possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, quale si rileva dal progetto del bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1958-59:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ESERCIZIO 1958-59		ESERCIZIO 1959-60		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
Imposte dirette	596.925 -	20,99	672.956,3	22,10	76.031,3 +	1,11
Tasse ed imposte indirette sugli affari	1.077.155 -	37,88	1.148.168,7	37,71	71.013,7 -	0,17
Dogane ed imposte indirette	727.750 -	25,60	758.600 -	24,91	30.850 -	0,69
Monopoli	399.170 -	14,04	417.080 -	13,70	17.910 -	0,34
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	42.400 -	1,49	48.150 -	1,58	5.750 -	0,09
	2.843.400 -	100 -	3.044.955 -	100 -	201.555 -	-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta aumentata l'incidenza relativa del gettito delle imposte dirette e del lotto, lotterie ed altre attività di giuoco, mentre in regresso si presenta quella del provento delle dogane ed imposte indirette, dei monopoli e delle tasse ed imposte indirette sugli affari.

I *tributi straordinari*, previsti come accennato nell'importo complessivo di milioni 85.400, contro milioni 90.200 dell'esercizio precedente, concernono, soprattutto, il gettito dell'addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 43) e dell'imposta progressiva sul patrimonio (miliardi 40).

È stata eliminata, per cessazione del tributo, l'entrata relativa alla sovrimposta addizionale sulla benzina istituita con decreto legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito, con modificazioni, nella legge 27 dicembre 1956, n. 1415.

Il dettaglio delle previsioni relative ai cespiti tributari ordinari e straordinari, poste a raffronto con quelle corrispondenti della corrente gestione 1958-59, è esposto all'allegato G.

* * *

L'esame delle entrate è stato basato, finora, sulla ripartizione delle stesse per rubriche di bilancio.

Di particolare interesse si presenta, poi, l'esame della composizione degli introiti fiscali ordinari e straordinari in riferimento alla natura dell'incidenza dei singoli tributi. Tale composizione risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1958-59:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ESERCIZIO 1958-59		ESERCIZIO 1959-60		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
Imposte sul reddito e sul patrimonio	720.125	24,55	817.856,3	26,13	97.731,3	1,58
Imposte sugli affari	233.575	7,96	257.768,7	8,23	24.193,7	0,27
Imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi	1.250.500	42,62	1.285.200—	41,06	34.700—	1,56
Imposte sui consumi non necessari	461.400	15,73	488.930—	15,62	27.530—	0,11
Imposte sui consumi necessari	225.600	7,69	232.450—	7,42	6.850—	0,27
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	42.400	1,45	48.150—	1,54	5.750—	0,09
	2.933.600	100—	3.130.355—	100—	196.755—	—

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le entrate extra tributarie, previste in milioni 213.652, pari al 6,39 per cento delle entrate statali, presentano un aumento di milioni 12.148,6 rispetto alla gestione ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti, rispetto alle previsioni del precedente esercizio, possono rilevarsi dal già richiamato allegato G.

Si precisano qui di seguito per i principali gruppi di entrate extra-tributarie, i proventi di maggiore rilievo:

a) *Redditi patrimoniali dello Stato.*

Per questi redditi è previsto un introito di milioni 11.515,4, riguardante, principalmente i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, redditi, pertinenze di bonifica e proventi della pesca (milioni 5.520), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (milioni 1.800) ed i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (milioni 1.150).

Rispetto alle corrispondenti previsioni del 1958-59 si ha un aumento di milioni 473, determinato da variazioni in senso opposto, delle quali vanno segnalate quelle in aumento concernenti gli interessi sui crediti delle Amministrazioni dello Stato (+ milioni 500), i redditi dei terreni e fabbricati del demanio (+ milioni 450), i proventi delle concessioni sul demanio militare, spiagge e pertinenze marittime (+ milioni 340) ed i proventi delle acque pubbliche e pertinenze idrauliche (+ milioni 300) e quella in diminuzione riguardante i diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria (— milioni 1.250).

b) *Prodotti netti di Aziende e gestioni autonome.*

I proventi di che trattasi riguardano per milioni 39.466,7 gli avanzi di gestione della Amministrazione dei Monopoli di Stato (milioni 22.907,6), dell'Azienda monopolio banane (milioni 8.973,7) e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 7.585,4) e per milioni 21.700 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 10.000) e delle Casse postali di risparmio (milioni 2.000), nonché gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 9.500), devoluti al Tesoro dello Stato.

L'incremento di milioni 11.639,1 che si registra per questo gruppo di introiti è prevalentemente dovuto ai maggiori utili previsti nella gestione propria della Cassa depositi e prestiti (+ milioni 3.000), in quelle dei buoni postali fruttiferi (+ milioni 3.000) e delle Casse postali di risparmio (+ milioni 1.100), nonché ai maggiori avanzi di gestione previsti per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ milioni 2.512,3), per l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (+ milioni 1.297,4) e per l'Azienda monopolio banane (+ milioni 659,4).

c) *Proventi di servizi pubblici minori.*

Questi proventi, valutati in milioni 18.265,5, contro milioni 16.777,5 della corrente gestione, riguardano, soprattutto, le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 7), il provento dei diritti introitati dagli uffici all'estero (miliardi 2,8) e quello dei diritti di verifica dei pesi e delle misure (miliardi 1,6).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento di milioni 1.488 rispetto alla precedente gestione è determinato, soprattutto, dal previsto maggiore introito di milioni 700 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative e di milioni 500 nei diritti introitati dagli Uffici all'estero e da quelli di pubblica sicurezza di confine, a carico di stranieri provvisti di passaporto mancante del visto consolare.

d) *Rimborsi e concorsi nelle spese.*

Il bilancio in esame prevede rimborsi in misura pressochè corrispondente a quella del corrente esercizio e più precisamente, milioni 47.512,8, concernenti, soprattutto, il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa ordinaria iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 15,5), il concorso dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 14,6) ed i rimborsi e concorsi dovuti dalle Regioni a statuto autonomo (miliardi 7,5).

e) *Proventi e contributi speciali.*

La previsione di milioni 4.733,8 riguarda, essenzialmente, il contributo degli istituti ed enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera (miliardi 1,6), nonchè il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi previsti dal decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 (miliardi 1,4).

L'incremento di milioni 589,5 previsto rispetto alla corrente gestione è, essenzialmente, dovuto ai maggiori introiti che si prevede di realizzare sui cennati tributi, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533 (+ milioni 950) e sui contributi degli istituti ed enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera (+ milioni 470,5), ai quali si contrappone una diminuzione di milioni 900 nei versamenti da effettuare dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424.

f) *Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.*

La previsione di milioni 2.649,1 concerne, per la quasi totalità, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, enti locali ed altri diversi.

Rispetto alla corrente gestione è previsto un aumento di milioni 89,9 in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento.

g) *Entrate diverse.*

Il gettito delle entrate diverse, valutato in complessivi milioni 67.808,7, riguarda per milioni 47.500,5 la parte ordinaria e per milioni 20.308,2 quella straordinaria.

In tali cespiti sono comprese: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 25), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 8,5), quelle per il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per tassa di circolazione e partecipazione dello Stato agli utili di gestione (miliardi 6,5), la quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 (miliardi 3), nonchè il provento della tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero (miliardi 2,5).

Nel complesso, le entrate in esame presentano una contrazione netta di milioni 2.179,8 determinata da variazioni operanti in senso opposto, delle quali sono, soprattutto, da se-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gnalare: quella in diminuzione dovuta all'eliminazione dello stanziamento di milioni 8.056,7 previsto per l'esercizio 1958-59 quale controvalore dei biglietti di Stato da lire 1, 2, 5, 10, 50 e 100 prescritti e devoluti all'Erario, ai termini dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, e quelle in aumento concernenti le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (+ milioni 2.000), il saldo dei conti riguardanti l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e per interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria (+ milioni 1.500) ed altre entrate eventuali e diverse dei Ministeri (+ milioni 1.500).

DISAVANZO.

Come si è già posto in evidenza, il disavanzo di parte effettiva per l'esercizio 1959-60, viene a risultare in milioni 129.640,9 con una diminuzione di milioni 5.024,3 rispetto a quello di milioni 134.665,2 previsto per il corrente esercizio 1958-59.

Si è, del pari, accennato che tale miglioramento è determinato da una più accentuata espansione delle entrate: mentre queste presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni per il 1958-59, un incremento pari al 6,66 per cento, le spese aumentano del 6,23 per cento.

L'entità percentuale delle entrate e del disavanzo rispetto alle spese, risulta nel modo seguente:

	SPESA (milioni di lire)	ENTRATA		DISAVANZO	
		in milioni di lire	in percentuale della spesa	in milioni di lire	in percentuale della spesa
Esercizio 1958-59	3.269.768,6	3.135.103,4	95,88	134.665,2	4,12
Esercizio 1959-60	3.473.647,9	3.344.007 -	96,27	129.640,9	3,73

In sostanza, quindi, nelle previsioni per il nuovo esercizio le entrate effettive coprono il 96,27 per cento delle spese della medesima categoria. Gli analoghi rapporti per gli ultimi due esercizi 1957-58 e 1958-59 erano, invece, rispettivamente, del 93,30 per cento e del 95,88 per cento. L'esercizio 1959-60 segna, quindi, un ulteriore, sia pur lieve, progresso verso il pareggio del bilancio statale.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si riassumono come appresso in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Spesa	182.102,4	267.095,8	+ 84.993,4
Entrata	43.077,2	48.005,8	+ 4.928,6
Eccedenza della spesa sull'entrata	<u>139.025,2</u>	<u>219.090 -</u>	+ <u>80.064,8</u>

SPESA

Per quanto riguarda la spesa, l'indicato complessivo importo di milioni 267.095,8, risulta così costituito in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Estinzione di debiti	65.066,6	149.179,2	+ 84.112,6
Accensione di crediti	37.618,5	54.300,9	+ 16.682,4
Partite che si compensano con l'entrata . .	6.731,4	6.840,2	+ 108,8
Anticipazioni diverse	17.629,4	22.578 -	+ 4.948,6
Partecipazioni azionarie	15.000 -	17.500 -	+ 2.500 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	—
Fondo speciale	40.050 -	16.691 -	— 23.359 -
	<u>182.102,4</u>	<u>267.095,8</u>	+ <u>84.993,4</u>

Le spese per estinzione di debiti riguardano essenzialmente:

il rimborso dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento, a premi-1960, emessi in base alla legge 30 dicembre 1950, n. 1040 (milioni 116.000);

le somme dovute agli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto dei materiali residuati di guerra americani, comprese le somministrazioni in lire italiane da effettuarsi in dipendenza del paragrafo 3, lett. c), dell'Accordo Bonner-Corbino e del paragrafo g), n. 2, dell'Accordo Taff-Del Vecchio, entrambi relativi ai predetti materiali (milioni 11.408,1);

l'ammortamento dei debiti redimibili dello Stato (milioni 10.923,6);

la somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196, sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali (milioni 5.742,4);

l'ammortamento delle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse in base al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 ed alla legge 3 febbraio 1951, n. 48, per la sistemazione dei debiti pre-bellici in valuta (milioni 2.420 -);

le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta (milioni 907,1);

il valore capitale dei titoli del « Prestito per la riforma fondiaria, redimibile 5 per cento » versati in pagamento delle imposte straordinarie sul patrimonio e dei tributi successori dovuti sui terreni scorporati, per effetto delle leggi sulla riforma fondiaria (milioni 800);

le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (milioni 426,6);

le quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale del credito per il lavoro italiano all'estero (milioni 231,4);

il valore capitale dei titoli del prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 per cento, versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio (milioni 100).

Per le *accensioni di crediti* la complessiva somma di milioni 54.300,9, recata dalle nuove previsioni è composta, in prevalenza, dalle poste seguenti:

annualità da versare al « Fondo per l'acquisto di buoni del Tesoro novennali », costituito ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (milioni 30.000);

somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane, ai sensi dell'articolo 1 della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (milioni 5.742,4);

anticipazioni, ai sensi della legge 7 marzo 1958, n. 178, alla Società Carbonifera Sarda (milioni 5.000);

anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento ai sensi dell'articolo 31, lettera a), della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze in favore dei territori montani (milioni 4.000);

versamenti a costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, a mente del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889 (milioni 2.500);

versamenti alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, ai sensi della legge 1° febbraio 1956, n. 53, quale nuovo apporto al patrimonio della Cassa medesima (milioni 2.350);

versamento, ai sensi della legge 11 febbraio 1958, n. 83, alla prima Giunta del Comitato Amministrativo soccorso ai senza tetto a costituzione di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra (milioni 1.500);

anticipazioni agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, per la concessione di mutui per la formazione della piccola proprietà contadina, ai sensi della già citata legge 1° febbraio 1956, n. 53, (milioni 1.000);

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

versamenti a costituzione del Fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, ricostruzione, ampliamento ed adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero, ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 691 (milioni 1.000);

versamenti ad Istituti di credito di diritto pubblico o di interesse nazionale per il finanziamento dell'Ente per la colonizzazione della Libia, a mente della legge 17 agosto 1957, n. 843 (milioni 450).

Le partite che si compensano con l'entrata sono costituite per milioni 6.150 dai fondi scorta degli Enti militari e, per il restante importo, da talune partite minori.

Per le *anticipazioni diverse* le voci di maggior rilievo che concorrono a formare il complessivo importo di milioni 22.578, riguardano le anticipazioni delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, giusta le leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293 (milioni 20.000) e l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (milioni 2.200).

Per le *partecipazioni azionarie* l'indicato importo di milioni 17.500 concerne, per milioni 15.000, la partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti, costituita ai sensi dell'articolo 129 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203 e, per milioni 2.500, l'ulteriore conferimento dello Stato per l'aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ai termini della legge 8 marzo 1958, n. 232.

Le somme accantonate sul *fondo speciale* per provvedimenti legislativi in corso riguardano, per milioni 10.000, l'aumento del fondo di rotazione previsto dalla legge 25 luglio 1952, numero 949, per la concessione di prestiti agli agricoltori; per milioni 3.000, la partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale della Società nazionale Cogne; per milioni 2.220, l'aumento del capitale dell'Azienda minerali metallici italiani (A.M.M.I.); per milioni 771, la partecipazione all'aumento del capitale della Società Alitalia-Linee aeree italiane; per milioni 500, l'aumento del fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1953, n. 955, per far fronte al pagamento degli indennizzi conseguenti ai sinistri per operazioni coperte dalla garanzia statale e, per milioni 200, la nuova autorizzazione di spesa per la concessione delle provvidenze creditizie di cui al titolo III della legge 25 luglio 1957, numero 595.

L'aumento di milioni 84.993,4, risultante per le spese della categoria in esame dal raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio, è determinato da variazioni operanti in senso opposto delle quali sono da segnalare:

a) *Variazioni in aumento concernenti:*

il rimborso di buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 102, in relazione alla scadenza dei buoni novennali 5 per cento a premi 1960 per un valore nominale complessivo di 116 miliardi);

le operazioni connesse con l'attuazione della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196, recante disposizioni sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali (+ miliardi 11,5);

l'ammortamento di debiti redimibili diversi (+ miliardi 3), in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento;

le quote di capitale dovute al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani, di cui agli accordi Bonner-Corbino e Taff-Del Vecchio (+ miliardi 4,1);

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la costituzione, ai sensi della legge 11 febbraio 1958, n. 83, di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione di fabbricati distrutti dalla guerra (+ miliardi 1,5);

il versamento al fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali, di cui all'articolo 7 del decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (+ miliardi 10);

le anticipazioni per il pagamento di rette di spedalità dovute dai Comuni (+ miliardi 5);

le anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento per gli scopi di cui all'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 991, recante provvidenze a favore dei territori montani (+ miliardi 2);

l'anticipazione, ai sensi della legge 7 marzo 1958, n. 178, alla Società mineraria carbonifera sarda per la realizzazione del piano di risanamento economico della Società medesima (+ miliardi 1);

la partecipazione all'aumento del capitale della Società nazionale Cogne (+ miliardi 3);

la partecipazione all'aumento del capitale dell'Azienda minerali metallici italiani (A.M.M.I.) (+ miliardi 1,7).

b) *Variazioni in diminuzione riguardanti:*

l'eliminazione, per cessazione dell'onere, dello stanziamento relativo al valore nominale dei biglietti di Stato da lire 1, 2, 50 e 100 ritirati dalla circolazione, essendosi completato il ritiro dei biglietti medesimi (— miliardi 30,7);

l'eliminazione degli stanziamenti concernenti le anticipazioni sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata e di diritti di confine sui prodotti industriali esportati, essendo scaduta, col 31 dicembre 1958, la facoltà prevista dalla legge 8 febbraio 1957, n. 59 (— miliardi 6);

le minori somme accantonate sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso, in relazione allo sviluppo delle spese previste dai relativi disegni di legge concernenti, tra l'altro, l'aumento del fondo di rotazione dell'I.R.I. (— miliardi 15), del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane (— miliardi 5), la partecipazione all'aumento del capitale della Società Alitalia-Linee aeree italiane (— miliardi 1,5).

ENTRATA.

Relativamente all'entrata dalla categoria in esame, il complessivo importo di milioni 48.005,8 previsto per il prossimo esercizio finanziario 1959-60 è costituito come appresso in confronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Differenze
		(milioni di lire)	
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	30.519,7	28.809,7	— 1.710 -
Partite che si compensano con la spesa	6.731,4	6.840,2	+ 108,8
Accensione di debiti	5.000 -	11.524,9	+ 6.524,9
Recuperi diversi	25,1	30 -	+ 4,9
Vendita di beni e affrancamento di canoni	801 -	801 -	—
	<u>43.077,2</u>	<u>48.005,8</u>	<u>+ 4.928,6</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro riguardano: per milioni 20.000, il recupero delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi delle predette leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293, per rette di spedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie; per milioni 3.672,5, le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni ed altri Enti; per milioni 2.600, il recupero dai Comuni debitori delle quote di spedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma e, per milioni 2.537,2, altre partite diverse di minore rilievo.

Per le *partite compensative*, si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Le *accensioni di debiti* concernono, per la quasi totalità, le somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine per l'estensione dei finanziamenti a medio termine alle industrie esportatrici italiane, nonchè il ricavo della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare al predetto Ufficio italiano dei cambi, in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196.

Le entrate per *vendita di beni ed affrancamento di canoni* comprendono milioni 800 per la vendita di beni immobili fruttiferi.

Il maggiore introito complessivo di milioni 4.928,6 risultante dal raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1958-59 è, soprattutto, determinato dalla considerazione delle già cennate somme che affluiranno all'entrata in applicazione della ripetuta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (+ miliardi 11,5) e dalle maggiori somme da recuperare per anticipazioni effettuate ai sensi delle richiamate leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293, per rette di spedalità dovute dai Comuni ad ospedali civili ed a cliniche universitarie (+ miliardi 5).

A dette variazioni si contrappongono, tra le altre, le diminuzioni dipendenti dall'eliminazione, per cessazione dell'introito, degli stanziamenti concernenti il recupero delle anticipazioni concesse, ai sensi della legge 8 febbraio 1957, n. 59, sulle somme dovute dallo Stato a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata e dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (— miliardi 6) ed il ricavo dell'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del Trattato di pace, autorizzata dalla legge 29 ottobre 1954, n. 1050 (— miliardi 5).

4. - CONCLUSIONI

Le previsioni per l'esercizio 1959-60 concludono, come si è visto, con un disavanzo finanziario di milioni 348.730,9 risultante da spese per complessivi milioni 3.740.743,7 ed entrate per milioni 3.392.012,8.

Rispetto alla corrente gestione 1958-59, tale disavanzo presenta un aumento di milioni 75.040,5 per effetto, soprattutto, delle già accennate assegnazioni per rimborso di titoli del debito pubblico. In tale aumento resta assorbito il miglioramento di milioni 5.024,3 nel disavanzo di parte effettiva, miglioramento tanto più apprezzabile ove si consideri l'ulteriore evoluzione in senso accrescitivo di importanti voci di spesa a carattere rigido.

Sia per la spesa che per l'entrata, i singoli stanziamenti sono stati determinati dopo accurato ed obiettivo esame, sulla scorta dei più aggiornati elementi di valutazione disponibili.

Il disavanzo finanziario, nel su indicato importo di milioni 348.730,9, non eccede dai limiti delle normali possibilità di copertura da parte della Tesoreria.

5. - SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio dello Stato, è di notevole rilievo precisare quanta parte della spesa pubblica destinata a spese di carattere produttivo - e cioè a spese di investimento - contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale. Dette spese risultano di complessivi milioni 680.580,7, delle quali milioni 622.217,7 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 58.363 della categoria « movimento di capitali ».

Il raffronto tra le dotazioni per il nuovo esercizio concernenti le spese in parola e quelle corrispondenti relative alla corrente gestione, distintamente per settori di intervento e per categorie di bilancio, risulta dal prospetto che segue:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA		MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO			
	Esercizio 1958-59	Variazioni	Esercizio 1959-60	Esercizio 1958-59	Variazioni	Esercizio 1959-60	Esercizio 1958-59	Variazioni	
	(milioni di lire)								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	211.177,3	+ 43.483 -	254.660,3	859,1	+ 1.548,4	2.407,5	212.036,4	+ 45.031,4	257.067,8
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno	118.000 -	+ 50.000 -	168.000 -	-	-	-	118.000 -	+ 50.000 -	168.000 -
Agricoltura e bonifica	97.629,4	- 5.085,7	92.543,7	17.116,1	+ 820 -	17.936,1	114.745,5	- 4.265,7	110.479,8
Interventi a favore dell'industria	16.893,7	- 7.538,5	9.355,2	29.505,8	- 8.537,5	20.968,3	46.399,5	- 16.076 -	30.323,5
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento	10.000 -	- 3.000 -	7.000 -	-	-	-	10.000 -	- 3.000 -	7.000 -
Acquisto mezzi di trasporto, mobili e macchinari di ufficio per i diversi servizi statali	6.409,8	+ 1.632,5	8.042,3	-	-	-	6.409,8	+ 1.632,5	8.042,3
Partecipazione a Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	8.671,4	+ 1.134,9	9.806,3	15.000 -	-	15.000 -	23.671,4	+ 1.134,9	24.806,3
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	22.916,8	- 6.327 -	16.589,8	1.047,5	-	1.047,5	23.964,3	- 6.327 -	17.637,3
Marina mercantile	10.040 -	+ 5.060 -	15.100 -	-	-	-	10.040 -	+ 5.060 -	15.100 -
Aviazione civile	7.825,5	- 1.350 -	6.475,5	2.250 -	- 1.479 -	771 -	10.075,5	- 2.829 -	7.246,5
Ricostruzione ferroviaria, costruzione di ferrovie concesse e riattivazione di servizi di trasporto in concessione	9.542,6	- 1.889,9	7.652,7	-	-	-	9.542,6	- 1.889,9	7.652,7
Materiale didattico, scientifico ed attrezzature tecniche e sanitarie	7.807 -	+ 15.056,4	22.863,4	-	-	-	7.807 -	+ 15.056,4	22.863,4
Acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte	2.906 -	- 395 -	2.511 -	-	-	-	2.906 -	- 395 -	2.511 -
Altri interventi diversi	1.002,4	+ 615,1	1.617,5	719,5	- 486,9	232,6	1.721,9	+ 128,2	1.850,1
	530.821,9	+ 91.395,8	622.217,7	66.498 -	- 8.135 -	58.363 -	597.319,9	+ 83.260,8	680.580,7

N. B. - La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato H.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta che mentre gli investimenti a carico della parte effettiva presentano un aumento di milioni 91.395,8 — pari al 17,22 per cento delle corrispondenti previsioni dell'esercizio 1958-59 — quelli della categoria « movimento di capitali » passano da milioni 66.498 a milioni 58.363 con una diminuzione, quindi, di milioni 8.135.

Nel complesso le spese di investimento comprese nelle dotazioni per il prossimo esercizio finanziario, presentano un incremento netto di milioni 83.260,8, pari al 13,94 per cento delle corrispondenti spese del 1958-59.

Tale incremento netto è determinato da variazioni opposte, delle quali sono da citare, per la loro entità, quelle riguardanti;

- gli interventi a cura della Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 50);
- il settore delle opere pubbliche straordinarie (+ miliardi 45);
- l'acquisto di materiale didattico, scientifico e di attrezzature tecniche e sanitarie (+ miliardi 15,1);
- gli interventi nel campo della marina mercantile (+ miliardi 5,1);
- gli interventi a favore dell'industria (— miliardi 16,1);
- gli interventi nel settore dello spettacolo e del turismo (— miliardi 6,3).

Circa le cause che hanno determinato le variazioni nei settori sopra riportati, si precisa che l'aumento di 50 miliardi negli interventi a cura della Cassa per il Mezzogiorno è dovuto all'attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 634, che ha elevato l'annualità dovuta alla Cassa medesima per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie nell'Italia meridionale ed insulare.

L'incremento di miliardi 45 nel settore delle opere pubbliche straordinarie è determinato da variazioni opposte, delle quali vanno citate quelle in aumento dipendenti dall'applicazione delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, riguardante la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (+ miliardi 7), 21 marzo 1958, n. 298, concernente l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (+ miliardi 6,3); 29 settembre 1957, n. 966, relativa alla eliminazione delle abitazioni malsane (+ miliardi 5); 9 agosto 1954, n. 645, che autorizza ulteriori limiti di impegno per l'edilizia scolastica (+ miliardi 1,5); dall'accantonamento di somme negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso — quali quello riguardante il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969, limitatamente alle ulteriori provvidenze a favore dell'edilizia scolastica (+ miliardi 12,7) — dalle maggiori autorizzazioni di spesa disposte con la legge di approvazione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici (+ miliardi 12,3). Delle variazioni in diminuzione, sono da citare quelle dipendenti dalle leggi 4 agosto 1955, n. 730, concernente la sistemazione delle opere ferroviarie nella provincia di Savona (— miliardi 1,7) e 26 luglio 1956, n. 840, relativa ai lavori di ripristino delle opere e degli impianti del porto di Genova, distrutti o danneggiati dalle mareggiate del febbraio 1955 (— miliardi 1,5) per effetto dell'esaurimento delle relative autorizzazioni di spesa.

Le maggiori spese per acquisto di materiale didattico, scientifico e per attrezzature tecniche e sanitarie sono soprattutto in relazione al cennato provvedimento in corso concernente lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969.

I maggiori interventi nel settore della marina mercantile sono dovuti, per la quasi totalità, alla maggiore autorizzazione di spesa recata per l'esercizio di che trattasi dalla legge 24 marzo 1958, n. 328, a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento.

Gli interventi nel settore dello spettacolo, della radiodiffusione e del turismo presentano, come si è detto, una contrazione di miliardi 6,3, in relazione, soprattutto, a minori interventi nel settore della cinematografia ed alla minore spesa autorizzata per l'esercizio 1959-60 dalla legge 4 marzo 1958, n. 174, concernente il finanziamento degli Enti turistici.

La diminuzione di miliardi 16,1 negli interventi a favore dell'industria è da attribuire principalmente alla cessazione dell'onere previsto dai provvedimenti legislativi concernenti

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'aumento dei fondi di dotazione dell'I.R.I. (— miliardi 15) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (— miliardi 5). A tali diminuzioni si contrappongono, peraltro, variazioni in aumento connesse con provvedimenti legislativi in corso quali quelli riguardanti la partecipazione all'aumento dei capitali sociali della Società nazionale Cogne (+ miliardi 3) e dell'Azienda minerali metallici italiani (+ miliardi 1,7) e con maggiori interventi a favore delle industrie esportatrici italiane, di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (+ miliardi 5,7).

L'incidenza degli oneri per investimenti sulla spesa complessiva dello Stato è, per il 1959-60, del 18,19 per cento rispetto a quella del 17,30 per cento risultante dall'analogo rapporto per le previsioni della corrente gestione 1958-59, con un aumento, quindi, dello 0,89 per cento.

Va, però, precisato, che per la futura gestione 1959-60, sono iscritti nella categoria « movimento di capitali », miliardi 116 per rimborso di buoni del Tesoro novennali, rispetto a miliardi 14 previsti nella corrente gestione 1958-59, fattore questo che altera la possibilità di raffronto tra i due esercizi in questione. Prescindendo dalla considerazione di tali importi, al fine di rendere comparabili i dati dei due esercizi considerati, l'incidenza relativa delle spese di investimento per il 1959-60 è pari al 18,78 per cento, superiore dell'1,41 per cento rispetto all'analogo rapporto per il 1958-59 risultante del 17,37 per cento.

Limitando, poi, tale rapporto alla sola parte effettiva, risulta che l'ammontare delle spese di che trattasi da sostenere a carico di quest'ultima categoria, corrisponde al 17,91 per cento del totale della spesa effettiva, con un aumento dell'1,68 per cento rispetto all'analogo rapporto risultante per il 1958-59, nel 16,23 per cento. Va, peraltro, posto in evidenza che mentre il volume della spesa effettiva dello Stato presenta un aumento del 6,23 per cento, quello degli investimenti a carico di detta categoria presenta, invece, un incremento pari al 17,22 per cento.

Gli importi indicati nel prospetto precedente, concernono gli investimenti a carico del bilancio generale dello Stato.

Quanto alle Amministrazioni autonome, le previsioni relative al nuovo esercizio recano spese per investimenti da effettuarsi con mezzi propri delle Aziende medesime, per un complessivo importo di milioni 59.114,5.

Nel complesso, quindi, le spese di che trattasi comprese nel bilancio dello Stato ed in quelli delle Amministrazioni autonome per il prossimo esercizio finanziario, ammontano a milioni 739.695,2 rispetto a milioni 627.834,4 per l'esercizio ora in corso.

Per quanto concerne i programmi complessivi, che si inquadrano nel programma di sviluppo economico, gli stanziamenti per il prossimo esercizio assicurano nella nuova gestione investimenti valutabili intorno ai 1.050 miliardi di lire, comprendendo in tale importo gli investimenti stimolati dal concorso dello Stato ed escludendo gli stanziamenti per investimenti già effettuati in precedenti esercizi e tuttora impegnanti il bilancio statale con effetti protratti.

In tale complesso, trovano preminente considerazione i settori delle opere pubbliche e quelli dell'agricoltura e della bonifica, i quali beneficiano oltre che degli investimenti effettuati direttamente sul bilancio statale, anche di quelli attuati attraverso la Cassa per il Mezzogiorno.

II. — AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, interessano maggiormente, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, le seguenti:

- 1) Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- 2) Amministrazione dei monopoli di Stato;
- 3) Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- 4) Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- 5) Azienda di Stato per i servizi telefonici.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati, in dettaglio, in appositi allegati alla presente esposizione ai quali perciò si rinvia.

Al fine, peraltro, di fornire elementi complessivi di orientamento, nel quadro che segue vengono esposte le risultanze d'insieme dei singoli bilanci, raggruppando le entrate e le spese in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ENTRATE			SPESE						
	Proprie della Azienda	SOMMINISTRAZIONI DELLO STATO		TOTALE complessivo	Per le occorrenze della gestione			Avanzo da versare al Tesoro	TOTALE complessivo	
		Per le occorrenze della gestione	Per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso			Per la riparazione dei danni bellici e per lavori e spese patrimoniali
Ferrovie (a)	298.538 -	37.937,2	(b) 66.236,1	402.709,3	(c) 230.391,2	160.806,1	391.197,3	11.512 -	—	402.709,3
Monopoli	123.500 -	—	—	123.500 -	(d) 30.916,9	69.675,5	100.592,4	—	22.907,6	123.500 -
Poste e telegrafi (a)	146.591,5	—	—	146.591,5	121.790,2	24.801,3	146.591,5	—	—	146.591,5
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (e)	4.752,7	(f) 24.876,7	(g) 16.443,1	46.072,5	7.016,9	15.208,5	22.225,4	23.847,1	—	46.072,5
Azienda di Stato per i servizi telefonici	36.211,6	—	—	36.211,6	(h) 9.821,7	18.804,5	28.626,2	—	7.585,4	36.211,6
	609.591,8	62.813,9	82.679,2	755.084,9	399.936,9	289.295,9	689.232,8	35.359,1	30.493 -	755.084,9

(milioni di lire)

(a) Parte ordinaria.

(b) Di cui milioni 55.000, per reintegro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione per cause estranee alle necessità dell'esercizio ferroviario; milioni 10.000, per contributo a copertura degli oneri derivanti al fondo pensioni e sussidi dal sovraccarico di pensionati per eventi eccezionali e milioni 1.236,1 per rimborso delle rate di ammortamento delle quote del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinate al ripristino degli impianti ferroviari.

(c) Esclusi gli oneri per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 21.750), nonché quelli per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 6.505,6). Considerando anche tali importi la spesa per il personale dell'Azienda di che trattasi si stabilisce in milioni 258.646,8 e quella complessiva per il personale delle Amministrazioni autonome in milioni 428.192,5.

(d) Compresi milioni 650 per il personale assunto per lavori stagionali od occasionali relativi al servizio delle saline.

(e) Escluse le partite compensative.

(f) Contributo annuo ai sensi dell'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.

(g) Di cui milioni 16.250 per lavori e milioni 193,1 quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonché dei contributi di utenza e di miglioramento stradale.

(h) Le spese per il personale dell'Amministrazione ferroviaria e di quella postale, in servizio presso l'Azienda dei telefoni (rispettivamente milioni 1,8 e milioni 126,2), sono considerate tra le spese di personale di quest'ultima Azienda che provvede a rimborsare le Amministrazioni predette dei relativi oneri dalle stesse sostenuti.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta che, per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione, nel complessivo importo di milioni 689.232,8, riguardano per milioni 399.936,9 gli oneri di personale e per milioni 289.295,9 quelli per i servizi, con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 58,03 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 609.591,8 pari all'88,44 per cento delle spese complessive di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 65,61 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 399.936,9 suindicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare per le Ferrovie dello Stato, con le somme erogate direttamente a carico di gestioni speciali ed autonome (milioni 21.750), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 6.505,6). Tenuto conto di tali poste correttive, le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 428.192,5 dei quali milioni 322.043,8 concernono il personale in attività di servizio e milioni 106.148,7 riguardano quello in quiescenza.

* * *

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Allegato A. — Riepilogo per categorie, delle previsioni dell'esercizio 1959-60, in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario.

Allegato B. — Ripartizione, in ordinarie e straordinarie, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1959-60, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1958-59.

Allegato C. — Somme accantonate sui fondi speciali per l'esercizio finanziario 1959-60, in relazione a provvedimenti legislativi di contenuto particolare.

Allegato D. — Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio finanziario 1959-60 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1958-59.

Allegato E. — Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1959-60, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1958-59.

Allegato F. — Ripartizione, in oneri di personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di spesa effettiva per l'esercizio finanziario 1959-60, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la precedente gestione.

Allegato G. — Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1959-60, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1958-59.

Allegato H. — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1959-60, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1958-59.

Allegato I. -- Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Allegato L. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato M. - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Allegato N. - Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.

Allegato O. - Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

* * *

In appendice alla presente esposizione viene, infine, riferito in merito alle risultanze dell'esercizio finanziario 1957-58, sulla base dei dati di consuntivo non ancora parificati dalla Corte dei conti.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A
 PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1959-60
 IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1958-59

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA				MOVIMENTO DI CAPITALI				IN COMPLESSO			
	1958-59		1959-60		1958-59		1959-60		1958-59	Variazioni	1959-60	
	Previsioni	Variazioni	Previsioni	Variazioni	Previsioni	Variazioni	Previsioni	Variazioni	Previsioni	Variazioni	Previsioni	
	(milioni di lire)											
<i>Spesa:</i>												
Tesoro	1.243.117,7	- 27.040,7	1.216.077 -	149.987,8	+ 79.923,7	229.911,5	1.393.105,5	+ 52.883 -	1.445.988,5			
Finanze	336.953,5	+ 20.827,8	357.781,3	6.520,3	- 5.850 -	670,3	343.473,8	+ 14.977,8	358.451,6			
Grazia e giustizia	63.727,5	+ 2.883,3	66.610,8	-	-	-	63.727,5	+ 2.883,3	66.610,8			
Affari esteri	33.085,4	+ 29,4	33.114,8	0,5	-	0,5	33.085,9	+ 29,4	33.115,3			
Pubblica istruzione	391.182,4	+ 48.910,2	440.092,6	-	-	-	391.182,4	+ 48.910,2	440.092,6			
Interno	152.277,1	+ 16.110,9	168.388 -	15.957,4	+ 4.999,7	20.957,1	168.234,5	+ 21.110,6	189.345,1			
Lavori pubblici	205.103,9	+ 33.068,9	238.172,8	0,2	-	0,2	205.104,1	+ 33.068,9	238.173 -			
Trasporti	17.690,8	+ 883 -	18.573,8	-	-	-	17.690,8	+ 883 -	18.573,8			
Poste e telecomunicazioni	34,6	-	34,6	-	-	-	34,6	-	34,6			
Difesa	589.044,3	+ 24.300 -	613.344,3	6.150 -	-	6.150 -	595.194,3	+ 24.300 -	619.494,3			
Agricoltura e foreste	115.018,5	- 6.358,1	108.660,4	3.066,2	+ 1.020 -	4.086,2	118.084,7	- 5.338,1	112.746,6			
Industria e commercio	5.239,1	- 63,4	5.175,7	-	-	-	5.239,1	- 63,4	5.175,7			
Lavoro e previdenza sociale	93.322 -	+ 40.927,7	134.249,7	-	-	-	93.322 -	+ 40.927,7	134.249,7			
Commercio estero	2.979,6	-	2.979,6	-	-	-	2.979,6	-	2.979,6			
Marina mercantile	20.324,7	+ 5.502,9	25.827,6	420 -	- 100	320 -	20.744,7	+ 5.402,9	26.147,6			
Bilancio	37,2	+ 20,3	57,5	-	-	-	37,2	+ 20,3	57,5			
Partecipazioni statali	630,3	- 5,7	624,6	-	-	-	630,3	+ 4.994,3	5.624,6			
Sanità	-	+ 43.882,8	43.882,8	-	-	-	-	+ 43.882,8	43.882,8			
<i>Entrata</i>	3.269.768,6	+ 203.879,3	3.473.647,9	182.102,4	+ 84.993,4	267.095,8	3.451.871 -	+ 288.872,7	3.740.743,7			
	3.135.103,4	+ 208.903,6	3.344.007 -	43.077,2	+ 4.928,6	48.005,8	3.178.180,6	+ 213.832,2	3.392.012,8			
Disavanzo (-) od avanzo (+)	- 134.665,2	+ 5.024,3	- 129.640,9	- 139.025,2	- 80.064,8	- 219.090 -	- 273.690,4	- 75.040,5	- 348.730,9			

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1959-60 IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1958-59.

MINISTERI	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1958-59	Variazioni	Previsioni 1959-60	Previsioni 1958-59	Variazioni	Previsioni 1959-60	Previsioni 1958-59	Variazioni	Previsioni 1959-60
	(milioni di lire)								
<i>Spesa:</i>									
Tesoro	622.813,7	—	532.268,6	620.304	—	683.808,4	1.243.117,7	—	1.216.077
Finanze	318.880,5	34.045,3	352.925,8	18.073	—	4.855,5	336.953,5	20.827,8	357.781,3
Grazia e giustizia	62.727	2.844,3	65.571,3	1.000,5	—	1.039,5	63.727,5	2.883,3	66.610,8
Affari esteri	25.973,1	934,4	26.907,5	7.112,3	—	6.207,3	33.085,4	29,4	33.114,8
Pubblica istruzione	381.837,4	48.976,2	430.813,6	9.345	—	9.279	391.182,4	48.910,2	440.092,6
Interno	126.937,4	15.980,2	142.917,6	25.339,7	—	25.470,4	152.277,1	16.110,9	168.388
Lavori pubblici	29.025,8	463,7	29.489,5	176.078,1	—	208.683,3	205.103,9	33.068,9	238.172,8
Trasporti	8.299,6	1.363	9.662,6	9.391,2	—	8.911,2	17.690,8	883	18.573,8
Poste e telecomunicazioni	34,6	—	34,6	—	—	—	34,6	—	34,6
Difesa	529.089	12.495,8	541.584,8	59.955,3	—	71.759,5	589.044,3	24.300	613.344,3
Agricoltura e foreste	21.469,7	3.350,6	24.820,3	93.548,8	—	83.840,1	115.018,5	6.358,1	108.660,4
Industria e commercio	4.484,2	60,4	4.423,8	754,9	—	751,9	5.239,1	63,4	5.175,7
Lavoro e previdenza sociale	81.091,7	41.927,8	123.019,5	12.230,3	—	11.230,2	93.322	40.927,7	134.249,7
Commercio estero	2.529,6	250	2.779,6	450	—	200	2.979,6	—	2.979,6
Marina mercantile	5.734,3	68,2	5.792,5	14.590,4	—	20.035,1	20.324,7	5.502,9	25.827,6
Bilancio	37,2	20,3	57,5	—	—	—	37,2	20,3	57,5
Partecipazioni statali	295,3	29,3	324,6	335	—	300	630,3	—	624,6
Sanità	—	43.882,8	43.882,8	—	—	—	—	43.882,8	43.882,8
Entrata	2.221.260,1	+ 116.016,4	2.337.276,5	1.048.508,5	+ 87.862,9	1.136.371,4	3.269.768,6	+ 203.879,3	3.473.647,9
	2.985.100,4	+ 221.472,5	3.206.572,9	150.003	—	137.434,1	3.135.103,4	+ 208.903,6	3.344.007
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 763.840,3	+ 105.456,1	+ 869.296,4	— 898.505,5	— 100.431,8	— 998.937,3	— 134.665,2	+ 5.024,3	— 129.640,9

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C.

SOMME ACCANTONATE SUI FONDI SPECIALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60 IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
DI CONTENUTO PARTICOLARE

PARTE EFFETTIVA

a) Ordinaria:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	Milioni	31.607 -
Nuove convenzioni con le società di navigazione di preminente interesse nazionale	»	15.000 -
Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali.	»	14.000 -
Partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo adeguamento pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati	»	8.000 -
Aumento della misura degli assegni familiari nei confronti degli operai dell'agricoltura	»	5.380 -
Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani ed ai loro familiari	»	5.000 -
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	»	5.000 -
Adeguamento degli assegni di congrua al Clero	»	3.000 -
Aumento del contributo a favore dell'Opera nazionale ciechi civili.	»	1.500 -
Disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e Procuratori dello Stato	»	1.000 -
Miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara	»	1.000 -
Costituzione del patrimonio progetti	»	1.000 -
Ordinamento del Corpo della guardia di finanza	»	900 -
Fondo di previdenza per i sacerdoti	»	800 -
Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per l'assistenza ai poliomielitici	»	500 -
Convenzione europea per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti.	»	200 -
Riduzione di tariffa per i viaggi sulle ferrovie dello Stato per i connazionali che rimpatriano temporaneamente	»	150 -
Istituzione nel bilancio del Ministero dell'industria e commercio di un apposito capitolo di spesa di lire 100 milioni da utilizzarsi per contributi a favore di manifestazioni fieristiche di interesse nazionale.	»	100 -
Contributo al Museo della scienza e della tecnica « Leonardo da Vinci » di Milano	»	65 -

Da riportarsi . . . Milioni 94.202 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Riporto . . .</i>	Milioni	94.202 -
Disciplina della posizione di comando del personale dipendente dagli uffici già operanti nel settore alimentare e in servizio presso le Amministrazioni statali	»		60 -
Revisione dei ruoli organici del personale dell'Avvocatura generale dello Stato	»		51 -
Istituzione in Pisa della scuola superiore di scienze applicate « Antonio Pacinotti »	»		50 -
Aumento del contributo a favore dell'Istituto per il medio ed estremo oriente (ISMEO)	»		50 -
Determinazione dei contributi statali alle spese dei comuni di Ascoli Piceno, Bolzano e Cagliari per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari	»		43,8
Partecipazione italiana alla sorveglianza sulle condizioni di sicurezza di lavoro e di vita della mano d'opera italiana impiegata in miniere di carbone all'estero	»		18 -
Modifiche all'ordinamento del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	»		10 -
Spese per il funzionamento della Commissione centrale dei mercati all'ingrosso	»		10 -
Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare	»		5 -
Istituzione di quattro nuovi posti di professore di ruolo nelle Università per rapporti culturali italo-americani	»		4 -
Aumento del fondo annuo fisso a carico dello Stato destinato al funzionamento ed all'incremento dell'Istituto centrale del restauro.	»		3,5
Modifiche alla pianta organica del personale dipendente dagli Archivi di Stato	»		2 -
Contributo a favore dell'Istituto internazionale del freddo con sede in Parigi	»		1,7
Totale parte ordinaria . . .	Milioni		<u>94.511 -</u>

b) *Straordinaria:*

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 . .	Milioni	26.473 -
Provvidenze per studi, ricerche e sperimentazioni su l'uso pacifico dell'energia nucleare	»	5.000 -
Contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale ciechi civili.	»	5.000 -
Provvedimenti speciali per la Capitale	»	5.000 -
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	»	5.000 -
Piano per la rinascita economica e sociale della Sardegna	»	5.000 -
Provvidenze a favore della città di Napoli	»	4.000 -
Concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) di un contributo a carico dello Stato, per gli esercizi finanziari dal 1953-54 al 1957-58	»	2.746,7
<i>Da riportarsi . . .</i>	Milioni	<u>58.219,7</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Riporto</i> . . .	Milioni	58.219,7
Miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara	»	2.400	-
Ulteriore autorizzazione di spesa per la concessione di sussidi per opere di miglioramento fondiario	»	2.000	-
Esecuzione di un programma di opere irrigue	»	2.000	-
Concessione per la costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma	»	1.500	-
Autorizzazione di ulteriore spesa per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino)	»	1.150	-
Provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche.	»	1.100	-
Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia	»	1.000	-
Rinnovo dell'accordo italo-jugoslavo per la pesca in Adriatico . . .	»	900	-
Credito alle imprese individuali o in forma associata che esercitano l'attività di esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature.	»	800	-
Disposizioni per l'espletamento di concorsi a premi e di altre iniziative dirette a favorire l'incremento della produttività in agricoltura.	»	700	-
Provvidenze a favore della pesca nell'alto Adriatico	»	500	-
Contributo per la costruzione, in Milano, di un nuovo ospedale dello Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori	»	350	-
Ordinamento dei servizi postali e commerciali marittimi di carattere locale del medio e dell'alto Adriatico	»	320	-
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale « Regina Elena »	»	300	-
Aumento del fondo per contributi negli interessi, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane, ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949.	»	300	-
Contributo all'Ente autonomo del Volturno in Napoli per la concessione di mutui ai sensi degli articoli 19, 21 e 27 della legge 24 marzo 1921, n. 375	»	258,8	
Programma di assistenza alimentare all'infanzia da parte dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.)	»	250	-
Costruzione da parte dell'INCIS di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dell'Amministrazione della P.S. e dell'Arma dei carabinieri	»	240	-
Contributo al Comitato nazionale per la produttività	»	200	-
Provvidenze a favore della piccola proprietà contadina	»	200	-
Ulteriori stanziamenti per la concessione di contributi statali per iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale	»	150	-
Contributo al Consiglio nazionale delle ricerche per la prosecuzione dell'attività scientifica inerente all'anno geofisico internazionale.	»	100	-
Aumento del contributo italiano al Fondo di assistenza tecnica delle Nazioni Unite	»	80	-
	<i>Da riportarsi</i> . . .	Milioni	75.018,5

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Riporto</i> . . .	Milioni	75.018,5
Disciplina delle pubbliche autolinee	»		75 -
Fondo speciale di assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite . .	»		75 -
Contributo straordinario a favore dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma	»		60 -
Armento del contributo dello Stato al Parco nazionale dello Stelvio.	»		27,5
Concessione di un contributo straordinario all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (S.V.I.M.E.Z.)	»		25 -
Contributo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale con sede in Milano	»		25 -
Autorizzazione di un limite di impegno per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica	»		15,2
Contributo per il funzionamento del collegio universitario Don Nicola Mazza in Padova	»		10 -
Contributo straordinario a favore della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo	»		5 -
Contributo straordinario a favore del « Collège d'Europe » con sede in Bruges	»		3 -
Contributo all'Istituto di studi etruschi ed italici di Firenze	»		2 -
	Totale parte straordinaria . . .	Milioni	75.341,2
	Totale parte effettiva . . .	Milioni	169.852,2

MOVIMENTO DI CAPITALI

Nuova anticipazione di lire 40 miliardi a favore del « Fondo di rotazione » di cui al Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione	Milioni	10.000 -	
Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale della Società nazionale Cogne	»	3.000 -	
Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale dell'Azienda minerali metallici italiani (A.M.M.I.)	»	2.220 -	
Partecipazione all'aumento del capitale della Società Alitalia - Linee Aeree Italiane	»	771 -	
Aumento del fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1953, n. 955 per far fronte al pagamento degli indennizzi conseguenti ai sinistri per operazioni coperte dalla garanzia statale.	»	500 -	
Nuova autorizzazione di spesa per la concessione delle provvidenze creditizie di cui al titolo III della legge 25 luglio 1957, n. 595 . .	»	200 -	
	Totale movimento di capitali . . .	Milioni	16.691 -
	In complesso . . .	Milioni	186.543,2

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PROPOSTE PER L'ESERCIZIO 1959-60
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO
RAFFRONTATE CON LE PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1958-59

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	—		—	
	(milioni di lire)			
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO:				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	23.045,3	23.712,5	+	667,2
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche.	6.184 -	6.228 -	+	44 -
Costruzione di nuove opere a pagamento non differito esclusa la riparazione di danni bellici	75.840 -	113.890 -	+	38.050 -
Costruzione di strade ferrate	4.460 -	2.420 -	-	2.040 -
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali	16.250 -	16.250 -		—
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici	17.000 -	17.000 -		—
Annualità per opere straordinarie in conces- sione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	59.934,9	64.537,3	+	4.602,4
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	12.493,8	13.103,8	+	610 -
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario . .	83.073,3	76.268,3	-	6.805 -
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale.	100.000 -	150.000 -	+	50.000 -
Fondo da ripartire per l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia centro-settentriona- nale	8.000 -	—	-	8.000 -
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	18.000 -	18.000 -		—
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa	12.000 -	12.000 -		—
Contributi ai Comuni per costruzioni, amplia- menti e restauri generali di edifici giudi- ziari	1.000 -	1.000 -		—
<i>Da riportarsi . . .</i>	437.281,3	514.409,9	+	77.128,6

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	437.281,3	514.409,9	+	77.128,6
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena	200 -	300 -	+	100 -
Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per le spese inerenti alla sistemazione della stazione di Milano Porta Nuova . .	500 -	—	—	500 -
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato	1.236,1	1.236,1	—	—
Completamento delle opere dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino) . .	3.000 -	1.150 -	—	1.850 -
Esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia.	—	6.300 -	+	6.300 -
Costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma	—	1.500 -	+	1.500 -
Costituzione del patrimonio progetti	1.000 -	1.000 -	—	—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (ANAS)	23.976,8	25.069,8	+	1.093 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	134,8	293,3	+	158,5
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	3.950 -	4.450 -	+	500 -
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	676,8	676,8	—	—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta.	344,2	294,4	—	49,8
Contributo alla Regione sarda per la costruzione di mattatoi nei Comuni dell'Isola.	350 -	—	—	350 -
	472.650 -	556.680,3	+	84.030,3
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune.	10.671,4	16.002,2	+	5.330,8
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici	12.500 -	5.000 -	—	7.500 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	23.171,4	21.002,2	—	2.169,2

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	23.171,4	21.002,2	—	2.169,2
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.000 -	5.000 -	—	—
Spese per la cinematografia	11.129,5	6.254,5	—	4.875 -
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	6.353,7	4.845,9	—	1.507,8
Rimborso dei maggiori oneri derivanti, da particolari situazioni, ai prodotti petroliferi importati	13.500 -	—	—	13.500 -
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	3.264 -	3.626,6	+	362,6
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi e finanziamento di imprese marittime	28.817 -	23.817 -	—	5.000 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	10.000 -	15.000 -	+	5.000 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	3.350,7	3.987,6	+	636,9
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	5.468,2	6.664,3	+	1.196,1
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto	5.994 -	6.844 -	+	850 -
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane concesse all'industria privata	2.600 -	1.600 -	—	1.000 -
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori	2.903,6	3.080,5	+	176,9
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione).	1.891,7	1.891,7	—	—
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca.	6.975,4	7.055,2	+	79,8
Economia montana e foreste	8.363,5	8.648 -	+	284,5
<i>Da riportarsi . . .</i>	138.782,7	119.317,5	—	19.465,2

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i> . . .	138.782,7	119.317,5	—	19.465,2
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	2.750 -	4.000 -	+	1.250 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	3.812,5	4.473 -	+	660,5
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	10.422,3	10.498,4	+	76,1
Contributi alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità, nonché per l'esecuzione di un primo stralcio del piano per la trasformazione delle zone olivastrate dell'isola	753 -	653 -	—	100 -
Spese per l'industria ed il commercio	5.941,6	5.285,7	—	655,9
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	10.000 -	7.000 -	—	3.000 -
Trattati, accordi commerciali e servizi valutari.	1.682,2	1.631,2	—	51 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	1.297,4	1.348,4	+	51 -
Interventi diversi nel settore dell'industria.	1.737,5	1.778,5	+	41 -
Spese per l'occupazione interna, l'emigrazione e la cooperazione	1.682,8	1.592,8	—	90 -
Somme da corrispondere all'UNIRE per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	840 -	900 -	+	60 -
Provvidenze creditizie alle imprese individuali o in forma associata che esercitano l'attività di esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature	—	800 -	+	800 -
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	630,3	624,6	—	5,7
Altre spese varie	2.852,5	4.013,7	+	1.161,2
	183.184,8	163.916,8	—	19.268 -
	655.834,8	720.597,1	+	64.762,3

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE				
<i>Spese per la difesa militare:</i>				
Spese per l'Esercito	194.066,3	198.790,2	+	4.723,9
Spese per la Marina	79.128,2	81.908,6	+	2.780,4
Spese per l'Aeronautica	102.820 -	103.422,3	+	602,3
Spese per il potenziamento della difesa . . .	41.870 -	54.095 -	+	12.225 -
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate.	99.834,8	103.682,2	+	3.847,4
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi mul- tinazionali	8.500 -	8.500 -	—	—
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	40 -	100 -	+	60 -
Ostruzioni retali dei porti	—	185 -	+	185 -
	<u>526.259,3</u>	<u>550.683,3</u>	+	<u>24.424 -</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>				
Spese per l'Arma dei carabinieri	63.490,9	63.490,9	—	—
Spese per la pubblica sicurezza	78.046,5	86.785,5	+	8.739 -
Aumento della misura dell'indennità di allog- gio al personale dei corpi di polizia	8.000 -	—	—	8.000 -
	<u>149.537,4</u>	<u>150.276,4</u>	+	<u>739 -</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>				
Istituti di prevenzione e di pena	22.934,4	24.123,9	+	1.189,5
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia.	30.174,3	31.427,7	+	1.253,4
Spese generali e diverse	10.465,6	11.014 -	+	548,4
	<u>63.574,3</u>	<u>66.565,6</u>	+	<u>2.991,3</u>
	<u>739.371 -</u>	<u>767.525,3</u>	+	<u>28.154,3</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	—			
	(milioni di lire)			
SPESE DI CARATTERE SOCIALE.				
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della pre- videnza sociale e servizi relativi	135.065,2	148.605,9	+	13.540,7
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	17.899 -	18.774 -	+	875 -
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	13.600 -	13.600 -		—
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.600 -	5.600 -		—
Contributo all'Ente Nazionale per la distribu- zione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.).	—	3.246,7	+	3.246,7
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.	7.694,2	7.773,2	+	79 -
Beneficenza romana	5.515,4	6.046,1	+	530,7
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . .	30.123,7	31.173,8	+	1.050,1
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	12.500 -	12.500 -		—
Finanziamento e contributo all'Amministra- zione per gli aiuti internazionali	7.250 -	6.500 -	—	750 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	13.668,9	16.475,9	+	2.807 -
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima	950 -	950 -		—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	200 -	300 -	+	100 -
Altri interventi assistenziali diversi	2.638,5	2.638,5		—
	252.704,9	274.184,1	+	21.479,2
<i>Pensioni di guerra</i>	190.000 -	192.000 -	+	2.000 -
	442.704,9	466.184,1	+	23.479,2

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	—	—	(milioni di lire)	
SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA				
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	—	45.330 -	+	45.330 -
Provveditorati agli studi	3.073,8	3.200,8	+	127 -
Istruzione elementare	189.231,1	208.886,6	+	19.655,5
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	58.469,5	70.104 -	+	11.634,5
Istruzione classica, scientifica e magistrale. .	23.144,5	26.644,4	+	3.499,9
Scuola media	33.057,8	37.869,6	+	4.811,8
Istruzione superiore	23.945,7	26.666,2	+	2.720,5
Educazione fisica	6.562 -	8.392,8	+	1.830,8
Antichità e belle arti	11.768,4	12.489,2	+	720,8
Istituti di educazione	908,2	991,2	+	83 -
Ordinamento delle carriere e trattamento eco- mico del personale degli istituti di istru- zione elementare, secondaria e artistica.	(a) 34.370 -	—	—	(a) 34.370 -
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo.	2.976,5	3.131,5	+	155 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	412 -	205 -	—	207 -
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	275 -	235 -	—	40 -
Oneri di carattere generale e spese diverse . .	44.919,4	41.172,6	—	3.746,8
Consiglio nazionale delle ricerche	3.105 -	3.704,7	+	599,7
	<u>436.218,9</u>	<u>489.023,6</u>	+	<u>52.804,7</u>
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI				
Debiti perpetui	2.487,5	2.483,5	—	4 -
Debiti redimibili al netto del debito estero. .	13.116,7	13.259 -	+	142,3
Interessi di Buoni del tesoro poliennali . . .	93.500 -	86.150 -	—	7.350 -
Interessi di Buoni del tesoro ordinari . . .	47.000 -	48.000 -	+	1.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	156.104,2	149.892,5	—	6.211,7

(a) Importo accantonato sui fondi speciali dell'esercizio 1958-59 in relazione al provvedimento legislativo concretatosi nella legge 13 marzo 1958, n. 165, che nelle previsioni per l'esercizio 1959-60 risulta ripartito tra le spese concernenti i vari ordini di scuola.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	156.104,2	149.892,5	—	6.211,7
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle antici- pazioni temporanee dell'Istituto di emis- sione	70.000 —	70.000 —	—	—
Altre partite minori	3.444,9	3.397,2	—	47,7
	<u>229.549,1</u>	<u>223.289,7</u>	—	<u>6.259,4</u>
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI				
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.	40.937,2	37.937,2	—	3.000 —
Spese per l'ammasso dei cereali.	12.879,7	—	—	12.879,7
	<u>53.816,9</u>	<u>37.937,2</u>	—	<u>15.879,7</u>
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
<i>Finanza regionale:</i>				
Fondo per l'attuazione dell'ordinamento re- gionale	15.500 —	16.000 —	+	500 —
Somma da riscuotere direttamente dalla Re- gione siciliana e contributo di solidarietà alla Regione stessa.	64.000 —	67.500 —	+	3.500 —
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.500 —	10.500 —		—
	<u>90.000 —</u>	<u>94.000 —</u>	+	<u>4.000 —</u>
<i>Finanza locale:</i>				
Somme da corrispondere ai comuni ed alle pro- vincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	59.500 —	60.000 —	+	500 —
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli.	19.363 —	19.430 —	+	67 —
<i>Da riportarsi</i> . . .	78.863 —	79.430 —	+	567 —

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i> . . .	78.863 -	79.430 -	+	567 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	27.060 -	31.080 -	+	4.020 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie	14.333 -	16.000 -	+	1.667 -
Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali	—	14.000 -	+	14.000 -
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi dalla quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici.	2.070 -	2.137,5	+	67,5
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	120 -	120 -	—	—
Ordinamento amministrativo e finanziario del comune di Roma	5.000 -	5.000 -	—	—
Provvidenze a favore della città di Napoli . .	—	4.000 -	+	4.000 -
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	506,7	439 -	—	67,7
	<u>127.952,7</u>	<u>152.206,5</u>	+	<u>24.253,8</u>
	<u>217.952,7</u>	<u>246.206,5</u>	+	<u>28.253,8</u>

SERVIZI DELLE FINANZE
DEL TESORO E DEL BILANCIO*Servizi delle Finanze:*

Guardia di finanza	32.532 -	34.556,4	+	2.024,4
Imposte dirette	13.616,3	14.138,5	+	522,2
Catasto e servizi tecnici erariali	13.699,7	14.027,9	+	328,2
Tasse sugli affari	13.195,5	13.859,3	+	663,8
Dogane ed imposte di fabbricazione	8.991,7	8.967,2	—	24,5
Demanio	1.454,1	1.709,4	+	255,3
Oneri di carattere generale e spese diverse. .	23.483,2	25.793,3	+	2.310,1
	<u>106.972,5</u>	<u>113.052 -</u>	+	<u>6.079,5</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali e diverse	15.238,3	15.880,6	+	642,3
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro. .	9.130,1	9.103,7	—	26,4
Provveditorato generale dello Stato	14.552,2	14.699,2	+	147 -
Amministrazione delle pensioni di guerra. .	794 -	816,5	+	22,5
Servizio risarcimento danni di guerra	1.759,2	1.417,7	—	341,5
Altri servizi	135 -	135 -		—
	<u>41.608,8</u>	<u>42.052,7</u>	+	<u>443,9</u>
<i>Servizi del Bilancio</i>	<u>37,2</u>	<u>57,5</u>	+	<u>20,3</u>
	<u>148.618,5</u>	<u>155.162,2</u>	+	<u>6.543,7</u>

SPESE PER L'ESECUZIONE DEL
TRATTATO DI PACE

Liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	5.000 -	5.000 -		—
Spese varie	144,1	144,1		—
	<u>5.144,1</u>	<u>5.144,1</u>		<u>—</u>

ONERI DIVERSI

*Spese per gli organi ed i servizi generali
dello Stato:*

Presidenza della Repubblica	1.142 -	1.142 -		—
Assemblee legislative	7.560 -	8.790 -	+	1.230 -
Corte costituzionale	290 -	560 -	+	270 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	8.418,2	8.591,6	+	173,4
Servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale	8.702,3	8.759,6	+	57,3
Servizi dell'Alimentazione	2.294,8	2.791,5	+	496,7
<i>Da riportarsi</i>	<u>28.407,3</u>	<u>30.634,7</u>	+	<u>2.227,4</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	28.407,3	30.634,7	+	2.227,4
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario	10.000 -	10.000 -	—	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario	52.000 -	55.000 -	+	3.000 -
Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia.	—	1.000 -	+	1.000 -
Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti	28.195 -	33.972 -	+	5.777 -
Spese per la propaganda di italianità . . .	600 -	500 -	—	100 -
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno.	33.796 -	34.815,7	+	1.019,7
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	—	10.000 -	+	10.000 -
Altre spese minori	992,4	1.199,6	+	207,2
	<u>153.990,7</u>	<u>177.122 -</u>	+	<u>23.131,3</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>				
Restituzioni e rimborsi	39.659,5	53.386,5	+	13.727 -
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	9.757 -	10.506 -	+	749 -
Vincite al lotto ed alle lotterie	14.600 -	16.400 -	+	1.800 -
	<u>64.016,5</u>	<u>80.292,5</u>	+	<u>16.276 -</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto mandato:</i>				
Amministrazione fiduciaria della Somalia . .	4.000 -	3.500 -	—	500 -
Spese per gli ex territori coloniali	496,2	335,9	—	160,3
Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	48,7	48,7	—	—
	<u>4.544,9</u>	<u>3.884,6</u>	—	<u>660,3</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>				
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero	5.101,2	5.004,8	—	96,4
Rappresentanze diplomatiche e consolari . .	13.102 —	13.065 —	—	37 —
Relazioni culturali con l'estero	3.183,8	3.614,8	+	431 —
Emigrazione e collettività italiane all'estero.	767 —	1.180 —	+	413 —
Spese generali e diverse	6.768,1	6.942,9	+	174,8
	<u>28.922,1</u>	<u>29.807,5</u>	+	<u>885,4</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>				
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto per il trattamento economico del clero	10.012,3	11.512,3	+	1.500 —
Altre spese	494,2	894,2	+	400 —
	<u>10.506,5</u>	<u>12.406,5</u>	+	<u>1.900 —</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>				
Risarcimento di danni di guerra	26.200 —	24.380 —	—	1.820 —
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	1.040 —	240 —	—	800 —
Altre spese diverse	277 —	385 —	+	108 —
	<u>27.517 —</u>	<u>25.005 —</u>	—	<u>2.512 —</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>				
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 —	15.000 —	—	—
Fondo di riserva per le spese impreviste . .	6.000 —	6.000 —	—	—
Fondo per le occorrenze relative al territorio dei Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo . . .	22.000 —	12.000 —	—	10.000 —
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>43.000 —</u>	<u>33.000 —</u>	—	<u>10.000 —</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	43.000 -	33.000 -	- 10.000 -
Somme accantonate per provvedimenti economici a favore del personale	8.060 -	1.060 -	- 7.000 -
	<u>51.060 -</u>	<u>34.060 -</u>	<u>- 17.000 -</u>
	<u>340.557,7</u>	<u>362.578,1</u>	<u>+ 22.020,4</u>
	<u>3.269.768,6</u>	<u>3.473.647,9</u>	<u>+ 203.879,3</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

**SVILUPPO PER MINISTERI
DELLA SPESA EFFETTIVA RISULTANTE PER L'ESERCIZIO 1959-60
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL 1958-59**

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
MINISTERO DEL TESORO				
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.142 -	1.142 -		—
Assemblee legislative	7.560 -	8.790 -	+	1.230 -
Corte costituzionale	290 -	560 -	+	270 -
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.	250 -	400 -	+	150 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri	869,9	887,1	+	17,2
Spettacolo, informazioni e proprietà intellet- tuale	19.874,5	15.056,8	—	4.817,7
Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed Istituto superiore di sanità.	42.012,7	—	—	42.012,7
Corte dei conti	3.070,6	3.051,5	—	19,1
Avvocatura generale dello Stato	1.162,1	1.063 -	—	99,1
Consiglio di Stato	501,6	511,9	+	10,3
Istituto centrale di statistica	2.700 -	2.756,6	+	56,6
Alto commissariato per l'alimentazione . . .	672,8	—	—	672,8
Consiglio nazionale delle ricerche	3.105 -	3.604,7	+	499,7
Commissariato per il turismo	1.853,7	4.845,9	+	2.992,2
Altri servizi	164,9	321,4	+	156,5
	<u>85.229,8</u>	<u>42.990,9</u>	—	<u>42.238,9</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali	29,5	24,5	—	5 -
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	4.596,3	4.986,3	+	390 -
Provveditorato generale dello Stato	14.552,2	14.899,2	+	347 -
	<u>19.178 -</u>	<u>19.910 -</u>	+	732 -

N. B. — Le cifre esposte, nelle singole voci del presente allegato non comprendono le somme accantonate sui fondi indivisi, riflettendo l'allegato stesso la disposizione del bilancio dello Stato per Ministeri. La classificazione per oggetto, che tiene conto anche delle singole voci di spesa contenute nei fondi indivisi risulta dal precedente allegato D.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	19.178 -	19.910 -	+	732 -
Tesoro	15.251 -	14.783,7	-	467,3
Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipen- denti	5.466,6	5.659,8	+	193,2
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pub- blico, risarcimento danni di guerra, ecc.).	2.738,7	2.419,7	-	319 -
Spese diverse	389,5	349,5	-	40 -
	43.023,8	43.122,7	+	98,9
<i>Erogazioni diverse:</i>				
Interessi di debiti	229.549,1	223.289,7	-	6.259,4
Annualità diverse	2.295,6	2.450,5	+	154,9
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.000 -	5.000 -	-	-
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicu- razioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	900 -	900 -	-	-
Pensioni di guerra	190.000 -	192.000 -	+	2.000 -
Risarcimento danni di guerra	26.200 -	24.380 -	-	1.820 -
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	8.512,3	8.512,3	-	-
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	23.964,7	25.057,7	+	1.093 -
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:				
a pareggio del disavanzo di gestione .	40.937,2	37.937,2	-	3.000 -
per altri titoli	11.736,1	11.236,1	-	500 -
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti	9.305 -	9.880 -	+	575 -
<i>Da riportarsi</i>	548.400 -	540.643,5	-	7.756,5

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	548.400 -	540.643,5	—	7.756,5
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	5.750 -	6.250 -	+	500 -
Beneficenza romana	5.515,4	6.046,1	+	530,7
Contributi ed erogazioni diverse	4.051,6	4.249,8	+	198,2
Somma occorrente per la regolazione delle quote direttamente acquisite dalla Regione siciliana sui gettiti delle entrate erariali nei territori della Regione	49.000 -	52.500 -	+	3.500 -
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.500 -	10.500 -		—
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	15.000 -	15.000 -		—
Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno. Annualità alla gestione INA-Casa	100.000 -	150.000 -	+	50.000 -
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	12.000 -	12.000 -		—
Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime	18.000 -	18.000 -		—
Provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie sarde danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55 e contributo alla Regione sarda per la costruzione di laghi collinari, mattatoi e per la trasformazione di zone olivastrate	1.500 -	1.500 -		—
Provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie sarde danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55 e contributo alla Regione sarda per la costruzione di laghi collinari, mattatoi e per la trasformazione di zone olivastrate	1.103 -	803 -	—	300 -
Accordi economici e finanziari internazionali.	3.264 -	2.723,6	—	540,4
Spese connesse con l'Euratom ed il Mercato comune	10.671,4	16.002,2	+	5.330,8
Oneri dipendenti dal trattato di pace	5.093 -	5.093 -		—
	<u>789.848,4</u>	<u>841.311,2</u>	+	<u>51.462,8</u>
<i>Fondi di riserva e fondi speciali:</i>				
Fondi di riserva:				
per le spese obbligatorie e d'ordine.	15.000 -	15.000 -		—
per le spese impreviste	6.000 -	6.000 -		—
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>21.000 -</u>	<u>21.000 -</u>		—

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	21.000 -	21.000 -	—	
Fondi speciali:				
per la copertura degli oneri derivanti da provvedimenti di spesa in corso di perfezionamento	198.015,7	169.852,2	—	28.163,5
per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	22.000 -	12.000 -	—	10.000 -
per l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	—	6.300 -	+	6.300 -
per rimborso alle Ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario	52.000 -	55.000 -	+	3.000 -
per l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	8.000 -	—	—	8.000 -
per l'ordinamento regionale	15.500 -	16.000 -	+	500 -
per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di difesa comune, con contributi multinazionali	8.500 -	8.500 -	—	
	<u>325.015,7</u>	<u>288.652,2</u>	—	<u>36.363,5</u>
	<u>1.243.117,7</u>	<u>1.216.077 -</u>	—	<u>27.040,7</u>

MINISTERO DELLE FINANZE

Servizi dell'Amministrazione finanziaria:

Spese generali	6.331,3	6.317 -	—	14,3
Debito vitalizio e trattamenti similari	16.990 -	19.320 -	+	2.330 -
Guardia di finanza	32.532 -	33.656,5	+	1.124,5
Catasto e servizi tecnici erariali	13.699,7	14.027,9	+	328,2
Tasse sugli affari	14.310,5	15.224,3	+	913,8
Demanio	1.454,1	1.709,4	+	255,3
Imposte dirette	13.616,3	14.138,5	+	522,2
Dogane ed imposte di fabbricazione	8.991,7	8.967,2	—	24,5
Altri servizi	161,9	156,3	—	5,6
<i>Da riportarsi</i>	<u>108.087,5</u>	<u>113.517,1</u>	+	<u>5.429,6</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	108.087,5	113.517,1	+	5.429,6
<i>Altre spese:</i>				
Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi, vincite al lotto)	63.315 -	80.091 -	+	16.776 -
Somme devolute a terzi in relazione al gettito di tributi ed a provvedimenti fiscali . . .	165.497,9	164.120,1	-	1.377,8
Erogazioni diverse	53,1	53,1		-
	336.953,5	357.781,3	+	20.827,8
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.				
Spese generali e diverse	572,6	772 -	+	199,4
Debito vitalizio e trattamenti simili . . .	9.893 -	10.281 -	+	388 -
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	29.027,5	30.133,9	+	1.106,4
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	23.234,4	24.423,9	+	1.189,5
Contributi ai Comuni per costruzioni, ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari	1.000 -	1.000 -		-
	63.727,5	66.610,8	+	2.883,3
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				
Spese generali e diverse	5.243,8	5.312,7	+	68,9
Debito vitalizio e trattamenti simili	1.375 -	1.480 -	+	105 -
Tipografia riservata	49,3	50,2	+	0,9
Rappresentanze diplomatiche e consolari . .	13.202 -	13.165 -	-	37 -
Spese per le relazioni culturali con l'estero . .	3.651,8	4.102,8	+	451 -
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	887 -	1.150 -	+	263 -
Contributo del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa	1.700 -	1.600 -	-	100 -
	26.108,9	26.860,7	+	751,8
<i>Da riportarsi . . .</i>				

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	26.108,9	26.860,7	+	751,8
Contributi, sussidi e spese varie all'estero . .	2.895,2	2.672,8	—	222,4
Spese per l'Agente generale e per le Commis- sioni di conciliazione previste dal trat- tato di pace	32,6	32,6		—
Amministrazione fiduciaria per la Somalia . .	4.000 —	3.500 —	—	500 —
Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	48,7	48,7		—
	<u>33.085,4</u>	<u>33.114,8</u>	+	<u>29,4</u>

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spese generali e diverse	3.401 —	3.241 —	—	160 —
Debito vitalizio e trattamenti similari	36.420 —	36.420 —		—
Provveditorati agli studi	3.073,8	3.200,8	+	127 —
Istruzione elementare	189.231,1	208.886,6	+	19.655,5
Istruzione classica, scientifica e magistrale . .	23.144,5	26.644,4	+	3.499,9
Scuola media	33.057,8	37.869,6	+	4.811,8
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	57.969,5	69.539 —	+	11.569,5
Istruzione superiore	20.115 —	26.602,2	+	6.487,2
Educazione fisica	6.562 —	8.392,8	+	1.830,8
Antichità e belle arti	11.564,9	12.483,7	+	918,8
Istituti di educazione	908,2	991,2	+	83 —
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	273,9	280,9	+	7 —
Accademie e biblioteche	1.735,8	1.905,5	+	169,7
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	2.976,5	3.131,5	+	155 —
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine	61,4	63,4	+	2 —
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	412 —	205 —	—	207 —
Assistenza a reduci e partigiani nel campo del- l'istruzione	275 —	235 —	—	40 —
	<u>391.182,4</u>	<u>440.092,6</u>	+	<u>48.910,2</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
MINISTERO DELL'INTERNO				
Spese generali e diverse	19.260,4	19.463,6	+	203,2
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	12.737,1	13.377,1	+	640 -
Spese per l'Amministrazione civile	675,5	775,9	+	100,4
Spese per la pubblica sicurezza	77.046,5	86.785,5	+	9.739 -
Spese per l'assistenza pubblica	40.626,4	45.981,7	+	5.355,3
Spese per i servizi degli Archivi di Stato . . .	87 -	160 -	+	73 -
Spese per gli affari del culto	94,2	94,2		—
Spese per i servizi antincendi	1.500 -	1.500 -		—
Spese per la sistemazione del personale degli Enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa	250 -	250 -		—
	152.277,1	168.388 -	+	16.110,9
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI				
Spese generali	20.830,3	21.212,5	+	382,2
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	2.215 -	2.500 -	+	285 -
Manutenzione di opere pubbliche	6.184 -	6.228 -	+	44 -
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	(a) 67.390 -	(a) 97.090 -	+	29.700 -
Opere a pagamento non differito per ripara- zioni di danni bellici	(b) 17.000 -	(b) 17.000 -		—
Annualità per opere straordinarie in conces- sione e per sovvenzioni e contributi pre- visti da leggi speciali, esclusi quelli rela- tivi ai danni bellici	(c) 59.453,4	(c) 62.201,1	+	2.747,7
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	(d) 12.493,8	(d) 13.103,8	+	610 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	185.566,5	219.335,4	+	33.768,9

(a) Di cui milioni 30.930 da autorizzare con gli articoli 2 e 4 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1958-59 è di milioni 20.100).

(b) Da autorizzare con l'articolo 3 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1958-59 è di milioni 17.000).

(c) Di cui milioni 1.325 da autorizzare con l'articolo 6 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1958-59 è di milioni 1.325).

(d) Di cui milioni 610 da autorizzare con l'articolo 5 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per il 1958-59 è di milioni 610).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	185.566,5	219.335,4	+	33.768,9
Annualità relative agli stanziamenti rateiz- zati per opere pubbliche straordinarie . .	87,4	87,4		—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	16.250 —	16.250 —		—
Cantieri scuola	1.000 — (a)	500 — (a)	—	500 —
Autorizzazione di spese non ripartite . . .	2.200 —	2.000 —	—	200 —
	<u>205.103,9</u>	<u>238.172,8</u>	+	<u>33.068,9</u>
MINISTERO DEI TRASPORTI				
Spese generali	2.357,6	2.561,7	+	204,1
Debito vitalizio e trattamenti similari	202,5	208,5	+	6 —
Sovvenzioni e contributi a pubblici servizi di trasporto concessi	8.335,6	8.492,8	+	157,2
Sussidi straordinari di esercizio	5.994 —	6.844 —	+	850 —
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata	710 —	370 —	—	340 —
Spese diverse	91,1	96,8	+	5,7
	<u>17.690,8</u>	<u>18.573,8</u>	+	<u>883 —</u>
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI				
Spese generali	<u>34,6</u>	<u>34,6</u>		<u>—</u>
MINISTERO DELLA DIFESA				
Spese generali	414,9	464,5	+	49,6
Debito vitalizio e trattamenti similari	87.941 —	87.560,9	—	380,1
Spese per l'Esercito	195.387,4	199.180,2	+	3.792,8
Spese per la Marina	79.457,1	81.961,6	+	2.504,5
<i>Da riportarsi</i> . . .	<u>363.200,4</u>	<u>369.167,2</u>	+	<u>5.966,8</u>

(a) Da autorizzare con l'articolo 7 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di cui trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1958-59 è di milioni 1.000).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Riporto</i> . . .	363.200,4	369.167,2	+	5.966,8
Spese per l'Aeronautica militare	102.941,9	103.422,3	+	480,4
Spese comuni alle tre Forze Armate	9.772,3	14.877,7	+	5.105,4
Spese per l'Arma dei carabinieri	62.309,5	62.241,8	—	67,7
Fondo a disposizione	3.109,5	3.199,6	+	90,1
Spese per l'aviazione civile	5.840,7	6.340,7	+	500 —
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	41.870 —	54.095 —	+	12.225 —
	<u>589.044,3</u>	<u>613.344,3</u>	+	<u>24.300 —</u>
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
Spese generali	7.836,3	8.090,4	+	254,1
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.419 —	2.233 —	—	186 —
Attività comuni ai vari servizi dell'Ammini- strazione	152 —	160 —	+	8 —
Alimentazione	—	2.794,5	+	2.794,5
Agricoltura	6.750,4	6.905,2	+	154,8
Credito agrario ed interventi per la tutela eco- mica della produzione agricola	3.658,5	4.273 —	+	614,5
Foreste ed economia montana	20.263,5 ^(a)	18.520,5 ^(a)	—	1.743 —
Bonifica integrale	16.513,8	56.063,8	+	39.550 —
Miglioramenti fondiari	54.666,5	6.311,5	—	48.355 —
Interventi straordinari per la difesa e l'incre- mento della produzione agricola	2.750 —	3.300 —	+	550 —
Servizio tratturi	8,5	8,5		—
	<u>115.018,5</u>	<u>108.660,4</u>	—	<u>6.358,1</u>
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO				
Spese generali	1.238,6	1.255,3	+	16,7
Debito vitalizio e trattamenti similari	310,5	325 —	+	14,5
<i>Da riportarsi</i>	1.549,1	1.580,3	+	31,2

(a) di cui milioni 11.900 per il 1958-59 e milioni 9.900 per il 1959-60 per interventi ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI .

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	1.549,1	1.580,3	+	31,2
Artigianato e piccole industrie	930,2	930,2	—	—
Produzione industriale	140,1	150,4	+	10,3
Miniere	1.524,7	1.471,7	—	53 -
Commercio	586,6	580,2	—	6,4
Uffici provinciali del commercio e dell'industria	478,1	435,6	—	42,5
Assicurazioni private	4,4	4,4	—	—
Comitato interministeriale prezzi	25,9	22,9	—	3 -
	<u>5.239,1</u>	<u>5.175,7</u>	—	<u>63,4</u>

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Spese generali	952,9	1.067,6	+	114,7
Debito vitalizio e trattamenti similari	160 -	265 -	+	105 -
Rapporti di lavoro	3,6	3,6	—	—
Uffici del lavoro e della massima occupazione	8.381 -	10.399 -	+	2.018 -
Ispettorato del lavoro	470 -	470 -	—	—
Previdenza ed assistenza	^(a) 71.671,7	^(a) 113.451,7	+	41.780 -
<i>Da riportarsi</i>	81.639,2	125.656,9	+	44.017,7

(a) così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Concorso dello Stato al fondo adeguamento pensioni dell'I.N.P.S.:				
per la competenza dell'esercizio	40.000 -	40.000 -	—	—
per saldo di esercizi precedenti	2.125 -	4.125 -	+	2.000 -
Concorso dello Stato all'onere derivante al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati » dalla corresponsione delle prestazioni di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 55 .	—	36.000 -	+	36.000 -
Concorso dello Stato all'onere per l'estensione dell'assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	10.000 -	12.000 -	+	2.000 -
Contributo alle Casse mutue di malattia dei coltivatori diretti	9.000 -	10.000 -	+	1.000 -
Contributo alle Casse mutue di malattia degli artigiani	4.000 -	4.000 -	—	—
Contributo alla gestione dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari	6.000 -	6.000 -	—	—
Contributo dello Stato agli oneri relativi alle assicurazioni di invalidità, vecchiaia, tubercolosi e malattie a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne	—	750 -	+	750 -
Altre spese minori	546,7	576,7	+	30 -
	<u>71.671,7</u>	<u>113.451,7</u>	+	<u>41.780 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	81.639,2	125.656,9	+	44.017,7
Cooperazione	30,5	30,5		—
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	10.000 -	7.000 -	—	3.000 -
Occupazione interna e migrazioni	1.652,3	1.562,3	—	90 -
	<u>93.322 -</u>	<u>134.249,7</u>	+	<u>40.927,7</u>
 MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.				
Spese generali e diverse	1.217,5	1.253,5	+	36 -
Debito vitalizio e trattamenti similari	65 -	80 -	+	15 -
Spese per lo sviluppo degli scambi	1.682,2	1.631,2	—	51 -
Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	14,9	14,9		—
	<u>2.979,6</u>	<u>2.979,6</u>		<u>—</u>
 MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE				
Spese generali	944,5	813,9	—	130,6
Debito vitalizio e trattamenti similari	700 -	700 -		—
Contributi per costruzioni e trasformazioni di navi, per impianti e strutture difensive	10.040 -	15.100 -	+	5.060 -
Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi:				
somme relative alla competenza dell'eser- cizio	2.767 -	2.767 -		—
saldi relativi a precedenti gestioni	4.550 -	4.550 -		—
Capitanerie di porto	1.130,7	1.439,5	+	308,8
Spese per la pesca	78,5	303,4	+	224,9
Altre spese	114 -	153,8	+	39,8
	<u>20.324,7</u>	<u>25.827,6</u>	+	<u>5.502,9</u>
 MINISTERO DEL BILANCIO				
Spese generali	37,2	57,5	+	20,3

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI				
Spese generali	284 -	311,3	+	27,3
Spese per i servizi economici	346,3	313,3	-	33 -
	<u>630,3</u>	<u>624,6</u>	-	<u>5,7</u>
 MINISTERO DELLA SANITÀ.				
Spese generali	—	2.785,2	+	2.785,2
Debito vitalizio e trattamenti similari	—	412 -	+	412 -
Spese per le malattie sociali	—	21.530 -	+	21.530 -
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della ma- ternità e dell'infanzia	—	12.500 -	+	12.500 -
Spese per l'igiene pubblica e per gli ospedali	—	3.147 -	+	3.147 -
Spese per i servizi veterinari	—	700 -	+	700 -
Istituto superiore di sanità	—	2.180 -	+	2.180 -
Altre spese ed erogazioni diverse	—	628,6	+	628,6
	<u>—</u>	<u>43.882,8</u>	+	<u>43.882,8</u>
	<u>3.269.768,6</u>	<u>3.473.647,9</u>	+	<u>203.879,3</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE ED ONERI PER I SERVIZI DELLE PREVISIONI
DI SPESA EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1959-60 IN RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI
INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1958-59

MINISTERI	ONERI DI PERSONALE			SPESA PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1958-59	Variazioni	Previsioni 1959-60	Previsioni 1958-59	Variazioni	Previsioni 1959-60	Previsioni 1958-59	Variazioni	Previsioni 1959-60
	(milioni di lire)								
Tesoro	86.179,2	(a) - 32.562,8	53.616,4	1.156.938,5	+ 5.522,1	1.162.460,6	1.243.117,7	- 27.040,7	1.216.077-
Finanze	96.189,7	+ 4.396,3	100.586-	240.763,8	+ 16.431,5	257.195,3	336.953,5	+ 20.827,8	357.781,3
Grazia e giustizia	48.250,5	+ 1.752-	50.002,5	15.477-	+ 1.131,3	16.608,3	63.727,5	+ 2.893,3	66.610,8
Affari esteri	22.136-	- 332,7	21.803,3	10.949,4	+ 362,1	11.311,5	33.085,4	+ 29,4	33.114,8
Pubblica istruzione	368.635,8	+ 47.323,2	415.959-	22.546,6	+ 1.587-	24.133,6	391.182,4	+ 48.910,2	440.092,6
Interno	89.421,3	+ 9.863,1	99.284,4	62.855,8	+ 6.247,8	69.103,6	152.277,1	+ 16.110,9	168.388-
Lavori pubblici	21.378,6	+ 297,7	21.676,3	183.725,3	+ 32.771,2	216.496,5	205.103,9	+ 33.068,9	238.172,8
Trasporti	2.303,6	+ 192,8	2.496,4	15.387,2	+ 690,2	16.077,4	17.690,8	+ 883-	18.573,8
Poste e telecomunicazioni	34,3	-	34,3	0,3	-	0,3	34,6	-	34,6
Difesa	322.907,7	- 5.522,2	317.385,5	266.136,6	+ 29.822,2	295.958,8	589.044,3	+ 24.300-	613.344,3
Agricoltura e foreste	14.556,4	+ 2.613,6	17.170-	100.462,1	- 8.971,7	91.490,4	115.018,5	- 6.358,1	108.660,4
Industria e commercio	3.267,8	- 92,1	3.175,7	1.971,3	+ 28,7	2.000-	5.239,1	- 63,4	5.175,7
Lavoro e previdenza sociale	8.761,1	+ 1.873,7	10.634,8	84.560,9	+ 39.054-	123.614,9	93.322-	+ 40.927,7	134.249,7
Commercio estero	938,5	+ 28,3	966,8	2.041,1	- 28,3	2.012,8	2.979,6	-	2.979,6
Marina mercantile	2.545,8	- 22,8	2.523-	17.778,9	+ 5.525,7	23.304,6	20.324,7	+ 5.502,9	25.827,6
Bilancio	35,5	+ 9,5	45-	1,7	+ 10,8	12,5	37,2	+ 20,3	57,5
Partecipazioni statali	235-	- 6,2	228,8	395,3	+ 0,5	395,8	630,3	- 5,7	624,6
Sanità	---	+ 3.889,6	3.889,6	---	+ 39.993,2	39.993,2	---	+ 43.882,8	43.882,8
	1.087.776,8	+ 33.701-	1.121.477,8	2.181.991,8	+ 170.178,3	2.352.170,1	3.269.768,6	+ 203.879,3	3.473.647,9

(a) Diminuzione dipendente, soprattutto, dalla considerazione negli stati di previsione dei diversi Ministeri degli oneri recati da provvedimenti legislativi per i quali nell'esercizio 1958-59 vennero effettuati appositi accantonamenti sui fondi speciali iscritti nello stato di previsione del Ministero del Tesoro (— milioni 55.094), dal trasporto allo stato di previsione del Ministero della sanità degli oneri per il personale già in servizio presso l'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e l'Istituto superiore di sanità, passato alle dipendenze di detto Dicastero (— milioni 3.641,5) e dai nuovi accantonamenti considerati nei fondi speciali dell'esercizio 1959-60 in relazione a provvedimenti legislativi in corso (+ milioni 26.055,8).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G.

PROSPETTO DI SVILUPPO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE
EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60, IN RAFFRONTO
CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1958-59.

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE			
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte dirette:			
ricchezza mobile	395.000 -	427.000 -	+ 32.000 -
sulle società e sulle obbligazioni	80.000 -	108.000 -	+ 28.000 -
complementare	63.000 -	73.000 -	+ 10.000 -
addizionale 5 per cento a imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provin- ciali	40.000 -	45.000 -	+ 5.000 -
sui terreni	8.200 -	8.200 -	—
sui fabbricati	6.600 -	7.500 -	+ 900 -
sui giuochi di abilità e concorsi pronostici ordinaria, sul patrimonio	4.025 -	4.156,3	+ 131,3
	100 -	100 -	—
	596.925 -	672.956,3	+ 76.031,3
Tasse e imposte indirette sugli affari:			
imposta generale sull'entrata	660.000 -	693.000 -	+ 33.000 -
imposta di registro	74.000 -	82.000 -	+ 8.000 -
imposta di bollo	76.000 -	85.000 -	+ 9.000 -
tassa di bollo sui documenti di trasporto	8.000 -	9.000 -	+ 1.000 -
imposte in surrogazione del registro e del bollo	18.000 -	18.500 -	+ 500 -
addizionale 5 per cento alle imposte di successione, registro ed ipotecaria	6.200 -	6.800 -	+ 600 -
imposta di conguaglio sui prodotti indu- striali importati	20.000 -	20.000 -	—
tasse sulle concessioni governative	40.000 -	42.000 -	+ 2.000 -
tasse automobilistiche	43.000 -	48.000 -	+ 5.000 -
imposte sulle successioni e donazioni e sul valore globale	40.000 -	41.000 -	+ 1.000 -
	985.200 -	1.045.300 -	+ 60.100 -
<i>Da riportarsi</i>			

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i> . . .	985.200 -	1.045.300 -	+	60.100 -
imposta ipotecaria	23.000 -	26.000 -	+	3.000 -
tasse e canoni radiofonici	29.550 -	35.620 -	+	6.070 -
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	29.030 -	29.130 -	+	100 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.875 -	2.968,7	+	93,7
imposta sulla pubblicità	3.500 -	4.000 -	+	500 -
tasse di pubblico insegnamento ed altre relative all'istruzione superiore . . .	3.000 -	4.050 -	+	1.050 -
tassa di bollo sulle carte da giuoco . .	1.000 -	1.100 -	+	100 -
	<u>1.077.155 -</u>	<u>1.148.168,7</u>	+	<u>71.013,7</u>

Dogane ed imposte indirette:

imposta di fabbricazione sugli olii minerali	291.500 -	333.000 -	+	41.500 -
dogane e diritti marittimi	170.000 -	160.000 -	—	10.000 -
sovrimposte di confine	28.000 -	21.200 -	—	6.800 -
imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	74.000 -	80.000 -	+	6.000 -
imposta sul consumo del caffè	41.500 -	43.500 -	+	2.000 -
imposta di fabbricazione sugli spiriti . .	18.500 -	21.000 -	+	2.500 -
imposta di fabbricazione sulla birra . .	8.700 -	8.700 -	—	—
imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	1.700 -	1.700 -	—	—
imposta di fabbricazione sugli olii di semi	2.000 -	1.200 -	—	800 -
imposta sul consumo del cacao	4.500 -	4.500 -	—	—
imposta di fabbricazione sui filati . . .	29.000 -	27.000 -	—	2.000 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica	21.000 -	23.000 -	+	2.000 -
imposta di fabbricazione sui gas inconden- sabili	10.000 -	11.000 -	+	1.000 -
imposta sul gas metano	6.500 -	6.000 -	—	500 -
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio	2.000 -	500 -	—	1.500 -
diritto per i servizi amministrativi . . .	13.000 -	10.000 -	—	3.000 -
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	850 -	800 -	—	50 -
<i>Da riportarsi</i> . . .	<u>722.750 -</u>	<u>753.100 -</u>	+	<u>30.350 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	722.750 -	753.100 -	+	30.350 -
provento della vendita dei contrassegni di Stato e dei denaturanti di prodotti sog- getti ad imposta di fabbricazione . .	5.000 -	5.500 -	+	500 -
	<u>727.750 -</u>	<u>758.600 -</u>	+	<u>30.850 -</u>
Monopoli:				
tabacchi	367.820 -	386.080 -	+	18.260 -
sali	18.550 -	18.200 -	-	350 -
fiammiferi ed apparecchi di accensione .	11.000 -	11.000 -	-	-
cartine e tubetti per sigarette	1.800 -	1.800 -	-	-
	<u>399.170 -</u>	<u>417.080 -</u>	+	<u>17.910 -</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:				
lotto	37.500 -	41.000 -	+	3.500 -
lotterie	300 -	400 -	+	100 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	4.600 -	4.750 -	+	150 -
proventi delle attività di giuoco	-	2.000 -	+	2.000 -
	<u>42.400 -</u>	<u>48.150 -</u>	+	<u>5.750 -</u>
Totale tributi ordinari	<u>2.843.400 -</u>	<u>3.044.955 -</u>	+	<u>201.555 -</u>
b) Straordinarie:				
Progressiva sul patrimonio	25.000 -	40.000 -	+	15.000 -
Proporzionale sul patrimonio	100 -	300 -	+	200 -
Proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	1.500 -	1.100 -	-	400 -
Imposta sui profitti di guerra	100 -	200 -	+	100 -
Avocazione dei profitti eccezionali di contin- genza	300 -	600 -	+	300 -
Avocazione dei profitti di regime	200 -	200 -	-	-
Addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	38.000 -	43.000 -	+	5.000 -
<i>Da riportarsi</i>	65.200 -	85.400 -	+	20.200 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i> . . .	65.200 -	85.400 -	+	20.200 -
Addizionale straordinaria di cui al decreto legge 22 novembre 1956, n. 1267, conver- tito, con modificazioni, in legge 27 dicem- bre 1956, n. 1415	25.000 -	—	—	25.000 -
Totale tributi straordinari . . .	90.200 -	85.400 -	—	4.800 -
Totale entrate tributarie . . .	2.933.600 -	3.130.355 -	+	196.755 -
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
Redditi patrimoniali dello Stato	11.042,4	11.515,4	+	473 -
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	49.527,6	61.166,7	+	11.639,1
Proventi di servizi pubblici minori	16.777,5	18.265,5	+	1.488 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	47.463,9	47.512,8	+	48,9
Proventi e contributi speciali	4.144,3	4.733,8	+	589,5
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	2.559,2	2.649,1	+	89,9
Entrate diverse	69.988,5	67.808,7	—	2.179,8
Totale entrate extra tributarie . . .	201.503,4	213.652 -	+	12.148,6
Totale entrate effettive . . .	3.135.103,4	3.344.007 -	+	208.903,6

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO
COMPRESSE NELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1959-60 IN RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI
PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1958-59

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA				MOVIMENTO DI CAPITALI				IN COMPLESSO			
	1958-59		1959-60		1958-59		1959-60		1958-59		1959-60	
	Previsioni	Differenze	Previsioni	Differenze	Previsioni	Differenze	Previsioni	Differenze	Previsioni	Differenze	Previsioni	Differenze
Tesoro	212.971,8	+ 65.722,5	278.694,3	—	62.173,7	— 14.104,8	48.068,9	—	275.145,5	+ 51.617,7	326.763,2	
Finanze	1.720,5	+ 1,4	1.721,9	—	0,1	—	0,1	—	1.720,6	+ 1,4	1.722 —	
Grazia e giustizia	1.615 —	+ 85 —	1.700 —	—	—	—	—	—	1.615 —	+ 85 —	1.700 —	
Affari esteri	254,6	+ 41 —	295,6	—	0,5	—	0,5	—	255,1	+ 41 —	296,1	
Pubblica istruzione	8.517,9	— 229,8	8.288,1	—	—	—	—	—	8.517,9	— 229,8	8.288,1	
Interno	2.231,5	— 49,8	2.181,7	—	857,3	+ 49,8	907,1	—	3.088,8	—	3.088,8	
Lavori pubblici	176.027,6	+ 32.452,6	208.480,2	—	0,2	—	0,2	—	176.027,8	+ 32.452,6	208.480,4	
Trasporti	4.092,5	— 1.179,9	2.912,6	—	—	—	—	—	4.092,5	— 1.179,9	2.912,6	
Difesa	5.354 —	+ 500 —	5.854 —	—	—	—	—	—	5.354 —	+ 500 —	5.854 —	
Agricoltura e foreste	96.164,8	— 9.498,6	86.666,2	—	3.066,2	+ 1.020 —	4.086,2	—	99.231 —	— 8.478,6	90.752,4	
Industria e commercio	1.500,6	+ 12 —	1.512,6	—	—	—	—	—	1.500,6	+ 12 —	1.512,6	
Lavoro e previdenza sociale	10.029,2	— 2.940 —	7.089,2	—	—	—	—	—	10.029,2	— 2.940 —	7.089,2	
Marina mercantile	10.091,9	+ 5.271,7	15.363,6	—	400 —	— 100 —	300 —	—	10.491,9	+ 5.171,7	15.663,6	
Partecipazioni statali	250 —	+ 50 —	300 —	—	—	+ 5.000 —	5.000 —	—	250 —	+ 5.050 —	5.300 —	
Sanità	—	+ 1.157,7	1.157,7	—	—	—	—	—	—	+ 1.157,7	1.157,7	
	530.821,9	+ 91.395,8	622.217,7	—	66.498 —	— 8.135 —	58.363 —	—	597.319,9	+ 83.260,8	680.580,7	

(milioni di lire)

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO I

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Per questa Amministrazione, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, i cui dati riflettono l'andamento dell'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio.

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Entrate	370.867,1	364.772,1	— 6.095 -
Spese	411.804,3	402.709,3	— 9.095 -
Disavanzo	40.937,2	37.937,2	— 3.000 -

Il disavanzo come sopra risultante, viene fronteggiato con una corrispondente sovvenzione del Tesoro di milioni 37.937,2.

Le entrate ordinarie sono così costituite rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico:</i>			
viaggiatori	135.500 -	141.000 -	+ 5.500 -
bagagli	6.700 -	5.000 -	— 1.700 -
merci	138.800 -	127.500 -	— 11.300 -
	281.000 -	273.500 -	— 7.500 -
<i>Introiti indiretti dell'esercizio:</i>			
Prodotti per servizi accessori	2.400 -	2.500 -	+ 100 -
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	4.440 -	3.400 -	— 1.040 -
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di rac- cordo	2.100 -	2.200 -	+ 100 -
Redditi patrimoniali	2.300 -	2.300 -	—
Utili di magazzino	1.250 -	1.250 -	—
Dividendi per partecipazioni azionarie	535 -	535 -	—
Altri introiti	83 -	83 -	—
	13.108 -	12.268 -	— 840 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Introiti per rimborsi di spese:</i>				
Rimborso dal Ministero del tesoro degli oneri dipendenti dall'effettuazione di trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta, nonchè dall'esercizio di linee a scarso traffico . . .	52.000 -	55.000 -	+	3.000 -
Rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinata al ripristino degli impianti ferroviari	1.236,1	1.236,1	—	—
Ricuperi di carattere generale	2.970 -	2.970 -	—	—
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese . .	2.000 -	2.000 -	—	—
Ricuperi dei servizi	2.400 -	2.400 -	—	—
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	1.100 -	275 -	—	825 -
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	1.050 -	1.120 -	+	70 -
Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	350 -	350 -	—	—
Proventi minori	153 -	153 -	—	—
	<u>63.259,1</u>	<u>65.504,1</u>	+	<u>2.245 -</u>
<i>Entrate diverse:</i>				
Contributo del Tesoro a parziale copertura del disavanzo di gestione del fondo pensioni e sussidi per effetto dell'eccesso nel numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari	10.000 -	10.000 -	—	—
Proventi eventuali	3.500 -	3.500 -	—	—
	<u>13.500 -</u>	<u>13.500 -</u>	—	—
	<u>370.867,1</u>	<u>364.772,1</u>	—	<u>6.095 -</u>

La riduzione di milioni 6.095, è essenzialmente determinata dalla prevista contrazione nel gettito dei prodotti del traffico, nonchè in quello dei noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo. Degli aumenti che si registrano in alcune voci, va segnalato quello di milioni 3.000 nel rimborso da parte del Ministero del tesoro degli oneri dipendenti dall'effettuazione di trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta e dall'esercizio di linee a scarso traffico per motivi economico-sociali di carattere generale, di cui alla legge 28 novembre 1957, n. 1155.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese di esercizio	365.216,4	352.675,3	—	12.541,1
Spese complementari	24.350 -	27.950 -	+	3.600 -
Spese accessorie	22.237,9	22.084 -	—	153,9
	<u>411.804,3</u>	<u>402.709,3</u>	<u>—</u>	<u>9.095 -</u>

Le spese di esercizio sono ripartite, fra le diverse voci ed i singoli servizi, come dal prospetto che segue:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manuten- zione	Altre spese	Totale
	(milioni di lire)				
Direzione generale	9.285 -	797 -	-	-	10.082 -
Movimento	62.530 -	10.300 -	-	2.560 -	75.390 -
Servizio commerciale e del traffico	2.895 -	250 -	-	460 -	3.605 -
Materiale e trazione	34.320 -	32.935 -	-	-	67.255 -
Lavori e costruzioni	18.380 -	5.700 -	-	-	24.080 -
Servizi impianti elettrici	14.880 -	4.400 -	-	-	19.280 -
Manutenzione del materiale rotabile e della linea	-	-	54.700 -	-	54.700 -
Gestione dei fabbricati alloggi	-	-	-	340 -	340 -
Linee secondarie a scartamento ridotto	800 -	370 -	630 -	-	1.800 -
Navigazione stretto di Messina	750 -	570 -	-	-	1.320 -
Spese generali attinenti al personale	86.041 -	-	-	553,9	86.594,9
Spese generali diverse	510 -	-	-	6.873,4	7.383,4
Servizi sostitutivi, complementari ed ac- cessori	2 -	-	-	843 -	845 -
Previsioni esercizio 1959-60	230.393 -	55.322 -	55.330 -	11.630,3	352.675,3
Previsioni esercizio 1958-59	221.899,5	60.542,5	70.201,5	12.572,9	365.216,4
Differenze	+ 8.493,5	- 5.220,5	- 14.871,5	- 942,6	- 12.541,1

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese generali attinenti al personale includono milioni 73.950 per contributi ai fondi autonomi pensioni e sussidi, comprensivi anche di milioni 10.000 che dal Tesoro vengono versati all'Amministrazione autonoma in relazione agli oneri eccezionali derivanti ai fondi medesimi dall'eccesso del numero dei pensionati per eventi straordinari. Il restante importo è costituito essenzialmente da competenze accessorie, da spese assistenziali ed altri oneri di natura diversa connessi con il personale.

Le spese generali diverse si ripartiscono nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Contributo nelle spese per le stazioni in uso comune	1.310 -	1.310 -	—	—
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni e per servizi su tronchi in esercizio speciale e di confine	596 -	665 -	+	69 -
Affitto, adattamento e riparazione di locali	100 -	100 -	—	—
Spese per la sorveglianza dei trasporti	500 -	550 -	+	50 -
Addebiti per cali, ammanchi e danni	850 -	750 -	—	100 -
Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà	400 -	400 -	—	—
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse.	850 -	750 -	—	100 -
Imposte e tasse	390 -	390 -	—	—
Provvigioni e compensi alle Agenzie italiane ed estere	1.400 -	1.500 -	+	100 -
Contributi per l'assistenza e l'assicurazione degli assuntori, nonchè dei portieri delle case patrimoniali	215 -	175 -	—	40 -
Spese diverse	560 -	666,4	+	106,4
Oneri di minore rilievo	117 -	127 -	+	10 -
	7.288 -	7.383,4	+	155,4
	7.288 -	7.383,4	+	155,4

Il complessivo importo di milioni 845, previsto per i « servizi sostitutivi, complementari ed accessori », è da attribuire per milioni 780 ai servizi sostitutivi e complementari dei trasporti ferroviari e per milioni 65 a quelli accessori.

La diminuzione netta di milioni 12.541,1 nelle spese di esercizio è determinata da variazioni operanti in senso opposto, dipendenti da cause diverse delle quali sono da citare:

per le spese di personale: l'assunzione alle dirette dipendenze dell'Amministrazione ferroviaria di una parte del personale delle ditte appaltatrici di taluni servizi, in applicazione della legge 26 marzo 1958, n. 425, nonchè la maggiore spesa derivante dall'applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove disposizioni sul trattamento di quiescenza dei pubblici dipendenti;

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per le spese per forniture ed acquisti: i previsti minori costi di acquisto del carbone ed i minori fabbisogni conseguenti alla progressiva diminuzione dei servizi a trazione a vapore correlativa all'estensione della elettrificazione e delle dieselizzazioni;

per le spese di manutenzione: i minori oneri per effetto dei rinnovamenti e degli ammodernamenti del parco attuati e da attuare, in applicazione delle leggi 22 novembre 1956, n. 1337 e 21 marzo 1958, n. 289, recanti disposizioni per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria, nonché la nuova impostazione data in bilancio, ai termini della citata legge 21 marzo 1958, n. 289, alle spese per i rinnovamenti dei binari e degli altri impianti fissi che vengono considerate tra le spese complementari.

Le spese complementari sono costituite dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono in parte impiegate per i fini suddetti sulla parte ordinaria del bilancio, mentre in parte sono invece versate a quella straordinaria per essere destinate agli scopi anzicennati, congiuntamente ai fondi provenienti da sovvenzioni statali ed a quelli acquisiti dall'Amministrazione con operazioni di mutuo.

Il dettaglio degli stanziamenti relativi a queste spese risulta come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:				
per il rinnovamento dei binari e degli impianti fissi	5.500 -	14.300 -	+	8.800 -
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	3.500 -	2.000 -	—	1.500 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	338 -	138 -	—	200 -
	<u>9.338 -</u>	<u>16.438 -</u>	+	<u>7.100 -</u>
Somme da versarsi alla parte straordinaria del bilancio:				
per il rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto	11.000 -	10.000 -	—	1.000 -
per miglorie alle linee ed agli impianti.	4.000 -	1.500 -	—	2.500 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	12 -	12 -	—	—
	<u>15.012 -</u>	<u>11.512 -</u>	—	<u>3.500 -</u>
	<u>24.350 -</u>	<u>27.950 -</u>	+	<u>3.600 -</u>

L'aumento nelle spese complementari è, soprattutto, in relazione alla già cennata nuova impostazione data in bilancio alle spese per il rinnovamento dei binari e degli altri impianti

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fissi, tenuto conto delle economie consentite dall'attuazione del piano quinquennale di cui alla ripetuta legge 21 marzo 1958, n. 289.

Le spese accessorie riguardano per milioni 21.777 oneri di carattere finanziario, costituiti dalle annualità dovute per l'ammortamento delle passività patrimoniali dell'Azienda, nonché dagli interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche e per milioni 307 spese diverse, concernenti la restituzione di multe inflitte dall'Amministrazione per inadempienze contrattuali o ritardi (milioni 200), l'assegnazione al Fondo di riserva per spese impreviste (milioni 100) ed il contributo per le spese della Corte dei conti (milioni 7).

La diminuzione rispetto alle corrispondenti previsioni del corrente esercizio finanziario è essenzialmente da attribuire all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio all'importo delle annualità risultanti dai relativi piani di ammortamento.

Per la parte straordinaria del bilancio si hanno le risultanze seguenti;

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese	16.812 -	42.612 -	+ 25.800 -
Entrate	16.812 -	42.612 -	+ 25.800 -
	—	—	—
	—	—	—

Su questa parte del bilancio si eseguono le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in confronto di quelle previste per l'esercizio in corso.

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete	—	30.000 -	+ 30.000 -
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	3.900 -	2.000 -	— 1.900 -
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	9.000 -	9.000 -	—
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto	1.920 -	916 -	— 1.004 -
Miglioramenti alle linee ed agli impianti	600 -	—	— 600 -
Lavori di elettrificazione delle linee	250 -	150 -	— 100 -
Spese di riparazione e di ricostruzione dei danni causati dalla guerra	400 -	300 -	— 100 -
<i>Da riportarsi</i>	16.070 -	42.366 -	+ 26.296 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Riporto	16.070 -	42.366 -	+	26.296 -
Materiali di esercizio in aumento patrimoniale.	650 -	150 -	—	500 -
Quote di partecipazione al capitale di Enti e Società	92 -	96 -	+	4 -
	<u>16.812 -</u>	<u>42.612 -</u>	+	<u>25.800 -</u>

Dette spese sono coperte per milioni 30.000 con il provento dei mutui da contrarre ai sensi dell'articolo 3 della più volte citata legge 21 marzo 1958, n. 289, per milioni 11.512 con i già cennati versamenti a carico della parte ordinaria del bilancio e per milioni 1.100 con altri introiti diversi concernenti concorsi, rimborsi e ricavi diversi di pertinenza dei lavori patrimoniali.

Le gestioni speciali ed autonome si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 257.284,8 risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Gestione dell'energia elettrica	14.420 -	15.015 -	+	595 -
Gestione autonoma dei magazzini	90.010 -	98.010 -	+	8.000 -
Gestione dei fondi pensioni e sussidi	76.870,1	80.455,6	+	3.585,5
Officine	48.278 -	45.875 -	—	2.403 -
Gestione viveri « La Provvida »	8.794 -	9.656 -	+	862 -
Opera di previdenza a favore del personale.	5.491,7	5.521,7	+	30 -
Gestioni minori	1.615,5	2.751,5	+	1.136 -
	<u>245.479,3</u>	<u>257.284,8</u>	+	<u>11.805,5</u>

Le partite di giro recano entrate e spese per milioni 26.055.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 42.612 per investimenti, così costituiti:

Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	Milioni	2.000 -
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	»	9.000 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Miglioramento del materiale rotabile e delle navi traghetto	Milioni	916 -
Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	»	30.000 -
Lavori di elettrificazione delle linee	»	150 -
Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra	»	300 -
Materiale di esercizio	»	150 -
Altre spese diverse	»	96 -
		<hr/>
	Milioni	42.612 -
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO L.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le previsioni per l'esercizio 1959-60 relative alla sopraindicata Amministrazione presentano le seguenti risultanze complessive in raffronto con quelle del corrente esercizio finanziario 1958-59:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Entrate	120.573 -	123.500 -	+	2.927 -
Spese	98.962,8	100.592,4	+	1.629,6
Avanzo	21.610,2	22.907,6	+	1.297,4

Il nuovo bilancio conclude, quindi, con un avanzo di milioni 22.907,6 da versare al Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158. Tale avanzo presenta, rispetto a quello corrispondentemente risultante dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio finanziario, un aumento di milioni 1.297,4, essenzialmente determinato dai maggiori proventi che si prevede potranno essere realizzati dall'azienda tabacchi.

Come già fatto presente trattando dell'entrata dello Stato, con legge 19 dicembre 1958, n. 1085, sono state apportate sostanziali modifiche alle norme di riparto, tra Erario ed Amministrazione autonoma, del provento delle vendite dei generi di monopolio.

Precedentemente tale riparto veniva effettuato - ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e dell'art. 22 del regio decreto legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342 - sulla base di quote percentuali dei proventi lordi dei generi di monopolio, stabilite con la legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro.

Con la citata legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato invece, disposto che con il decreto Presidenziale con il quale vengono fissate le tariffe di vendita dei generi di monopolio sono indicati, per ogni prezzo, le quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato.

Nonostante l'avvenuto mutamento della norma secondo la quale deve effettuarsi la ripartizione dei proventi dei generi di monopolio, è da ritenere che, almeno in questo primo esercizio, la ripartizione stessa avverrà in modo che resti inalterata la proporzione tra la quota attribuita all'Amministrazione dei monopoli e quella spettante all'Erario.

L'introito complessivo dei generi di monopolio, che si prevede di realizzare nell'esercizio finanziario 1959-60 è di milioni 529.580 (contro milioni 508.743 del 1958-59) così ripartito tra le singole Aziende:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Azienda dei tabacchi	474.847 -	496.704 -	+ 21.857 -
Azienda dei sali	29.729 -	28.764 -	- 965 -
Azienda delle cartine e dei tubetti per sigarette	4.020 -	4.011 -	- 9 -
Azienda del chinino	147 -	101 -	- 46 -
	<u>508.743 -</u>	<u>529.580 -</u>	<u>+ 20.837 -</u>

I proventi suddetti, si ripartiscono, tra Stato ed Amministrazione autonoma, nel modo seguente:

	Stato	Amministrazione autonoma
Tabacchi	386.080 -	110.624 -
Sali	18.200 -	10.564 -
Cartine e tubetti per sigarette	1.800 -	2.211 -
Chinino	-	101 -
	<u>406.080 -</u>	<u>123.500 -</u>
	<u>529.580</u>	

Le entrate di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Azienda tabacchi:			
provento industriale dei tabacchi lavorati venduti nel territorio nazionale	91.955 -	96.520 -	+ 4.565 -
provento dei tabacchi esportati o ceduti a tariffa speciale	8.000 -	7.750 -	- 250 -
canoni delle rivendite	3.250 -	3.550 -	+ 300 -
proventi diversi e recupero fondi	1.200 -	1.300 -	+ 100 -
rimborso da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di pensioni o quote di pensioni	2.420 -	1.406 -	- 1.014 -
entrate diverse	202 -	98 -	- 104 -
	<u>107.027 -</u>	<u>110.624 -</u>	<u>+ 3.597 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Azienda sali:				
provento industriale della vendita nel ter- ritorio nazionale dei sali commestibili	7.950 -	7.800 -	—	150 -
provento dei sali esportati	10 -	10 -	—	—
provento della vendita dei sali sofisticati .	2.000 -	1.700 -	—	300 -
diritti di monopolio per il sale estratto o fabbricato o importato	700 -	500 -	—	200 -
proventi diversi e recupero fondi	300 -	350 -	+	50 -
rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale	120 -	150 -	+	30 -
entrate diverse	99 -	54 -	—	45 -
	<u>11.179 -</u>	<u>10.564 -</u>	—	<u>615 -</u>
Azienda cartine e tubetti per sigarette:				
provento industriale e commerciale nel territorio nazionale	2.200 -	2.200 -	—	—
altri proventi diversi	20 -	11 -	—	9 -
	<u>2.220 -</u>	<u>2.211 -</u>	—	<u>9 -</u>
Azienda chinino:				
provento della vendita del chinino	130 -	90 -	—	40 -
altri proventi diversi	17 -	11 -	—	6 -
	<u>147 -</u>	<u>101 -</u>	—	<u>46 -</u>

Le variazioni risultanti rispetto all'esercizio 1958-59 sono da porre in relazione all'attuale andamento degli introiti.

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1959-60, confrontate con quelle approvate per l'esercizio in corso, si riassumono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Parte ordinaria:				
spese generali e diverse	9.402,7	9.720,4	+	317,7
debito vitalizio	6.013 -	5.923 -	—	90 -
<i>Da riportarsi</i>	<u>15.415,7</u>	<u>15.643,4</u>	+	<u>227,7</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i> . . .	15.415,7	15.643,4	+	227,7
spese per la produzione e la vendita dei generi	83.547,1	84.739 -	+	1.191,9
	<u>98.962,8</u>	<u>100.382,4</u>	+	<u>1.419,6</u>
Parte straordinaria:				
fondi di riserva per le spese impreviste . .	—	210 -	+	210 -
	<u>98.962,8</u>	<u>100.592,4</u>	+	<u>1.629,6</u>

Relativamente alla parte ordinaria, le spese generali e diverse risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Oneri di personale:				
Assegni fissi al personale:				
di ruolo	3.270 -	3.350 -	+	80 -
non di ruolo	228 -	130 -	—	98 -
salariato	75 -	75 -		—
competenze accessorie	3.754,7	4.095,9	+	341,2
rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello civile di altre Amministrazioni in servizio presso l'Amministrazione autonoma .	395 -	395 -		—
spese per prestazioni assistenziali . . .	432 -	423 -	—	9 -
	<u>8.154,7</u>	<u>8.468,9</u>	+	<u>314,2</u>
Spese per i servizi:				
fitto, manutenzione e miglioramento di stabili	740 -	790 -	+	50 -
spese di ufficio, postali, telegrafiche e tele- foniche	220 -	220 -		—

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i> . . .	960 -	1.010 -	+	50 -
spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	175 -	140 -	—	35 -
spese di pubblicità e propaganda	40 -	30 -	—	10 -
imposte e sovrimposte	55 -	55 -		—
altre occorrenze diverse	18 -	16,5	—	1,5
	1.248 -	1.251,5	+	3,5
	9.402,7	9.720,4	+	317,7

Le spese per la produzione e la vendita si ripartiscono, per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, come dal prospetto seguente:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manutenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	Totale
	(milioni di lire)						
Tabacchi	14.200 -	49.500 -	9.525 -	1.325 -	168 -	7 -	74.725 -
Sali	(a) 1.920 -	40 -	1.850 -	2.150 -	500 -	150 -	6.610 -
Chinino	11 -	10 -	16 -	0,5	1,5	0,2	39,2
Cartine e tubetti per sigarette	12 -	1.000 -	1,8	1,-	—	—	1.014,8
Spese promiscue	550 -	—	—	—	1.800 -	—	2.350 -
Previsioni per l'esercizio 1959-60	16.693 -	50.550 -	11.392,8	3.476,5	2.469,5	157,2	84.739 -
Previsioni per l'esercizio 1958-59	17.238,1	50.601 -	9.917,8	3.367,5	2.293,5	129,2	83.547,1
Differenze	545,1	—	1.475 -	109 -	176 -	28 -	+ 1.191,9

(a) Di cui milioni 650 per spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonchè per la produzione e lavorazione del sale (contro milioni 600 del 1958-59).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La ripartizione fra le diverse aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manutenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	Totale
	(milioni di lire)						
Tabacchi	600-	-	1.275-	55-	26-	2-	754-
Sali	80-	1-	200-	54-	50-	30-	313-
Chinino	0,3	10-	-	-	-	-	10,3
Cartine e tubetti per sigarette	1,9	60-	-	-	-	-	61,9
Spese promesse	23,5	-	-	-	200-	-	176,5
	545,1	51-	1.475-	109-	176-	28-	1.191,9

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di milioni 1.419,6 nelle spese ordinarie è essenzialmente da attribuire alle maggiori spese per la produzione e la vendita dei generi di monopolio, in relazione soprattutto al previsto aumento della produzione, nonchè al graduale incremento della meccanizzazione dei sistemi di fabbricazione ed al miglioramento della qualità e del condizionamento dei relativi prodotti.

Per la parte straordinaria è da far presente che la previsione di milioni 210 concerne il versamento per il reintegro dei fondi di riserva per le spese impreviste fino al limite stabilito dalla legge 10 dicembre 1953, n. 936.

Le previsioni per la nuova gestione includono milioni 2.555 per investimenti, destinati: per milioni 2.500 al potenziamento ed al miglioramento delle attrezzature e degli impianti, per milioni 40 all'acquisto di macchine di ufficio e per milioni 15 ad altre finalità.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO M

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Il bilancio di previsione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi conclude, anche per il 1959-60, in pareggio, con entrate e spese ammontanti a complessivi milioni 148.778,5, così risultanti in raffronto con le previsioni iniziali per l'esercizio corrente:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Parte ordinaria:			
entrate	148.996 -	146.591,5	— 2.404,5
spese	148.996 -	146.591,5	— 2.404,5
	—	—	—
	—	—	—
Parte straordinaria:			
entrate	4.104 -	2.187 -	— 1.917 -
spese	4.104 -	2.187 -	— 1.917 -
	—	—	—
	—	—	—

Per la parte ordinaria le entrate, nell'indicato complessivo importo di milioni 146.591,5, risultano così costituite, in raffronto con le somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Proventi dei servizi postali:			
proventi del servizio della posta-lettere .	84.000 -	85.000 -	+ 1.000 -
proventi del servizio dei pacchi postali .	12.382 -	11.500 -	— 882 -
rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i servizi postali	1.800 -	1.800 -	—
entrate eventuali e diverse dei servizi po- stali	1.900 -	1.500 -	— 400 -
altri proventi	1 -	1 -	—
	100.083 -	99.801 -	— 282 -
	100.083 -	99.801 -	— 282 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Proventi dei servizi di banco-posta:				
proventi del servizio dei conti correnti . .	14.400 -	15.000 -	+	600 -
rimborsi relativi ai servizi delle Casse di risparmio e dei buoni fruttiferi postali	6.500 -	6.800 -	+	300 -
proventi del servizio vaglia postali . . .	2.000 -	2.100 -	+	100 -
altri proventi	150 -	150 -		—
	<u>23.050 -</u>	<u>24.050 -</u>	+	<u>1.000 -</u>
Proventi dei servizi di telecomunicazione:				
telegrafi	14.000 -	13.500 -	—	500 -
rimborsi e concorsi inerenti ai servizi tele- grafici	3.500 -	2.900 -	—	600
canoni per la manutenzione e l'uso della rete telefonica appoggiata alla palifica- zione telegrafica dello Stato	560 -	450 -	—	110 -
rimborsi e concorsi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per le spese dello Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	3.115 -	577,5	—	2.537,5
proventi del servizio di radiodiffusione circolare	600 -	620 -	+	20 -
proventi dei servizi radioelettrici . . .	350 -	450 -	+	100 -
entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo	347 -	300 -	—	47 -
altri proventi minori	140 -	190 -	+	50 -
	<u>22.612 -</u>	<u>18.987,5</u>	—	<u>3.624,5</u>
Proventi vari e servizi per conto di terzi:				
rimborsi e concorsi da parte di Enti pub- blici per le spese sostenute dall'Ammi- nistrazione per il servizio di pagamento dei titoli	800 -	800 -		—
ritenuta in conto pensioni sugli stipendi e sulle pensioni	1.400 -	1.700 -	+	300 -
rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per pensioni relative al personale telefo- nico passato alle dipendenze dei conces- sionari di zona	483 -	630 -	+	147 -
	<u>2.683 -</u>	<u>3.130 -</u>	+	<u>447 -</u>
<i>Da riportarsi . . .</i>			+	447 -

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	2.683 -	3.130 -	+	447 -
ritenute a carico del personale dell'Amministrazione per la fornitura della divisa uniforme	30 -	20 -	-	10 -
aggio sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali vendute dagli uffici postali telegrafici	240 -	240 -		-
canoni per concessioni di locali negli edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici	70 -	100 -	+	30 -
altri proventi	48 -	63 -	+	15 -
	<u>3.071 -</u>	<u>3.553 -</u>	+	<u>482 -</u>

Proventi della gestione delle case economiche:

canoni dovuti dai locatari delle case economiche	180 -	200 -	+	20 -
	<u>148.996 -</u>	<u>146.591,5</u>	-	<u>2.404,5</u>

La contrazione di milioni 2.404,5 nelle entrate di parte ordinaria è, prevalentemente, da porre in relazione al minor rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici delle spese sostenute dall'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni per l'attuazione di corsi di addestramento del personale nei servizi telefonici (— milioni 2.537,5). Le variazioni nelle altre voci sono, soprattutto, in relazione al previsto andamento degli introiti tenuto conto degli accertamenti dell'esercizio 1957-58.

Le spese ordinarie pure previste, come si è detto, in complessivi milioni 146.591,5, risultano così costituite in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1958-59:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio)	122.587,3	122.546,4	-	40,9
Servizi postali	9.934,5	10.205 -	+	270,5
Servizio di banco-posta	347,3	347,3		-
<i>Da riportarsi</i>	<u>132.869.1</u>	<u>133.098.7</u>	+	<u>229.6</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	132.869,1	133.098,7	+	229,6
Servizi di telecomunicazioni	3.643,3	3.722,9	+	79,6
Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni	10.163,6	7.449,9	—	2.713,7
Spese per la gestione delle case economiche	220 -	220 -		—
Accantonamenti vari	2.100 -	2.100 -		—
	<u>148.996 -</u>	<u>146.591,5</u>	—	<u>2.404,5</u>

Gli oneri di personale si suddividono a loro volta, nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Assegni fissi:				
al personale di ruolo	43.907	44.020 -	+	113 -
al personale non di ruolo	150,6	150,6		—
ai direttori degli uffici locali, ai titolari delle agenzie, ai coadiutori reggenti, agli ufficiali dell'albo nazionale, ai ricevitori ed ai portalettere	32.960 -	33.280 -	+	320 -
al personale addetto al recapito di telegrammi e avvisi urgenti	219,5	164,5	—	55 -
al personale salariato	900 -	600 -	—	300 -
agli operai giornalieri, specializzati ed ai manovali	1.818 -	1.818 -		—
ai guardapprodi	4 -	4 -		—
al personale del servizio di procacciato	900 -	900 -		—
	<u>80.859,1</u>	<u>80.937,1</u>	+	<u>78 -</u>
Competenze accessorie:				
compensi per lavoro straordinario	14.357,5	14.287,5	—	70 -
compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario	500 -	500 -		—
indennità di missione e rimborso spese di trasporto	1.185 -	1.185 -		—
<i>Da riportarsi</i>	16.042,5	15.972,5	—	70 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	16.042,5	15.972,5	—	70 -
indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	1.212 -	1.212 -	—	—
indennità per servizio serale e notturno .	735 -	735 -	—	—
compensi per servizi accessori di recapito e trasporto di oggetti postali	200 -	200 -	—	—
compenso per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a danaro .	392 -	332 -	—	60 -
indennità e compensi accessori ai ricevitori e portalettere	605 -	435 -	—	170 -
premio di maggiore produzione al perso- nale	5.797,-	5.649 -	—	148 -
indennità per maneggio valori	367 -	367 -	—	—
sussidi al personale	305 -	285 -	—	20 -
altre competenze	580,7	637,8	+	57,1
assicurazioni sociali per il personale . .	1.100 -	1.100 -	—	—
	<u>27.336,2</u>	<u>26.925,3</u>	—	<u>410,9</u>
Spese diverse attinenti al personale:				
indennizzi per infortuni e danni	149 -	149 -	—	—
debito vitalizio	14.243 -	14.535 -	+	292 -
In complesso . . .	<u>122.587,3</u>	<u>122.546,4</u>	--	<u>40,9</u>

La diminuzione netta di milioni 40,9 negli oneri di che trattasi è in relazione a variazioni intese ad adeguare gli stanziamenti di bilancio alle effettive occorrenze della gestione, tenuto conto della situazione di fatto del personale.

Le spese per i servizi postali si suddividono come appresso in confronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
		(milioni di lire)		
Trasporto degli effetti postali per via area . .	2.100 -	2.300	+	200 -
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accollatari e con incaricati provvisori	1.900 -	1.900 -	—	—
<i>Da riportarsi</i> . . .	4.000 -	4.200 -	+	200 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	4.000 -	4.200 -	+	200 -
Trasporti della corrispondenza su linee di comunicazione concesse	305 -	275 -	-	30 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza .	2.170 -	2.170 -	-	-
Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero della corrispondenza	84 -	90 -	+	6 -
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana	70 -	70 -	-	-
Premio per la vendita di carte-valori postali .	1.000 -	1.000 -	-	-
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori	1.270 -	1.370 -	+	100 -
Spese per materiali ed utensili	854,5	854,5	-	-
Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali	127 -	127 -	-	-
Altre occorrenze	54 -	48,5	-	5,5
	<u>9.934,5</u>	<u>10.205 -</u>	+	<u>270,5</u>

Le spese per i servizi di bancoposta si compongono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Acquisto, manutenzione e trasporto mobili, materiali e macchine d'ufficio	115 -	115 -	-	-
Funzionamento dei centri meccanografici . .	140 -	140 -	-	-
Spese per il trasporto dei fondi	10 -	10 -	-	-
Manutenzione e migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio di Roma . . .	50 -	50 -	-	-
Rimborsi eventuali in dipendenza di frodi e danni	26 -	26 -	-	-
Altre spese	6,3	6,3	-	-
	<u>437,3</u>	<u>347,3</u>	-	-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per i servizi di telecomunicazioni sono costituite nel seguente modo:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica, radiotelegrafica, telefonica, fototelegrafica e telex	1.720 -	1.800 -	+	80 -
Manutenzione delle linee telegrafiche aeree . .	770 -	770 -		—
Manutenzione dei cavi sottomarini e terrestri	350 -	350 -		—
Esercizio e manutenzione dei centri e stazioni radioelettriche	94,5	94,5		—
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	648 -	648 -		—
Altre occorrenze di minore rilievo	60,8	60,4	—	0,4
	<u>3.643,3</u>	<u>3.722,9</u>	+	<u>79,6</u>

Infine le spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni si ripartiscono come segue:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Rimborso ai direttori e reggenti di uffici locali ed ai titolari e reggenti di agenzie della spesa sostenuta pel recapito dei telegrammi ed espressi	—	300 -	+	300 -
Fitto di locali	1.100 -	1.070 -	—	30 -
Sistemazione dei locali adibiti ad uso degli uffici locali e delle agenzie	520 -	520 -		—
Spese di gestione degli uffici locali e delle agenzie	1.135 -	835 -	—	300 -
Manutenzione degli immobili	214 -	214 -		—
Servizio di pulizia, facchinaggio e custodia dei locali	120 -	120 -		—
Rimborsi al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio e per forniture di mobili e stampati	1.550 -	1.450 -	—	100 -
Illuminazione, riscaldamento, aereazione, manutenzione di mobili e macchine d'ufficio	730 -	730 -		—
Spese per gli automezzi	330 -	330 -		—

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	5.699 -	5.569 -	— 130 -
Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui mezzi di comunicazione urbani . .	160 -	160 -	—
Spesa relativa alle carte di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato	200 -	200 -	—
Spese per la fornitura delle divise uniformi e degli indumenti da lavoro	320 -	320 -	—
Spese per medicinali e visite medico-fiscali . .	128 -	128 -	—
Versamenti all'Istituto postelegrafonici di somme da destinare a fini previdenziali . . .	70 -	70 -	—
Funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni e per l'istruzione professionale superiore e media postale, telegrafica e telefonica	3.065 -	527,5	— 2.537,5
Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, reclamati dai creditori	254,3	203,1	— 51,2
Partecipazione a mostre e fiere nazionali ed internazionali	46 -	46 -	—
Altre occorrenze	221,3	226,3	+ 5 -
	10.163,6	7.449,9	— 2.713,7

Le variazioni nelle spese per i servizi postali sono, soprattutto, intese ad adeguare le dotazioni dei singoli capitoli alle previste occorrenze per la nuova gestione.

L'aumento nelle spese per i servizi di telecomunicazioni è, soprattutto, in relazione ai maggiori rimborsi che si prevede di effettuare alle Amministrazioni estere per lo scambio delle corrispondenze.

La diminuzione che si riscontra nelle spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni, è prevalentemente da attribuire alle minori spese per l'attuazione dei corsi di addestramento del personale nei servizi telefonici.

L'importo di milioni 2.100 per accantonamenti vari, concerne l'ammontare delle somme da versare alla parte straordinaria per provvedere alle spese connesse con lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti.

Per la parte straordinaria le entrate, nel già indicato importo di milioni 2.187 concernono: per milioni 2.100, le cennate somme provenienti dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti; per milioni 80, i rimborsi e le anticipazioni per lavori eseguiti per conto di Enri vari e, per milioni 7, il rimborso da parte di terzi dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni di affitto di circuiti telegrafici.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese straordinarie a loro volta, sono così costituite:

Miglioramento graduale, potenziamento e nuove costruzioni di impianti e stabilimenti postali e telegrafici	milioni	800 -
Acquisto di cavi sottomarini, di cavi telegrafonici terrestri e di materiali per la costruzione ed il miglioramento di linee telegrafoniche aeree	»	325 -
Acquisto ed installazione di nuovi impianti tecnici negli uffici telegrafici	»	195 -
Impianto di centri e stazioni radioelettriche	»	50 -
Acquisto di mobili per l'Amministrazione provinciale, gli uffici dei conti correnti e gli uffici locali	»	305 -
Manutenzione straordinaria dei fabbricati e costruzione di depositi	»	300 -
Acquisto di automezzi	»	100 -
Ampliamento e potenziamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	»	25 -
Spese ed anticipazioni per lavori eseguiti per conto di Enti vari	»	80 -
Versamento all'Erario dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni d'affitto di circuiti telegrafici	»	7 -
		<hr/>
	milioni	2.187 -
		<hr/>

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 2.870 si riferiscono a spese di investimento concernenti, soprattutto, il potenziamento ed il miglioramento delle attrezzature e degli impianti

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di che trattasi per l'esercizio finanziario 1959-60, si riassume come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Entrata:</i>				
Parte effettiva	44.704,6	46.072,5	+	1.367,9
Movimento di capitali	5.000 -	5.000 -		—
	<u>49.704,6</u>	<u>51.072,5</u>	+	<u>1.367,9</u>
<i>Spesa:</i>				
Parte effettiva	42.951,3	45.701 -	+	2.749,7
Movimento di capitali	6.753,3	5.371,5	—	1.381,8
	<u>49.704,6</u>	<u>51.072,5</u>	+	<u>1.367,9</u>

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1959-60 sono così costituite, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il 1958-59:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Contributi dello Stato:</i>				
Contributo del Tesoro ad integrazione del bilancio	23.783,7	24.876,7	+	1.093 -
Contributi dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonchè dei contributi di utenza e miglioramento stradale	193,1	193,1		—
Contributo straordinario per l'esecuzione di lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	4.000 -	4.000 -		—
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>27.976.8</u>	<u>29.069.8</u>	+	<u>1.093 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	27.976,8	29.069,8	+	1.093 -
Contributo straordinario per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonchè per il raddoppio delle stesse	10.000 -	10.000 -	—	
Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno	2.000 -	2.000 -	—	
Contributo straordinario per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico-Cernadoi, classificata tra le strade statali . .	100 -	100 -	—	
Contributo straordinario per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito .	150 -	150 -	—	
	<u>40.226,8</u>	<u>41.319,8</u>	+	<u>1.093 -</u>
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>				
Proveni dell'esercizio delle autostrade statali.	2.500 -	2.658 -	+	158 -
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investite in titoli di Stato	500 -	600 -	+	100 -
Quota del provento delle conciliazioni, obblighi e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e alla circolazione devoluta all'Azienda.	400 -	400 -	—	
Canoni concessione per le strade, autostrade e relative pertinenze	410 -	415 -	+	5 -
Proventi dei canoni di pubblicità	150 -	150 -	—	
Recupero dei fondi	230 -	235 -	+	5 -
Ritorno pensione sugli assegni al personale. .	202 -	202 -	—	
Proventi derivanti dai contributi dovuti dai Comuni per la manutenzione dei tronchi di strade statali che attraversano gli abitati.	15 -	15 -	—	
Contributo di Enti vari nelle spese per l'esecuzione di opere straordinarie	20 -	10 -	—	10 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>4.427 -</u>	<u>4.685 -</u>	+	<u>258 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	4.427 -	4.685 -	+	258 -
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario	25,1	18 -	-	7,1
Entrate diverse	25,7	49,7	+	24 -
	<u>4.477,8</u>	<u>4.752,7</u>	+	<u>274,9</u>
	<u>44.704,6</u>	<u>46.072,5</u>	+	<u>1.367,9</u>

I contributi dello Stato costituiscono la maggior parte delle entrate dell'Azienda. Ciò è in relazione alla particolare natura dell'Azienda stessa, la quale non svolge un'attività che possa consentirle l'acquisizione in maniera autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei suoi fini istituzionali.

Le variazioni nelle entrate proprie dell'Azienda, sono intese ad adeguare le previsioni relative all'entità dei gettiti che si prevede di acquisire nella nuova gestione, tenuto conto degli accertamenti dei precedenti esercizi.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, istituito per il deposito delle somme disponibili in eccedenza ai presumibili fabbisogni di cassa dell'Azienda.

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 45.701, vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1958-59:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Oneri di carattere generale	9.393,4	10.103,9	+	710,5
Spese per i lavori	33.427,9	35.467,1	+	2.039,2
Fondo di riserva	50 -	50 -		-
Autorizzazione di spese non ripartite	80 -	80 -		-
	<u>42.951,3</u>	<u>45.701 -</u>	+	<u>2.749,7</u>

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Personale	5.567,7	5.706,9	+	139,2
Debito vitalizio	1.212,5	1.305 -	+	92,5
Spese generali e di amministrazione	1.252 -	1.437 -	+	185 -
<i>Da riportarsi</i>	8.032,2	8.448,9	+	416,7

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	8.032,2	8.448,9	+	416,7
Spese diverse	180,3	180,3		—
Spese aventi relazione con le entrate	75 -	85 -	+	10 -
Interessi passivi	1.105,9	1.389,7	+	283,8
	<u>9.393,4</u>	<u>10.103,9</u>	+	<u>710,5</u>

Gli oneri di personale comprendono:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale:				
di ruolo	1.132 -	1.147 -	+	15 -
non di ruolo	56,5	13 -	—	43,5
subalterno stradale	3.426 -	3.550 -	+	124 -
salariato temporaneo	416 -	382 -	—	34 -
	<u>5.030,5</u>	<u>5.092 -</u>	+	<u>61,5</u>
Competenze accessorie	442,2	502,9	+	60,7
Rimborso all'I.N.A.I.L. delle somme erogate a favore degli operai soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	95 -	112 -	+	17 -
	<u>5.567,7</u>	<u>5.706,9</u>	+	<u>139,2</u>

Le variazioni nelle spese per il personale sono intese ad adeguare i relativi stanziamenti alle previste occorrenze della gestione tenuto conto della situazione di fatto del personale medesimo. L'aumento nel debito vitalizio è, invece, in dipendenza dell'applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante nuove disposizioni sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato.

Le spese generali e di amministrazione sono costituite come dal seguente dettaglio:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per studi, progettazione, direzione e col- laudo di opere e per rilevazioni statistiche.	33 -	33 -		—
Studi e ricerche sperimentali	12 -	12 -		—
<i>Da riportarsi</i>	<u>45 -</u>	<u>45 -</u>		—

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	45 -	45 -		—
Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed im- pianti adibiti a lavori stradali	850 -	1.000 -	+	150 -
Servizio automobilistico	120 -	120 -		—
Fitti e canoni	27 -	27 -		—
Manutenzione locali, cancelleria e spese di ufficio	90 -	100 -	+	10 -
Imposte e sovrimposte	120 -	145 -	+	25 -
	1.252 -	1.437 -	+	185 -
	1.252 -	1.437 -	+	185 -

L'aumento nelle spese per l'acquisto, la riparazione e la gestione degli autocarri, macchinari ed impianti adibiti a lavori stradali è, soprattutto, in relazione alla necessità di provvedere al rinnovo di automezzi e macchinari.

Le spese diverse riguardano:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Fornitura dell'uniforme di servizio agli agenti subalterni stradali, al personale della car- riera ausiliaria ed agli autisti	100 -	100 -		—
Spese di liti, arbitraggi ed accessori	70 -	70 -		—
Altre spese	10,3	10,3		—
	180,3	180,3		—
	180,3	180,3		—

Delle spese aventi relazione con le entrate milioni 75 concernono l'esercizio delle autostrade e l'accertamento degli introiti relativi.

Le spese per interessi passivi presentano un aumento netto di milioni 283,8 per effetto di variazioni in senso opposto riguardanti, soprattutto, l'iscrizione in bilancio della quota di interessi compresa nella prima rata di ammortamento di un secondo mutuo di 8 miliardi contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328, ammontante a milioni 540 e l'eliminazione dello stanziamento di milioni 237,4 per cessazione dell'onere relativo agli interessi da corrispondere sull'anticipazione di 3 miliardi a suo tempo concessa dalla Direzione Generale degli Istituti di previdenza in applicazione del secondo comma dell'articolo 2 della legge 27 novembre 1951, n. 1558, per l'accelerata esecuzione di lavori di

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sistemazione generale, di rettifica, di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare.

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Manutenzione ordinaria	11.318,2	11.620 -	+ 301,8
Opere straordinarie	21.959,6	23.697 -	+ 1.737,4
Annualità per opere straordinarie	150,1	150,1	—
	33.427,9	35.467,1	+ 2.039,2
	33.427,9	35.467,1	+ 2.039,2

La complessiva spesa di milioni 11.620 per la manutenzione ordinaria è ripartita nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)		
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità statale e relative segnalazioni.	8.298,2	8.500 -	+ 201,8
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semi-permanenti ed a trattamento superficiale	2.900 -	3.000 -	+ 100 -
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	80 -	80 -	—
Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovamento dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	40 -	40 -	—
	11.318,2	11.620 -	+ 301,8
	11.318,2	11.620 -	+ 301,8

Le assegnazioni per opere straordinarie e per annualità relative ad opere straordinarie sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Opere straordinarie:				
Costruzione di autostrade e contributi per concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonchè per raddoppio delle stesse	10.000 -	10.000 -	—	
Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete stradale e costruzione di nuove arterie e di ponti	3.900 -	3.900 -	—	
Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	2.182,6	3.920 -	+	1.737,4
Lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno	2.000 -	2.000 -	—	
Riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali dalle avverse condizioni meteorologiche degli inverni decorsi	2.000 -	2.000 -	—	
Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione di case cantoniere	1.627 -	1.627 -	—	
Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250 -	250 -	—	
	<u>21.959,6</u>	<u>23.697 -</u>	+	<u>1.737,4</u>
Annualità per opere straordinarie:				
Opere da eseguirsi con pagamento in annualità.	150 -	150 -	—	
Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità	0,1	0,1	—	
	<u>150,1</u>	<u>150,1</u>	—	

L'aumento di milioni 1.737,4 nelle spese per i lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare è correlativo all'avvenuta estinzione della già accennata anticipazione di 3 miliardi a suo tempo concessa dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza, a mente dell'articolo 2 - secondo comma - della legge 27 novembre 1951, n. 1558, per fronteggiare le esigenze di cassa connesse con l'accelerata esecuzione dei lavori di che trattasi, il cui ammortamento ha fatto carico alla quota annuale di spesa stabilita dall'articolo 1 della medesima legge.

Per il movimento di capitali, le previsioni di spesa ammontano, come si è detto, a complessivi milioni 5.371,5. Di essi milioni 5.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 371,5 concernono le quote di capi-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti ai sensi delle già citate leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328, con l'Istituto nazionale delle assicurazioni e con il Consorzio di credito alle opere pubbliche, nonché di quelli contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada, per lavori di sistemazione generale.

La diminuzione di milioni 1.381,8 è, soprattutto, dovuta all'eliminazione dello stanziamento di milioni 1.500 relativo alla quota di capitale compresa nella rata di ammortamento dell'anticipazione di miliardi 3 a suo tempo concessa dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza, cui si è già fatto cenno.

La complessiva spesa prevista per l'esercizio 1959-60 include milioni 24.525,1 di investimenti. Di essi milioni 23.847,1 riguardano opere stradali e milioni 678 attrezzature ed altre spese di ufficio.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO O

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1959-60, presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle approvate per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria.</i>				
Entrate	28.316 -	36.204,6	+	7.888,6
Spese	23.242,9	28.619,2	+	5.376,3
Avanzo di gestione da versare al Tesoro . .	5.073,1	7.585,4	+	2.512,3
<i>Parte straordinaria.</i>				
Entrate	11,4	7 -	—	4,4
Spese	11,4	7 -	—	4,4

Le entrate ordinarie sono così costituite in raffronto con quelle recate dalle previsioni del corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	21.000 -	27.815 -	+	6.815 -
Proventi della compartecipazione agli introiti lordi delle società concessionarie di zone	4.000 -	4.500 -	+	500 -
Proventi delle sopratasse sulle conversazioni interurbane	1.500 -	1.800 -	+	300 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee telefoniche aeree ed in cavo	1.200 -	1.200 -	—	—
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	400 -	360 -	—	40 -
Altri proventi vari e minori	216 -	529,6	+	313,6
	28.316 -	36.204,6	+	7.888,6

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli aumenti sono dovuti essenzialmente al previsto maggiore sviluppo del traffico telefonico ed all'accresciuto ammontare dei proventi sugli introiti lordi delle società concessionarie.

Le spese ordinarie vengono previste come appresso in raffronto con quelle corrispondenti della corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Spese di personale:</i>				
Retribuzioni ed assegni fissi	3.099,5	5.509,8	+	2.410,3
Competenze accessorie	1.388 -	2.373,3	+	985,3
Debito vitalizio e trattamenti similari	1.403,1	1.730,1	+	327 -
Contributi assicurativi	52,5	52,5		—
Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda e compensi per speciali incarichi	98 -	138 -	+	40 -
Retribuzioni ed altre competenze al personale straordinario assunto per esigenze di carattere eccezionale	—	14 -	+	14 -
Spese per istituzione di corsi pratici di istruzione per allievi telefonisti e allievi meccanici, da rimborsare all'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	2.735 -	197,5	—	2.537,5
Spese per le prestazioni sanitarie al personale telefonico	—	4 -	+	4 -
	8.776,1	10.019,2	+	1.243,1
	8.776,1	10.019,2	+	1.243,1

Spese di esercizio:

Miglioramento graduale e nuove costruzioni degli impianti telefonici e degli stabilimenti di telecomunicazioni	4.000 -	7.000 -	+	3.000 -
Spese di ampliamento, di adattamento e di manutenzione di immobili	200 -	200 -		—
Spese per l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comune e concorso nelle spese per l'esecuzione di impianti telefonici nei capoluoghi di comuni di nuova istituzione	2.000 -	2.000 -		—
Manutenzione delle reti e degli impianti	2.442 -	2.319 -	—	123 -
Spesa per lo scambio della corrispondenza telefonica	580 -	630 -	+	50 -
	9.222 -	12.149 -	+	2.927 -
<i>Da riportarsi</i>	9.222 -	12.149 -	+	2.927 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1958-59	Previsioni dell'esercizio 1959-60	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	9.222 -	12.149 -	+	2.927 -
Concorso per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	—	
Spese per l'esercizio, da parte di concessionari, di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	340 -	400 -	+	60 -
Spese d'ufficio, per mobili e macchine di ufficio	200 -	300 -	+	100 -
Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di automezzi	100 -	100 -	—	
Residui passivi perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori	331 -	424 -	+	93 -
Reintegro al Tesoro delle somme a carico dell'Azienda per le opere eseguite con il concorso di terzi	—	500 -	+	500 -
Altre occorrenze diverse	187,4	528,3	+	340,9
	<u>10.760,4</u>	<u>14.781,3</u>	+	<u>4.020,9</u>
<i>Rimborso di anticipazioni:</i>				
Al Tesoro	1,4	0,6	—	0,8
Alla Cassa depositi e prestiti	3.705 -	3.705 -	—	
	<u>3.706,4</u>	<u>3.705,6</u>	—	<u>0,8</u>
Versamenti a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	—	113,1	+	113,1
Totale complessivo	<u>23.242,9</u>	<u>28.619,2</u>	+	<u>5.376,3</u>

L'aumento nelle spese di personale è prevalentemente dovuto all'applicazione della legge 27 febbraio 1958, n. 119, recante disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

La diminuzione nelle spese per l'istituzione di corsi pratici di istruzione per allievi telefonisti e per allievi meccanici presso i servizi telefonici è in relazione all'immissione nei ruoli organici di personale già partecipante ai corsi di addestramento.

L'aumento nelle spese di esercizio è soprattutto determinato dalla necessità di adeguare la rete telefonica alle esigenze del traffico ed alle prescrizioni del piano regolatore telefonico nazionale, approvato con il decreto ministeriale 11 dicembre 1957, e dall'iscrizione delle somme da reintegrare al Tesoro per le opere eseguite con il concorso di terzi.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I versamenti a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste sono in relazione alla necessità di raggugliare il fondo stesso al limite di 800 milioni stabilito dalla legge 10 aprile 1954, n. 189.

Il bilancio dell'Azienda di che trattasi conclude con un avanzo di milioni 7.585,4 da versare al Tesoro in applicazione all'articolo 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.

La parte straordinaria, come si è già detto, reca entrate e spese nello stesso importo di milioni 7, concernenti, rispettivamente, il rimborso da parte di terzi dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni di affitto di linee telefoniche ed il versamento all'Erario dell'imposta stessa.

Le previsioni di spesa per il nuovo esercizio includono assegnazioni per interventi di carattere economico-produttivo, per un ammontare complessivo di milioni 10.475 (contro milioni 7.110 compresi nelle previsioni per il 1958-59), di cui milioni 9.800 per il miglioramento della rete telefonica e per l'acquisto di apparecchi tecnici.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A P P E N D I C E

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

1. - RISULTANZE COMPLESSIVE

Le risultanze provvisorie di consuntivo per l'esercizio 1957-58, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	3.053.584,1	3.312.566,7	+ 258.982,6
Entrata	2.849.004,6	3.098.587,3	+ 249.582,7
Disavanzo effettivo	<u>204.579,5</u>	<u>213.979,4</u>	+ <u>9.399,9</u>
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	54.758,7	391.858,4	+ 337.099,7
Entrata	35.903,4	344.232,5	+ 308.329,1
Eccedenza della spesa sull'entrata	<u>18.855,3</u>	<u>47.625,9</u>	+ <u>28.770,6</u>
<i>In complesso:</i>			
Spesa	3.108.342,8	3.704.425,1	+ 596.082,3
Entrata	2.884.908 -	3.442.819,8	+ 557.911,8
Disavanzo finanziario	<u>223.434,8</u>	<u>261.605,3</u>	+ <u>38.170,5</u>

Lo sviluppo dei dati soprariportati, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, è esposto nell'allegato n. 1.

A formare il disavanzo finanziario di milioni 261.605,3, come sopra risultante, concorrono per milioni 213.979,4 il disavanzo di parte effettiva e per milioni 47.625,9, l'eccedenza passiva della categoria « movimento di capitali ».

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il disavanzo effettivo, a sua volta, risulta dalla differenza fra quello di milioni 1.044.046,5 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 830.067,1 per la parte ordinaria come dai dati che seguono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	2.130.109,4	2.051.090,6	— 79.018,8
Entrata	2.727.618,4	2.881.157,7	+ 153.539,3
Avanzo	597.509 -	830.067,1	+ 232.558,1
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	923.474,7	1.261.476,1	+ 338.001,4
Entrata	121.386,2	217.429,6	+ 96.043,4
Disavanzo	802.088,5	1.044.046,5	+ 241.958 -
Disavanzo effettivo	204.579,5	213.979,4	+ 9.399,9

La ripartizione tra i due titoli di bilancio degli accertamenti provvisori di parte effettiva, con il dettaglio della spesa per Ministeri, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risulta dall'allegato n. 2.

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in milioni 204.579,5, si è elevato a milioni 213.979,4 con un peggioramento, quindi, di milioni 9.399,9.

Tale peggioramento è la risultante di vari ordini di fattori operanti in senso opposto.

Tra i fattori di aggravio del disavanzo, particolare importanza assume l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti, per effetto della quale sono venuti a slittare a carico del 1957-58, cospicui oneri (per oltre 69 miliardi) finanziati negli esercizi precedenti, ma perfezionati in legge nel corso della gestione di che trattasi. Per contro, è da far presente che l'esercizio in esame è venuto a sgravarsi, sempre per effetto della citata legge n. 64, di oneri (miliardi 48 circa) derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non concretati in legge entro il 30 giugno 1958.

Riassumendo, quindi, la legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha inciso sul disavanzo in senso peggiorativo per circa 21 miliardi.

Ove si depurino le esposte risultanze contabili degli effetti di detta legge, il disavanzo di parte effettiva dell'esercizio in esame si contrae da miliardi 214 a miliardi 193 in cifra tonda, importo, quest'ultimo, inferiore di oltre 11 miliardi al disavanzo inizialmente previsto.

Per quanto concerne, poi, la categoria « movimento di capitali » il peggioramento di milioni 28.770,6 è, principalmente, da attribuire all'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (+ miliardi 15) ed all'ulteriore anticipazione al fondo di rotazione istituito con legge 25 luglio 1952, n. 949, per la concessione di mutui di favore agli agricoltori (+ miliardi 10), autorizzati con legge 24 giugno 1958, n. 637, con copertura a carico della parte effettiva del bilancio.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. - PARTE EFFETTIVA

SPESA.

Le spese effettive, accertate nell'indicato complessivo importo di milioni 3.312.566,7, possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
I. - Oneri a carattere economico e produttivo:			
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	439.090,7	523.090,7	+ 84.000 -
Spese per i servizi economici	164.681,9	207.158,8	+ 42.476,9
	<u>603.772,6</u>	<u>730.249,5</u>	<u>+ 126.476,9</u>
II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:			
Spese per la difesa militare	504.579,1	543.821,5	+ 39.242,4
Spese per i servizi di polizia	142.222,2	152.387,2	+ 10.165 -
Spese per la giustizia	62.414,1	64.749,2	+ 2.335,1
	<u>709.215,4</u>	<u>760.957,9</u>	<u>+ 51.742,5</u>
III. - Spese di carattere sociale:			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	193.399,5	226.784,8	+ 33.385,3
Pensioni di guerra	193.000 -	196.000 -	+ 3.000 -
	<u>386.399,5</u>	<u>422.784,8</u>	<u>+ 36.385,3</u>
IV. - Spese per l'istruzione pubblica	<u>385.568,4</u>	<u>420.518,2</u>	<u>+ 34.949,8</u>
V. - Spese per interessi di debiti pubblici	<u>216.947,2</u>	<u>218.704,2</u>	<u>+ 1.757 -</u>
VI. - Oneri in dipendenza di prezzi politici	<u>86.493,2</u>	<u>62.846,7</u>	<u>- 23.646,5</u>
VII. - Interventi a favore della finanza regionale e locale	<u>200.074,5</u>	<u>210.008,3</u>	<u>+ 9.933,8</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
VIII. - <i>Servizi delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio</i>	145.721,9	149.399 -	+	3.677,1
IX. - <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace</i>	7.844,1	7.835 -	-	9,1
X. - <i>Oneri diversi:</i>				
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	143.410,2	168.429,2	+	25.019 -
Spese aventi relazione con le entrate . . .	53.048,5	88.086,7	+	35.038,2
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto mandato . .	4.547,1	4.929,2	+	382,1
Spese per i servizi all'estero	27.066,5	33.126,9	+	6.060,4
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	27.808,5	26.079,3	-	1.729,2
Servizi di culto	8.606,5	8.611,8	+	5,3
Fondi indivisi e fondi di riserva	47.060 -	-	-	47.060 -
	311.547,3	329.263,1	+	17.715,8
	3.053.584,1	3.312.566,7	+	258.982,6

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri, di cui al precedente prospetto, è riportata nell'allegato n. 3 alla presente appendice, al quale, pertanto, si rinvia.

È opportuno fare presente che, le somme che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi per esigenze non considerabili nelle singole dotazioni, in quanto non esattamente valutabili (miliardi 47,1, di cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste; miliardi 22 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e miliardi 4,1 per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, al provvedimento concernente nuove disposizioni sulle pensioni a carico dello Stato) nei dati provvisori di consuntivo risultano ripartiti tra i singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione. Questi ultimi dati tengono, naturalmente, anche conto degli effetti della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64.

Il complessivo importo di milioni 3.312.566,7 di spese effettive, riguarda per milioni 1.076.517,7 oneri di personale (di cui milioni 903.161,5 per il personale in attività di servizio e milioni 173.356,2 per quello in quiescenza) e, per milioni 2.236.049 spese per i servizi.

L'aumento di miliardi 259 risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali è soprattutto dovuto: alle maggiori assegnazioni disposte con la legge 24 giugno 1958, n. 637, concernente, tra l'altro, variazioni al bilancio dell'esercizio 1957-58 (+ miliardi 112); alle integrazioni effettuate ai sensi dell'articolo 41 - 1° e 2° comma - della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 75); ad altre maggiori assegnazioni disposte con copertura in corrispondenti maggiori entrate (+ miliardi 63) ed agli effetti della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64 (+ miliardi 21).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A tali principali fattori di accrescimento si contrappongono le economie risultate in sede di consuntivo rispetto alle previsioni finali, economie, che, depurate delle somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1958, ascendono a miliardi 32 circa.

Il cennato aumento netto di miliardi 259 riguarda, soprattutto, gli *oneri di carattere economico e produttivo* (+ miliardi 126,5) le *spese per la sicurezza interna ed internazionale* (+ miliardi 51,7), le *spese di carattere sociale* (+ miliardi 36,4), quelle per *l'istruzione pubblica* (+ miliardi 34,9) e gli *oneri diversi* (+ miliardi 17,7).

Le *spese in dipendenza di prezzi politici* presentano, invece, una diminuzione di miliardi 23,6 principalmente dovuta al mancato perfezionamento, entro il 30 giugno 1958, dei provvedimenti concernenti l'ammasso dei cereali finanziati nell'esercizio 1957-58.

L'indicato incremento negli *oneri di carattere economico e produttivo* — riguardante per miliardi 84 le spese per opere pubbliche e per miliardi 42,5 quelle per i servizi economici — è essenzialmente da attribuire alle autorizzazioni di spesa recate dalla legge 24 giugno 1958, n. 637, riguardante provvidenze per la riparazione di danni provocati da avverse condizioni atmosferiche e per il potenziamento dell'attività economica nazionale (+ miliardi 40,3), agli slittamenti a carico dell'esercizio di che trattasi di oneri finanziati in precedenti gestioni per effetto della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64 (+ miliardi 41,3), nonchè alle spese per il rimborso di maggiori oneri derivanti da particolari situazioni ai prodotti petroliferi importati (+ miliardi 27,7).

L'aumento nelle *spese per la sicurezza interna ed internazionale* — riferibile per miliardi 39,2 agli oneri per la difesa militare, per miliardi 10,2 alle spese per i servizi di polizia e per miliardi 2,3 a quelle per la giustizia — è, soprattutto, in relazione alla sistemazione delle eccedenze di pagamenti e delle rimanenze di fondi verificatesi nelle gestioni dei funzionari delegati delle Amministrazioni militari negli esercizi dal 1945-46 al 1953-54, di cui alla legge 6 marzo 1958, n. 230 (+ miliardi 18,4), alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 14,6), nonchè per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa a favore di altre Amministrazioni o di privati e dai medesimi rimborsate e riassegnate al bilancio ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958 (+ miliardi 7,2).

L'incremento negli *oneri di carattere sociale* — riguardante per miliardi 33,4 le spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza e per miliardi 3 le pensioni di guerra — è, principalmente, dovuto allo slittamento di oneri finanziati in precedenti gestioni per effetto della cennata legge n. 64 (+ miliardi 19,5), alle maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (+ miliardi 4,4), nonchè alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie (+ miliardi 3,9).

L'aumento di miliardi 34,9 nelle *spese per l'istruzione pubblica* è, soprattutto, in dipendenza della legge 13 marzo 1958, n. 165, concernente l'ordinamento delle carriere ed il trattamento economico del personale degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica (+ miliardi 22,6) e delle maggiori occorrenze per spese fisse (+ miliardi 8,9).

Gli *oneri diversi* presentano, infine, un aumento di miliardi 17,7; tale aumento è al netto di riduzioni per miliardi 47,1 nei fondi di riserva e in quelli, indivisi, fondi che, come si è già accennato, nel corso dell'esercizio sono stati ripartiti tra le varie Amministrazioni dello Stato in relazione alle concrete esigenze dei servizi.

Le variazioni in aumento considerate negli oneri di che trattasi sono da attribuire, soprattutto, alle maggiori spese per l'accertamento e la riscossione di entrate e per l'erogazione di tributi devoluti per legge ad altri Enti (miliardi 39,9), alle spese per la soppressione e messa in liquidazione, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, di Enti di diritto pubblico e di altri enti soggetti a vigilanza dello Stato (miliardi 12,7), a maggiori spese per lo svolgimento delle elezioni politiche determinate dall'intervenuto anticipato scioglimento del Senato della Repubblica.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 3.098.587,3 riguardano per milioni 2.809.488,1 cespiti tributari e per milioni 289.099,2 entrate extra tributarie.

La composizione di dette entrate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche fatto il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
ENTRATE TRIBUTARIE.				
a) <i>Ordinarie:</i>				
Imposte dirette	484.925 -	515.804,4	+	30.879,4
Tasse ed imposte indirette sugli affari . . .	940.950 -	1.018.173,4	+	77.223,4
Dogane ed imposte sui consumi	705.050 -	700.293,7	—	4.756,3
Monopoli	381.682 -	378.518,5	—	3.163,5
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco. . .	40.900 -	48.109,3	+	7.209,3
Altri cespiti	43.000 -	45.238,9	+	2.238,9
	2.596.507 -	2.706.138,2	+	109.631,2
b) <i>Straordinarie</i>	73.400 -	103.349,9	+	29.949,9
Totale delle entrate tributarie. . .	2.669.907 -	2.809.488,1	+	139.581,1
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE . .	179.097,6	289.099,2	+	110.001,6
	2.849.004,6	3.098.587,3	+	249.582,7

Il maggiore provento di miliardi 139,6 realizzato sui *cespiti fiscali* è da attribuire, soprattutto, alle *tasse ed imposte indirette sugli affari* (+ miliardi 77,2, di cui miliardi 31,9 per l'imposta generale sull'entrata, miliardi 10,3 per quella di registro, miliardi 6,2 per le imposte in surrogazione del registro e del bollo, miliardi 5,4 per quella di congruaggio sulle merci importate, miliardi 5,3 per le imposte di successione, miliardi 5,2 per l'imposta di bollo e miliardi 5,1 per le tasse ed i canoni radiofonici).

Notevole è anche il maggior gettito delle *imposte dirette* (+ miliardi 30,9, di cui miliardi 27,4 per l'imposta sulle società e sulle obbligazioni) e dei tributi straordinari (+ miliardi 29,9, di cui miliardi 28 per l'addizionale straordinaria sulla benzina).

In diminuzione si presentano, invece, i gettiti delle *dogane ed imposte indirette* (— miliardi 4,7) e dei *monopoli* (— miliardi 3,2).

Relativamente alle *entrate extra tributarie* il maggiore introito di miliardi 110 riguarda principalmente le *entrate diverse* (+ miliardi 51,2); i *rimborsi e concorsi nelle spese* (+ miliardi 29,1) ed i *prodotti di Aziende e gestioni autonome* (+ miliardi 15,3).

Circa le *entrate diverse*, l'indicato maggiore introito concerne soprattutto: i proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, dall'argento mone-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tato, giusta la legge 21 novembre 1957, n. 1141 (+ miliardi 19,8), l'entrata di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 675, sulla liquidazione degli enti superflui (+ miliardi 10,2), il versamento da parte dell'A.R.A.R., dei ricavi della gestione dei residuati di guerra (+ miliardi 9), i versamenti effettuati da Amministrazioni e da privati per prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 7,5).

Per quanto riguarda il maggiore introito di miliardi 29,1 nei *rimborsi e concorsi nelle spese*, esso è essenzialmente determinato dal recupero delle rimanenze di fondi accertate sugli accreditamenti ricevuti negli esercizi dal 1945-46 al 1953-54 dai funzionari delegati delle Amministrazioni militari (+ miliardi 18,4), nonché dalle somme versate dalle Regioni e dalle provincie del Trentino Alto Adige a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato (+ miliardi 7,8).

Infine, il maggiore introito nei *prodotti netti delle Aziende e gestioni autonome* riguarda, soprattutto, gli utili della gestione dei buoni fruttiferi postali (+ miliardi 5,9) e la quota degli otto decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (+ miliardi 3,8).

Il dettaglio degli accertamenti relativi ai vari cespiti di entrata, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, viene esposto nell'allegato n. 4.

DISAVANZO

Si è già accennato ai principali fattori che hanno concorso all'aumento di miliardi 9,4 nel disavanzo di parte effettiva risultante dai dati provvisori di consuntivo rispetto a quello inizialmente previsto.

Si è, anche, fatto presente che per una esatta valutazione delle risultanze predette non poteva prescindere dalla considerazione degli effetti derivanti dalla più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale ha inciso sulle risultanze medesime in senso peggiorativo, con un aumento netto del disavanzo effettivo di circa miliardi 21.

L'andamento dei disavanzi degli ultimi cinque esercizi finanziari, quali risultano dai dati contabili di consuntivo, nonché dai dati medesimi depurati degli effetti della legge n. 64, si presenta come appresso:

ESERCIZIO	Disavanzo effettivo	
	risultante dai dati contabili	depurato degli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64
	(miliardi di lire)	
1953-54	325	390
1954-55	308	286
1955-56	294	248
1956-57	148	238
1957-58	214	193

In base ai dati provvisori di consuntivo, le risultanze dell'esercizio 1957-58 presentano, rispetto al 1956-57, un aumento nel disavanzo effettivo di miliardi 66, che è, però, da attribuire esclusivamente agli effetti della ripetuta legge n. 64, la quale mentre nell'esercizio 1956-57 aveva inciso in senso riduttivo del disavanzo per circa 90 miliardi, nell'esercizio di che trattasi ha, invece, come si è detto, operato in senso peggiorativo per circa 21 miliardi.

Ove si considerino invece i dati provvisori di consuntivo, depurati degli effetti della legge n. 64, i quali riflettono l'effettivo andamento delle gestioni di bilancio, l'esercizio 1957-58 presenta il risultato più favorevole conseguito nell'intero periodo considerato.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo, ammontanti, come si è detto, a milioni 391.858,4 per la spesa ed a milioni 344.232,5 per l'entrata, risultano in dettaglio come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Estinzione di debiti	20.225,1	273.977,3	+ 253.752,2
Accensione di crediti	12.370,5	70.783,2	+ 58.412,7
Partite che si compensano con l'entrata . .	6.146,6	6.521,2	+ 374,6
Anticipazioni diverse	3.916,4	13.278,1	+ 9.361,7
Partecipazioni azionarie	2.943,6	27.292,1	+ 24.348,5
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	—
Fondo speciale	9.150 -	—	— 9.150 -
	<u>54.758,7</u>	<u>391.858,4</u>	<u>+ 337.099,7</u>
<i>Entrata:</i>			
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	23.930,7	45.300,2	+ 21.369,5
Partite che si compensano con la spesa . . .	6.146,6	6.521,2	+ 374,6
Accensione di debiti	5.000 -	274.171,6	+ 269.171,6
Recuperi diversi	25,1	1.205,8	+ 1.180,7
Vendita di beni ed affrancamento di canoni. .	801 -	843,1	+ 42,1
Emissione di monete	—	16.190,6	+ 16.190,6
	<u>35.903,4</u>	<u>344.232,5</u>	<u>+ 308.329,1</u>
Eccedenza della spesa sull'entrata	<u>18.855,3</u>	<u>47.625,9</u>	<u>+ 28.770,6</u>

Il peggioramento di miliardi 28,8 come già si è fatto presente, è determinato, soprattutto, dalle autorizzazioni di spesa recate a carico della categoria di che trattasi, dalla legge 24 giugno 1958, n. 637, intese all'aumento di miliardi 15 del Fondo di dotazione dell'I.R.I. ed all'ulteriore anticipazione di miliardi 10 al Fondo di rotazione in agricoltura, coperte a carico della parte effettiva del bilancio.

L'aumento di miliardi 337,1 nelle spese della categoria di che trattasi è essenzialmente dovuto, oltre alle già cennate autorizzazioni di cui alla legge n. 637 del 1958, all'anticipato

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rimborso di buoni novennali del Tesoro 1959, rinnovati con altri scadenti il 1° gennaio 1968, in base al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (+ miliardi 254), alle anticipazioni effettuate ai sensi della legge 8 febbraio 1957, n. 59, sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'I.G.E. e dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (+ miliardi 20,5), ai finanziamenti concessi sulle somme acquisite sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo U.S.A. a quello italiano, in applicazione delle leggi 15 febbraio 1957, n. 48 e 15 luglio 1957, n. 605, concernenti, rispettivamente, l'aumento dei fondi di rotazione destinati alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali e l'ammodernamento di quelle esistenti ed alla concessione di mutui per la costruzione e l'arredamento di nuovi alberghi (+ miliardi 13,8).

Relativamente all'entrata l'aumento di miliardi 308,3 è, soprattutto, dovuto all'emissione di buoni novennali del Tesoro 1968, in sostituzione di quelli 1959, rinnovati in base alla facoltà di cui al cennato decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (+ miliardi 254), al recupero delle cennate anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute per restituzione di I.G.E. e di diritti di confine sui prodotti industriali esportati (+ miliardi 20,5), nonché all'acquisizione delle predette disponibilità dei prestiti fatti dal Governo U.S.A. a quello italiano, ai sensi della lettera *d*) articolo 2 dell'Accordo sulle eccedenze agricole, stipulato in data 23 maggio 1955 e destinate al finanziamento di industrie dell'Italia meridionale ed insulare e di industrie alberghiere (+ miliardi 13,8).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. - SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 3.704.425,1, accertata nell'esercizio 1957-58, comprende milioni 652.421 (contro milioni 512.052,2 delle previsioni iniziali) di spese di investimento.

Detto importo si ripartisce come appresso per settori di intervento:

Opere pubbliche, escluse quelle in gestione della Cassa per il Mezzogiorno	milioni	246.198,6
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno	»	106.000 -
Interventi nel settore dell'agricoltura ed opere di bonifica e di miglioramento fondiario	»	153.984 -
Interventi nel settore dell'industria e partecipazione al capitale di enti aventi finalità economiche	»	51.600,1
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	»	30.969 -
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	»	31.943,2
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento	»	10.000 -
Altri interventi diversi	»	21.726,1
		milioni 652.421 -
		652.421 -

L'incidenza degli oneri per investimenti sulla spesa complessiva dello Stato, che nelle previsioni iniziali era del 16,47 per cento, viene a risultare, in sede di consuntivo, pari al 13,82 per cento con una diminuzione, quindi, del 2,65 per cento.

Va, però, precisato, a tal riguardo, che detta diminuzione è determinata esclusivamente dal fatto che i dati di consuntivo includono anche le cospicue somme occorse in relazione all'anticipato rimborso dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi 1959, rimborso che, come si è già fatto presente, è ammontato a miliardi 254.

Prescindendo dalla considerazione di tale importo che altera la possibilità di raffronto tra i dati in esame, l'incidenza relativa delle spese di investimento risultanti dai dati provvisori di consuntivo viene a stabilirsi nel 18,91 per cento, superiore del 2,44 per cento all'analogo rapporto relativo alle previsioni iniziali.

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. - GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 1957-58, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1958, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1957:

	Consistenza al 30 giugno 1957	Consistenza al 30 giugno 1958		Differenze
	(miliardi di lire)			
Residui attivi	852	1.219	+	367
Residui passivi	1.810	2.165	+	355
Eccedenza passiva	958	946	—	12
	958	946		12

Alla chiusura dell'esercizio 1957-58 il conto dei residui, pur registrando un sensibile aumento nel volume dei residui attivi e passivi, non presenta, nelle sue risultanze differenziali, variazioni di notevole entità.

L'eccedenza passiva di miliardi 946, la più bassa dell'ultimo decennio — come può rilevarsi dall'allegato n. 5 alla presente appendice, nel quale è riportata la consistenza dei residui attivi e passivi alla chiusura di ciascuno degli esercizi dal 1948-49 al 1957-58 — presenta una diminuzione di miliardi 12 rispetto a quella risultante al 30 giugno 1957.

Circa le cause che hanno determinato la notevole espansione dei residui attivi e passivi, è da far presente che sull'aumento di 367 miliardi nei resti attivi e di 355 miliardi in quelli passivi, ha inciso per ben 254 miliardi la non avvenuta regolazione, entro l'esercizio 1957-58, delle partite compensative tra entrata e spesa relative al rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959, di cui al più volte citato decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84.

Altra causa d'aumento va ricercata nel cospicuo maggiore importo delle variazioni apportate al bilancio dello Stato con provvedimento legislativo perfezionato in legge solo al termine dell'esercizio (legge 24 giugno 1958, n. 637) rispetto alle corrispondenti variazioni del precedente esercizio (miliardi 90).

Di particolare interesse si presenta il raffronto, per l'ultimo decennio, dei rapporti percentuali tra il volume complessivo della spesa accertata nei singoli esercizi e la consistenza dei residui passivi alla chiusura degli esercizi stessi. Tali rapporti risultano dallo specchio che segue:

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI FINANZIARI	Spesa complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui passivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti complessivi e spesa di competenza
1948-49	1.735.281,8	1.445.467,1	83,3
1949-50	1.947.773,7	1.673.720,8	85,9
1950-51	2.212.607,4	2.046.107,3	92,5
1951-52	2.433.879,1	2.093.501,9	86 -
1952-53	2.429.091,9	1.845.599 -	76 -
1953-54	2.510.304,7	1.885.493,8	75,1
1954-55	2.759.276,9	1.996.907 -	72,4
1955-56	2.901.202,2	1.859.104,6	64,1
1956-57	3.069.148,7	1.809.514,8	60 -
1957-58	3.704.425,1	2.165.134,5	58,4

Dopo la punta massima dell'esercizio 1950-51, alla chiusura del quale l'ammontare dei residui passivi venne quasi ad eguagliare il volume della spesa accertata, il rapporto del 58,4 per cento relativo all'esercizio 1957-58, il più basso tra quelli risultanti per il periodo considerato, conferma la tendenza alla minore espansione dei residui passivi rispetto al volume della spesa complessiva dello Stato.

Gli analoghi rapporti tra le entrate complessive di competenza e la consistenza dei resti attivi alla chiusura di ciascuno dei dieci esercizi dianzi considerati, risultano come appresso:

ESERCIZI FINANZIARI	Entrata complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui attivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti complessivi ed entrate di competenza
1948-49	1.181.865,7	381.126,6	32,2
1949-50	1.770.749 -	542.513,7	30,6
1950-51	1.991.710,4	873.214,7	43,8
1951-52	2.073.085,9	987.479,1	47,6
1952-53	2.108.993,1	705.358,4	33,4
1953-54	2.339.070,2	748.837,5	32 -
1954-55	2.623.243,3	797.299,9	30,4
1955-56	2.763.356,1	759.530,6	27,5
1956-57	2.983.056,9	852.168,9	28,6
1957-58	3.442.819,8	1.219.076,9	35,4

Sull'aumento che si riscontra nel rapporto percentuale tra resti attivi ed entrate di competenza del 1957-58, incidono sostanzialmente le non avvenute regolazioni tra entrata

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e spesa entro il 30 giugno 1958, delle partite relative al rinnovo dei buoni novennali del Tesoro 1959 (miliardi 254), alle sistemazioni delle eccedenze di pagamenti e delle rimanenze di fondi verificatesi nelle gestioni dei funzionari delegati delle Amministrazioni militari negli esercizi dal 1945-46 al 1953-54, a' termini della legge 6 marzo 1958, n. 230 (miliardi 18,4) ed alle forniture di materiali residuati di guerra effettuate ad Amministrazioni statali (miliardi 6,7).

Depurando i dati relativi all'esercizio 1957-58 delle suddette partite che alterano notevolmente la possibilità di raffronto con quelli dei precedenti esercizi, il rapporto tra resti attivi ed entrate di competenza viene a risultare del 29,7 per cento (in misura cioè di poco superiore a quella del 1956-57) mentre l'analogo rapporto tra residui passivi e spese dell'esercizio viene a contrarsi al 55,1 per cento (rapporto questo sensibilmente inferiore a quello del 60 per cento risultante per la precedente gestione).

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 ALL'APPENDICE

PROSPETTO RIPILOGATIVO, PER CATEGORIE DI BILANCIO, DEGLI ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 1957-58, POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO			
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
										(milioni di lire)
<i>Spesa:</i>										
Tesoro	1.164.762,4	1.031.545,9	- 133.216,5	39.847,6	334.878,4	+ 295.030,8	1.204.610 -	1.366.424,3	+ 161.814,3	
Finanze	297.351,2	370.338,6	+ 72.987,4	3.463,9	21.382,8	+ 17.918,9	300.815,1	391.721,4	+ 90.906,3	
Grazia e giustizia	61.101,6	62.674,4	+ 1.572,8	-	-	-	61.101,6	62.674,4	+ 1.572,8	
Affari esteri	30.517,6	37.930,9	+ 7.413,3	0,4	1.150,4	+ 1.150 -	30.518 -	39.081,3	+ 8.563,3	
Pubblica istruzione	379.641,9	418.646,3	+ 39.004,4	-	-	-	379.641,9	418.646,3	+ 39.004,4	
Interno	157.683,9	185.558,5	+ 27.874,6	910,4	10.910,4	+ 10.000 -	158.594,3	196.468,9	+ 37.874,6	
Lavori pubblici	198.321 -	251.937,5	+ 53.616,5	0,2	0,2	-	198.321,2	251.937,7	+ 53.616,5	
Trasporti	17.287,5	20.275,2	+ 2.987,7	-	-	-	17.287,5	20.275,2	+ 2.987,7	
Poste e telecomunicazioni	29,5	28 -	- 1,5	-	-	-	29,5	28 -	- 1,5	
Difesa	566.466,7	607.231,8	+ 40.765,1	5.550 -	5.550 -	-	572.016,7	612.781,8	+ 40.765,1	
Agricoltura e foreste	68.799,4	159.486,9	+ 90.687,5	3.066,2	16.066,2	+ 13.000 -	71.865,6	175.553,1	+ 103.687,5	
Industria e commercio	4.648,2	8.361,4	+ 3.713,2	1.500 -	1.500 -	-	6.148,2	9.861,4	+ 3.713,2	
Lavoro e previdenza sociale	80.499,7	116.173,5	+ 35.673,8	-	-	-	80.499,7	116.173,5	+ 35.673,8	
Commercio estero	2.541,9	2.543,8	+ 1,9	-	-	-	2.541,9	2.543,8	+ 1,9	
Marina mercantile	23.893,4	39.801,6	+ 15.908,2	420 -	420 -	-]	24.313,4	40.221,6	+ 15.908,2	
Bilancio	38,2	32,4	- 5,8	-	-	-]	38,2	32,4	- 5,8	
	3.053.584,1	3.312.566,7	+ 258.982,6	54.758,7	391.858,4	+ 337.099,7	3.108.342,8	3.704.425,1	+ 596.082,3	
	2.849.004,6	3.098.587,3	+ 249.582,7	35.903,4	344.232,5	+ 308.329,1	2.884.908 -	3.442.819,8	+ 557.911,8	
<i>Entrata</i>										
Disavanzo (-) od avanzo (+)	- 204.579,5	213.979,4	+ 9.399,9	- 18.855,3	47.625,9	+ 28.770,6	- 223.434,8	261.605,3	+ 38.170,5	

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2 ALL'APPENDICE

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI DI PARTE EFFETTIVA
PER L'ESERCIZIO 1957-58 POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO**

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
(milioni di lire)									
<i>Spesa:</i>									
Tesoro	614.453,3	372.875,6	- 241.577,7	550.309,1	658.670,3	+ 108.361,2	1.164.762,4	1.031.545,9	- 133.216,5
Finanze	290.690,3	330.238,7	+ 39.548,4	6.660,9	40.099,9	+ 33.439 -	297.351,2	370.338,6	+ 72.987,4
Grazia e giustizia	61.058,6	62.585,5	+ 1.526,9	43 -	88,9	+ 45,9	61.101,6	62.674,4	+ 1.572,8
Affari esteri	23.171,5	26.813,8	+ 3.642,3	7.346,1	11.117,1	+ 3.771 -	30.517,6	37.930,9	+ 7.413,3
Pubblica istruzione	372.163,6	409.558,1	+ 37.394,5	7.478,3	9.088,2	+ 1.609,9	379.641,9	418.646,3	+ 39.004,4
Interno	127.323,8	138.523,6	+ 11.199,8	30.360,1	47.034,9	+ 16.674,8	157.683,9	185.558,5	+ 27.874,6
Lavori pubblici	28.768,8	29.113,2	+ 344,4	169.552,2	222.824,3	+ 53.272,1	198.321 -	251.937,5	+ 53.616,5
Trasporti	10.964,3	11.495,8	+ 531,5	6.323,2	8.779,4	+ 2.456,2	17.287,5	20.275,2	+ 2.987,7
Poste e telecomunicazioni	29,5	28 -	- 1,5	-	-	-	29,5	28 -	- 1,5
Difesa	505.712,2	524.021,4	+ 18.309,2	60.754,5	83.210,4	+ 22.455,9	566.466,7	607.231,8	+ 40.765,1
Agricoltura e foreste	19.947,3	20.273,7	+ 326,4	48.852,1	139.213,2	+ 90.361,1	68.799,4	159.486,9	+ 90.687,5
Industria e commercio	3.879,8	3.980,5	+ 100,7	768,4	4.380,9	+ 3.612,5	4.648,2	8.361,4	+ 3.713,2
Lavoro e previdenza sociale	64.269,5	98.318 -	+ 34.048,5	16.230,2	17.855,5	+ 1.625,3	80.499,7	116.173,5	+ 35.673,8
Commercio estero	2.341,9	2.343,8	+ 1,9	200 -	200 -	-	2.541,9	2.543,8	+ 1,9
Marina mercantile	5.296,8	20.888,5	+ 15.591,7	18.596,6	18.913,1	+ 316,5	23.893,4	39.801,6	+ 15.908,2
Bilancio	38,2	32,4	- 5,8	-	-	-	38,2	32,4	- 5,8
<i>Entrata</i>	2.130.109,4	2.051.090,6	- 79.018,8	923.474,7	1.261.476,1	+ 338.001,4	3.053.584,1	3.312.566,7	+ 258.982,6
	2.727.618,4	2.881.157,7	+ 153.539,3	121.386,2	217.429,6	+ 96.043,4	2.849.004,6	3.098.587,3	+ 249.582,7
Disavanzo (-) od avanzo (+)	+ 597.509 -	+ 830.067,1	+ 232.558,1	- 802.088,5	- 1.044.046,5	- 241.958 -	204.579,5	213.979,4	+ 9.399,9

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3 ALL'APPENDICE

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 1957-58
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PRE-
VISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	23.162,3	22.829,9	—	332,4
Sistemazioni relative alla gestione del Governo Militare Alleato	—	1.760,3	+	1.760,3
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	6.085 -	6.772,3	+	687,3
Costruzione di nuove opere a pagamento non differito esclusa la riparazione di danni bellici	73.255,1	106.969,4	+	33.714,3
Costruzione di strade ferrate	4.680 -	4.852 -	+	172 -
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali	16.150 -	18.350 -	+	2.200 -
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici	17.900 -	19.149,6	+	1.249,6
Annualità per opere straordinarie in conces- sione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	53.770,7	53.648,3	—	122,4
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	11.883,8	11.883,2	—	0,6
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	80.090,3	110.279,9	+	30.189,6
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	90.000 -	90.000 -	—	—
Provvedimenti straordinari a favore della Ca- labria	16.000 -	16.000 -	—	—
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa	12.000 -	12.000 -	—	—
Contributi ai comuni per costruzioni, amplia- menti e restauri generali di edifici giudi- ziari	1.000 -	6 -	—	994 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	405.977,2	474.500,9	+	68.523,7

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	405.977,2	474.500,9	+	68.523,7
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena	500 -	500 -		—
Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per le spese inerenti alla sistema- zione della stazione di Milano Porta Nuova	1.500 -	1.500 -		—
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato	1.236,1	1.236,1		—
Somme da versare alle Ferrovie dello Stato per la sistemazione degli impianti e dei servizi ferroviari della città di Napoli . .	500 -	500 -		—
Contributo alla Regione sarda per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione ed il potenziamento dei porti di IV classe e di laghi collinari	600 -	1.600 -	+	1.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	23.344,8	29.354,8	+	6.010 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	129,8	240,1	+	110,3
Sistemazione e costruzione di campi di avia- zione e dei relativi impianti	3.750 -	4.060,8	+	310,8
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	661,6	661,6		—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta .	391,2	391,2		—
Contributo alla Regione sarda per la costru- zione di mattatoi nei comuni dell'Isola .	500 -	500 -		—
Spese per il territorio di Trieste	—	8.045,2	+	8.045,2
	<u>439.090,7</u>	<u>523.090,7</u>	+	<u>84.000 -</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune . . .	4.200 -	4.200 -		—
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici	3.300 -	3.240 -	—	60 -
<i>Da riportarsi</i>	7.500 -	7.440 -	—	60 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	7.500 -	7.440 -	—	60 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	10.000 -	9.250 -	—	750 -
Spese per la cinematografia	15.479,5	16.159 -	+	679,5
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	1.860,8	3.137,2	+	1.276,4
Rimborso dei maggiori oneri derivanti, da particolari situazioni, ai prodotti petroliferi importati	—	27.653,1	+	27.653,1
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	5.738 -	4.150,3	—	1.587,7
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi e finanziamento di imprese marittime	34.313 -	34.355,5	+	42,5
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	9.000 -	9.000 -	—	—
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	3.003,4	3.233 -	+	229,6
Rimborso all'Azienda Rilievo Alienazione Residui (A.R.A.R.) delle spese complementari sostenute per l'espletamento dei programmi di acquisto di macchinari, apparecchi ed attrezzature	—	2.000 -	+	2.000 -
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	5.200 -	6.342 -	+	1.142 -
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto	5.716 -	7.130,4	+	1.414,4
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane concesse all'industria privata	3.000 -	3.000 -	—	—
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori	3.221,5	2.662,9	—	558,6
<i>Da riportarsi . . .</i>	104.032,2	135.513,4	+	31.481,2

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	104.032,2	135.513,4	+	31.481,2
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	1.483,5	1.478,3	—	5,2
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	6.975,4	7.661,5	+	686,1
Economia montana e foreste	8.007,3	7.907,9	—	99,4
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	3.750 —	13.325 —	+	9.575 —
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	3.010,4	2.895,9	—	114,5
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e foreste	10.129,5	9.352,4	—	777,1
Contributi alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità, nonché per l'esecuzione di un primo stralcio del piano per la trasformazione delle zone olivistrate dell'isola	953 —	953 —	—	—
Spese per l'industria ed il commercio	5.198,2	5.121,4	—	76,8
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	10.000 —	10.000 —	—	—
Provvidenze a favore della Carbosarda	1.000 —	1.000 —	—	—
Trattati, accordi commerciali e servizi valutari	1.204,2	1.201,3	—	2,9
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	1.337,7	1.342,5	+	4,8
Interventi diversi nel settore dell'industria	1.967,5	1.967,5	—	—
Spese per l'occupazione interna, l'emigrazione e la cooperazione	1.633,8	1.998,3	+	364,5
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	840 —	1.023 —	+	183 —
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	50 —	243,7	+	193,7
Spese per il territorio di Trieste	—	1.191,4	+	1.191,4
Altre spese varie	3.109,2	2.982,3	—	126,9
	<u>164.681,9</u>	<u>207.158,8</u>	+	<u>42.476,9</u>
	<u>603.772,6</u>	<u>730.249,5</u>	+	<u>126.476,9</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE				
<i>Spese per la difesa militare:</i>				
Spese per l'Esercito	185,941 -	198.528,4	+	12.587,4
Spese per la Marina	76.411 -	77.541 -	+	1.130 -
Spese per l'Aeronautica	101.415,3	105.816,1	+	4.400,8
Spese per il potenziamento della difesa . . .	42.235 -	42.318,2	+	83,2
Oneri generali e comuni alle tre Forze Armate	90.036,8	111.547,8	+	21.511 -
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali	8.500 -	8.000 -	-	500 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	40 -	70 -	+	30 -
	<u>504.579,1</u>	<u>543,821,5</u>	+	<u>39.242,4</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>				
Spese per l'Arma dei carabinieri	62.630,2	63.421 -	+	790,8
Spese per la Pubblica sicurezza	79.592 -	84.733,5	+	5.141,5
Spese per il territorio di Trieste	—	4.232,7	+	4.232,7
	<u>142.222,2</u>	<u>152.387,2</u>	+	<u>10.165 -</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>				
Istituti di prevenzione e di pena	23.806,7	22.208,5	-	1.598,2
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	28.970,9	31.186,7	+	2.215,8
Spese generali e diverse	9.636,5	11.354 -	+	1.717,5
	<u>62.414,1</u>	<u>64.749,2</u>	+	<u>2.335,1</u>
	<u>709.215,4</u>	<u>760.957,9</u>	+	<u>51.742,5</u>
SPESE DI CARATTERE SOCIALE.				
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	84.381,9	105.081,2	+	20.699,3
Da riportarsi	84.381,9	105.081,2	+	20.699,3

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	84.381,9	105.081,2	+	20.699,3
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	18.677,6	18.183,6	—	494 -
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	13.600 -	16.600 -	+	3.000 -
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.600 -	5.500 -	—	100 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	7.494,2	9.432,5	+	1.938,3
Beneficenza romana	5.515,7	6.075,8	+	560,1
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . . .	29.219,9	32.441,9	+	3.222 -
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	12.000 -	13.500 -	+	1.500 -
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.750 -	6.750 -		—
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	6.268,7	6.834,4	+	565,7
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima	950 -	950 -		—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	466 -	466 -		—
Spese per il territorio di Trieste	—	2.324 -	+	2.324 -
Altri interventi diversi	2.475,5	2.645,4	+	169,9
	<u>193.399,5</u>	<u>226.784,8</u>	+	<u>33.385,3</u>
<i>Pensioni di guerra</i>	193.000 -	196.000 -	+	3.000 -
	<u>386.399,5</u>	<u>422.784,8</u>	+	<u>36.385,3</u>
SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA				
Provveditorati agli studi	2.621,8	2.616,8	—	5 -
Istruzione elementare	186.995,9	202.818,6	+	15.822,7
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	56.948,9	61.589 -	+	4.640,1
<i>Da riportarsi</i> . . .	246.566,6	267.024,4	+	20.457,8

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Riporto</i> . . .	246.566,6	267.024,4	+	20.457,8
Istruzione classica, scientifica e magistrale . .	22.702 -	24.099 -	+	1.397 -
Scuola media	32.155,8	34.331,9	+	2.176,1
Istruzione superiore	20.338,6	26.095,2	+	5.756,6
Educazione fisica	6.457,9	7.053,2	+	595,3
Antichità e belle arti	9.754,5	10.109,2	+	354,7
Istituti di educazione	893,7	944,6	+	50,9
Protezione del patrimonio artistico, storico e bibliografico della Nazione	—	900 -	+	900 -
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	2.976,5	2.976,5		—
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	875 -	875 -		—
Assistenza a reduci e partigiani nel campo del- l'istruzione	280,2	280,1	—	0,1
Oneri di carattere generale e spese diverse . .	40.462,6	43.324 -	+	2.861,4
Consiglio nazionale delle ricerche	2.105 -	2.108,6	+	3,6
Spese per il territorio di Trieste	—	396,5	+	396,5
	<u>385.568,4</u>	<u>420.518,2</u>	+	<u>34.949,8</u>

INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Debiti perpetui	2.494,3	2.484 -	—	10,3
Debiti redimibili (al netto del debito estero) .	14.412,7	12.371,2	—	2.041,5
Interessi di buoni del Tesoro poliennali . . .	80.800 -	79.750 -	—	1.050 -
Interessi di buoni del Tesoro ordinari	45.750 -	51.715,8	+	5.965,8
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	70.000 -	56.850,6	—	13.149,4
Premi di rinnovo dei buoni del Tesoro noven- nali 1959	—	12.066,1	+	12.066,1
Altre partite minori	3.490,2	3.466,5	—	23,7
	<u>216.947,2</u>	<u>218.704,2</u>	+	<u>1.757 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI.			
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	54.493,2	54.493,2	—
Spese per l'ammasso dei cereali	32.000 -	5.883,5	— 26.116,5
Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dalle nuove norme sulle pensioni ordinarie	—	1.500 -	+ 1.500 -
Spese per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna di produzione 1957-58	—	875	+ 875 -
Spese per il territorio di Trieste	—	95 -	+ 95 -
	<u>86.493,2</u>	<u>62.846,7</u>	<u>— 23.646,5</u>
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE			
<i>Finanza regionale:</i>			
Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	18.000 -	—	— 18.000 -
Somma da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana e contributo di solidarietà alla Regione stessa	53.200 -	64.700 -	+ 11.500 -
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.000 -	10.000 -	—
Versamento alla Regione sarda in corrispondenza del gettito dell'imposta generale sull'entrata per il 1957 ed il 1958	—	3.127,9	+ 3.127,9
Somma da versare alle Regioni Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	10.357,6	+ 10.357,6
	<u>81.200 -</u>	<u>88.185,5</u>	<u>+ 6.985,5</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Finanza locale:</i>				
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	53.500 -	57.368,9	+	3.868,9
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	21.373 -	18.523,1	—	2.849,9
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	24.000 -	23.328,5	—	671,5
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie . . .	13.333 -	14.192,8	+	859,8
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.070 -	2.139,9	+	69,9
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	120 -	119,8	—	0,2
Contributo al comune di Roma per l'anno 1957 a titolo di concorso negli oneri che detto comune sostiene quale sede della Capitale della Repubblica	4.000 -	4.000 -		—
Spese per il territorio di Trieste	—	1.735,5	+	1.735,5
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	478,5	414,3	—	64,2
	<u>118.874,5</u>	<u>121.822,8</u>	+	<u>2.948,3</u>
	<u>200.074,5</u>	<u>210.008,3</u>	+	<u>9.933,8</u>

SERVIZI DELLE FINANZE,
DEL TESORO E DEL BILANCIO*Servizi delle Finanze:*

Guardia di finanza	32.045,1	32.088,5	+	43,4
Imposte dirette	13.834 -	12.725,7	—	1.108,3
Catasto e servizi tecnici erariali	13.637,7	13.187,7	—	450 -
Tasse sugli affari	12.870,5	12.433,9	—	436,6
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>72.387,3</u>	<u>70.435,8</u>	—	<u>1.951,5</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	72.387,3	70.435,8	—	1.951,5
Dogane ed imposte di fabbricazione	8.795,4	8.180,9	—	614,5
Demanio	1.547,5	2.100,1	+	552,6
Oneri di carattere generale e spese diverse	22.378 -	23.149,2	+	771,2
Spese per il territorio di Trieste	—	22,9	+	22,9
	<u>105.108,2</u>	<u>103.888,9</u>	—	<u>1.219,3</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali diverse	13.864,9	15.253,5	+	1.388,6
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro .	10.463,3	12.042 -	+	1.578,7
Provveditorato generale dello Stato	12.869,5	15.082,4	+	2.212,9
Amministrazione delle pensioni di guerra .	1.415 -	1.536,1	+	121,1
Servizio risarcimento danni di guerra	1.824,8	1.425,5	—	399,3
Altri servizi	138 -	138,2	+	0,2
	<u>40.575,5</u>	<u>45.477,7</u>	+	<u>4.902,2</u>
<i>Servizi del Bilancio</i>	38,2	32,4	—	5,8
	<u>145.721,9</u>	<u>149.399 -</u>	+	<u>3.677,1</u>
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE				
Liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	7.700 -	7.700 -	—	—
Spese varie	144,1	135 -	—	9,1
	<u>7.844,1</u>	<u>7.835 -</u>	—	<u>9,1</u>
ONERI DIVERSI				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	817 -	1.115 -	+	298 -
Assemblee legislative	6.438 -	7.863 -	+	1.425 -
Corte costituzionale	290 -	290 -	—	—
<i>Da riportarsi</i>	7.545 -	9.268 -	+	1.723 -

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	7.545 -	9.268 -	+	1.723 -
Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi dipendenti	8.639,3	9.939,2	+	1.299,9
Servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale	8.021,8	10.323,9	+	2.302,1
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario	10.000 -	10.000 -		—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario	40.000 -	40.000 -		—
Protezione civile in caso di eventi bellici e calamità naturali	4.500 -	—	—	4.500 -
Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti	22.945 -	27.821,1	+	4.876,1
Spese per la propaganda di italianità	600 -	600 -		—
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno	38.356,3	43.839,1	+	5.482,8
Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico ed altri enti soggetti a vigilanza dello Stato	—	12.700 -	+	12.700 -
Spese per il territorio di Trieste	—	723,2	+	723,2
Altre spese minori	2.802,8	3.214,7	+	411,9
	<u>143.410,2</u>	<u>168.429,2</u>	+	<u>25.019 -</u>
<i>Spese aventi relazioni con le entrate:</i>				
Restituzioni e rimborsi	27.164,5	59.092,4	+	31.927,9
Spese di accertamenti e riscossione delle entrate	11.484 -	12.094,3	+	610,3
Vincite al lotto ed alle lotterie	14.400 -	16.900 -	+	2.500 -
	<u>53.048,5</u>	<u>88.086,7</u>	+	<u>35.038,2</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali ed ai territori sotto mandato:</i>				
Amministrazione fiduciaria della Somalia	4.000 -	4.350 -	+	350 -
Spese per gli ex territori coloniali	498,4	530,5	+	32,1
Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	48,7	48,7		—
	<u>4.547,1</u>	<u>4.929,2</u>	+	<u>382,1</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>				
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero	5.008,9	7.606,9	+	2.598 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari . .	12.359 -	15.088,4	+	2.729,4
Relazioni culturali con l'estero	2.952,9	2.893,6	-	59,3
Emigrazione e collettività italiane all'estero .	717 -	944,4	+	227,4
Spese generali e diverse	6.028,7	6.593,6	+	564,9
	<u>27.066,5</u>	<u>33.126,9</u>	+	<u>6.060,4</u>
<i>Servizi di culto:</i>				
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto per il trattamento economico del clero	8.512,3	8.512,3	-	-
Spese per il territorio di Trieste	-	6,2	+	6,2
Altre spese	94,2	93,3	-	0,9
	<u>8.606,5</u>	<u>8.611,8</u>	+	<u>5,3</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>				
Risarcimento di danni di guerra	26.270 -	24.520 -	-	1.750 -
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	1.150 -	1.150 -	-	-
Altre spese diverse	388,5	409,3	+	20,8
	<u>27.808,5</u>	<u>26.079,3</u>	-	<u>1.729,2</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>				
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine	15.000 -	-	-	15.000 -
Fondo di riserva per le spese impreviste .	6.000 -	-	-	6.000 -
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo . .	22.000 -	-	-	22.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>43.000 -</u>	-	-	<u>43.000 -</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	43.000 -	—	— 43.000 -
Somme accantonate per provvedimenti economici a favore del personale	4.060 -	—	— 4.060 -
	47.060 -	—	— 47.060 -
	311.547,3	329.263,1	17.715,8
	3.053.584,1	3.312.566,7	+ 258.982,6

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 4 ALL'APPENDICE

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58, POSTI A RAF-
FRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE			
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte dirette:			
ricchezza mobile	350.000 -	350.372,8	+ 372,8
sulle società e sulle obbligazioni. . . .	62.000 -	89.399,7	+ 27.399,7
complementare	55.000 -	56.317 -	+ 1.317 -
sui terreni	8.200 -	8.308 -	+ 108 -
sui fabbricati	5.600 -	6.910 -	+ 1.310 -
sui giuochi di abilità e concorsi pronos- tici	4.025 -	4.161 -	+ 136 -
ordinaria sul patrimonio	100 -	118,8	+ 18,8
residui attivi per imposte dirette . .	—	217,1	+ 217,1
	484.925 -	515.804,4	+ 30.879,4
Tasse sugli affari:			
imposta generale sull'entrata	584.000 -	615.867 -	+ 31.867 -
imposta di registro	66.000 -	76.259,5	+ 10.259,5
tassa di bollo	70.000 -	75.156,6	+ 5.156,6
tassa di bollo sui documenti di trasporto.	7.255 -	7.556,4	+ 301,4
imposte in surrogazione del registro e del bollo	12.000 -	18.175,1	+ 6.175,1
imposta di conguaglio sulle merci impo- rtate	13.000 -	18.414,4	+ 5.414,4
tasse sulle concessioni governative . .	33.000 -	36.872,6	+ 3.872,6
tasse automobilistiche	40.000 -	42.675,3	+ 2.675,3
imposte sulle successioni e donazioni. .	30.000 -	35.260,4	+ 5.260,4
imposta ipotecaria	20.000 -	22.049,2	+ 2.049,2
tasse e canoni radiofonici	24.050 -	29.145,5	+ 5.095,5
	899.305 -	977.432 -	+ 78.127 -
<i>Da riportarsi . . .</i>			

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	899.305 -	977.432 -	+	78.127 -
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	32.030 -	29.565,3	—	2.464,7
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.875 -	2.972,1	+	97,1
imposta sulla pubblicità	2.500 -	3.161,1	+	661,1
diritti introitati dagli uffici all'estero. .	2.450 -	2.951,6	+	501,6
altri cespiti	1.790 -	2.091,3	+	301,3
	<u>940.950 -</u>	<u>1.018.173,4</u>	+	<u>77.223,4</u>
Dogane ed imposte sui consumi:				
imposta di fabbricazione e sovrimposta di confine sugli olii minerali	316.000 -	304.497,2	—	11.502,8
dogane e diritti marittimi	155.000 -	157.164,5	+	2.164,5
sovrimposte di confine	16.000 -	13.719,5	—	2.280,5
imposta di fabbricazione dello zucchero.	72.000 -	75.610,7	+	3.610,7
imposta sul consumo del caffè	36.000 -	41.711,3	+	5.711,3
imposta sulla fabbricazione degli spiriti.	18.500 -	19.890 -	+	1.390 -
imposta sulla fabbricazione della birra.	8.000 -	7.564 -	—	436 -
imposta sulla fabbricazione degli oli di semi	3.500 -	1.090,4	—	2.409,6
imposta sul consumo del cacao	4.000 -	3.970 -	—	30 -
imposta sulla fabbricazione dei filati .	27.000 -	26.011,4	—	988,6
imposta sul gas e sull'energia elettrica.	20.000 -	20.691,3	+	691,3
imposta sulla fabbricazione dei gas in- condensabili	8.000 -	8.926,3	+	926,3
imposta sul gas metano	5.500 -	5.153,9	—	346,1
imposta sulla fabbricazione dei minerali di mercurio	2.000 -	559,2	—	1.440,8
diritti per i servizi amministrativi. .	10.000 -	10.140,1	+	140,1
altri cespiti	3.550 -	3.593,9	+	43,9
	<u>705.050 -</u>	<u>700.293,7</u>	—	<u>4.756,3</u>
Monopoli:				
tabacchi	351.600 -	349.899,6	—	1.700,4
sali	16.800 -	16.410,9	—	389,1
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>368.400 -</u>	<u>366.310,5</u>	—	<u>2.089,5</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	368.400 -	366.310,5	— 2.089,5
fiammiferi ed apparecchi di accensione. cartine e tubetti per sigarette	11.500 - 1.782 -	10.469,3 1.738,7	— 1.030,7 — 43,3
	<u>381.682 -</u>	<u>378.518,5</u>	<u>— 3.163,5</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:			
lotto	36.000 -	42.946,8	+ 6.946,8
lotterie	300 -	407,1	+ 107,1
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	4.600 -	4.755,4	+ 155,4
	<u>40.900 -</u>	<u>48.109,3</u>	<u>+ 7.209,3</u>
Altri cespiti:			
addizionale ordinaria a tributi erariali e locali	40.000 -	41.416,8	+ 1.416,8
tasse di pubblico insegnamento	3.000 -	3.822,1	+ 822,1
	<u>43.000 -</u>	<u>45.238,9</u>	<u>+ 2.238,9</u>
Totale tributi ordinari	<u>2.596.507 -</u>	<u>2.706.138,2</u>	<u>+ 109.631,2</u>
b) Straordinarie:			
Progressiva sul patrimonio	35.000 -	36.971 -	+ 1.971 -
Proporzionale sul patrimonio	400 -	386,8	— 13,2
Proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti.	2.000 -	1.051,9	— 948,1
Imposta sui sovraprofiti di guerra	200 -	289,1	+ 89,1
Avocazione dei profitti di contingenza	500 -	840,1	+ 340,1
Avocazione dei profitti di regime	300 -	316,2	+ 16,2
Addizionali straordinarie	35.000 -	35.476,5	+ 476,5
Addizionale all'imposta di fabbricazione sulla benzina	—	28.018,3	+ 28.018,3
Totale tributi straordinari	<u>73.400 -</u>	<u>103.349,9</u>	<u>+ 29.949,9</u>
Totale cespiti tributari	<u>2.669.907 -</u>	<u>2.809.488,1</u>	<u>+ 139.581,1</u>

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
Redditi patrimoniali dello Stato	10.725,4	10.606,3	— 119,1
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome.	43.172,1	58.462,4	+ 15.290,3
Proventi di servizi pubblici minori	12.919,5	17.598,4	+ 4.678,9
Rimborsi e concorsi nelle spese	38.720,1	67.868,7	+ 29.148,6
Proventi e contributi speciali	4.212,3	11.434,4	+ 7.222,1
Interessi su anticipazioni del Tesoro	2.678,6	2.198,5	— 480,1
Entrate diverse	66.669,6	117.883,4	+ 51.213,8
Entrate provenienti dalla F.O.A.	—	3.047,1	+ 3.047,1
Totale entrate extra tributarie . . .	179.097,6	289.099,2	+ 110.001,6
Totale generale . . .	2.849.004,6	3.098.587,3	+ 249.582,7

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5 ALL'APPENDICE

CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DI CIASCUNO
DEGLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1948-49 AL 1957-58

	Residui passivi	Residui attivi	Differenza
	—	—	—
	(miliardi di lire)		
1948-49	1.445	381	— 1.064
1949-50	1.674	543	— 1.131
1950-51	2.046	873	— 1.173
1951-52	2.093	987	— 1.106
1952-53	1.845	705	— 1.140
1953-54	1.886	749	— 1.137
1954-55	1.997	797	— 1.200
1955-56	1.859	760	— 1.099
1956-57	1.810	852	— 958
1957-58	2.165	1.219	— 946